ABBONAMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 20.—; Estero L. 41.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 20; Estero L. 41.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II - Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse gov. in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1, Telefono 801.

Anno 42 — Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amministrazione: II p. Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. — Trieste, Martedì 14 Settembre 1926 — Telefoni: Direzione politica N. 680 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 600 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie - N. 2110

Commenti e apprezzamenti esteri al discorso romano del Duce

Le indagini della pubblica sicurezza - Il progetto di legge sulla pena di morte

La giornata dell'on. Mussolini

I preparativi per la riconvocazione delle Camere

ROMA, 13

Dopo un colloquio con il sottosegretario alla Presidenza on. Suardo, il Capo del Governo ha ricevuto stamane il presidente del Senato, S. E. Tittoni, che sabato si trovava assente da Roma e ha voluto stamane rallegrarsi vivamente per il pericolo scampato del Duce ed esprimere tutto il suo sdegno e quello dell'alto Consesso che presiede, per l'infame attentato.

S. E. Mussolini ha ringraziato il sen. Tittoni delle gentili parole, pregandolo di rendersi interprete dei suoi sentimenti anche presso il Senato.

Senza interrompere la sua attività, il Capo del Governo, ricevendo il sottosegretario alla Guerra generale Cavallero, si è informato sullo svolgimento delle manovre, interessandosi vivamente alle ultime notizie e ai rapporti fornitigli. Di questioni interessanti la nostra Marina mercantile si è anche occupato il Primo Ministro.

Prima di lasciare palazzo Chigi, S. E. Mussolini ha avuto una lunga conferenza con il ministro degli Interni on. Federzoni e con il segretario del partito, on. Turati. I due personaggi hanno rispettivamente informato il Primo Ministro come gli ultimi rapporti segnalino la tranquillità più assoluta e come gli ordini da lui emanati siano stati alla lettera eseguiti sia dai cittadini che dai fascisti. L'Italia, anche in quest'ora ha dato prova di compostezza, di disciplina, senza neppure per un istante rallentare il suo ritmo operoso.

Nel pomeriggio l'on. Mussolini ha ricevuto a palazzo Chigi i ministri Ciano e Belluzzo e poi il capo dell'Istituto Nazionale di Statistica, prof. Gini. L'avv. Bianchini, presidente della Confederazione Nazionale Bancaria, reduce da Ginevra, ha comunicato all'on. Mussolini la profonda impressione suscitata nei circoli ginevrini dalla notizia dell'attentato ed il giubilo manifestato da tutti i diplomatici per aver saputo l'on. Mussolini salvo e illeso.

Domani sera sarà pubblicato il nuovo *Foglio d'Ordini* del Partito Nazionale Fascista, che si occuperà del bieco attentato contro la persona del Duce, per riconfermare quanto è stato già affermato dal Direttorio Nazionale nella riunione tenutasi ieri, domenica, e nel colloquio avuto col Capo del Governo. Si apprende inoltre che nei colloqui che l'on. Mussolini avrà in questi giorni con il Presidente della Camera e col Presidente del Senato, sarà fissata la data precisa di convocazione del Parlamento per l'approvazione del disegno di legge sulla pena capitale. Si ritiene che tale convocazione non debba tardare e quasi certamente Camera e Senato riprenderanno in via straordinaria i propri lavori entro i primi giorni del prossimo ottobre, allo scopo di far sì che la nuova legge a difesa dell'esistenza del regime entri in funzione prima della celebrazione della Marcia su Roma.

Il *Tevere* scrive che il ministro Guardasigilli on. Rocco ha già avuto istruzioni dal Duce e si metterà all'opera per la compilazione del disegno di legge sulla pena capitale, che sarà presentata e discussa dal prossimo Consiglio dei ministri.

Il disegno di legge stabilirà il ripristino della pena capitale per gli attentati contro il Capo dello Stato e il Capo del Governo e la sicurezza del regime in casi gravi.

La serenità ammirabile del Duce subito dopo l'attentato

ROMA, 13

Vi informammo come, subito dopo l'infame attentato di Porta Pia, il Capo del Governo fosse rientrato a palazzo Chigi e avesse ripreso, senza una sosta, e con la maggior serenità le proprie occupazioni. Si conosce come tale attività sia stata ripresa e si sia svolta nella prima udienza del mattino.

All'arrivo del Presidente erano già in anticamera, in attesa di essere introdotte, poche persone. Il primo a essere ammesso, puntualmente, come se nulla fosse avvenuto, è stato il sig. Henderson, addetto commerciale all'Ambasciata britannica presso il Quirinale, il quale aveva sollecitato l'onore di essere ricevuto particolarmente dall'on. Mussolini prima di lasciare Roma. Un signore inglese, che ha assistito al colloquio, ha narrato ai giornalisti: «Quando il signor Henderson, naturalmente del tutto ignaro dell'attentato svoltosi pochi minuti prima, è entrato, l'on. Mussolini, che stava parlando con altra persona evidentemente addetta all'Ufficio, ha congedato questa e gli ha mosso incontro porgendogli la mano con un sorriso tranquillo e accogliente. La conversazione si è subito annodata e si è svolta con la maggiore cordialità.

Il Presidente si è interessato a quanto l'interlocutore andava esponendo e gli ha anche rivolto varie domande precise, come chi voglia rendersi esatto conto dell'argomento. Nulla tradiva in lui qualche preoccupazione o soltanto un altro pensiero.

Ma già la folla si adunava in piazza Colonna. Erano ormai le 11 e qualche clamore di voce è giunto sino alla sala del Presidente. Questi si è allora alzato calmissimo e si è recato alla finestra, ha guardato un attimo nella piazza, poi è tornato alla scrivania dicendo all'ospite: «Si prepara una dimostrazione perchè poco fa hanno attentato alla mia vita.»

Il visitatore è rimasto un attimo senza voce, molto più commosso e turbato che non fosse il Capo del Foverno, così miracolosamente scampato. Poi ha cercato qualche parola per esprimere insieme la sua esecrazione e la sua gioia. Ma l'on. Mussolini lo ha interrotto sorridendo con la frase che gli è ormai abituale: «Mah! Io vivo una vita pericolosa». E levatosi di nuovo, ha congedato l'ospite accompagnandolo fino alla porta, augurandogli buon viaggio. Ormai l'anticamera era ricolma di gente. Il signore inglese ci ha detto che il sig. Henderson era attonito e ammirato sì da dirgli testualmente: «Nella mia lunga carriera non mi è mai occorso di avvicinare uomo più fascinatore. Io sono ancora tutto fremente della notizia tremenda che egli stesso mi ha dato con la voce più limpida e pacata, col sorriso più mobile, con l'atteggiamento magnifico dell'uomo dominatore di sè stesso e di ogni più grave avvenimento. E a mio modesto avviso posso dire che qualunque cosa il destino riservi all'Italia, la mano che ne ha il timone non avrà un fremito, nè un battito di più».

Una replica del "Giornale d'Italia" alle proteste francesi

ROMA, 13

Il *Giornale d'Italia* riceve da Ginevra:

«Questa mattina alle 9 l'on. Grandi ha avuto un abboccamento con l'on. Briand, che abita nel medesimo «Hotel des Bergues», dove sono alloggiate entrambe le Delegazioni. Il sottosegretario di Stato agli Esteri italiano è rimasto quasi un'ora insieme con il ministro francese. Crediamo di sapere che l'on. Grandi si sia intrattenuto, fra l'altro, sugli argomenti accennati nel discorso di palazzo Chigi, pronunciato dal Primo Ministro on. Mussolini, e ha richiamato l'attenzione del signor Briand sull'attività dei rifugiati politici italiani in Francia, di cui la stampa italiana e quella francese si stanno largamente occupando. Infatti l'andamento dei rapporti tra due grandi nazioni come l'Italia e la Francia e le questioni inerenti al migliore e più augurabile sviluppo loro, non dovrebbero soffrire dalle mene di poche fazioni, che con la protezione di alcuni gruppi di politicanti, o col beneplacito di qualche partito, si adoperano a turbare le relazioni fra i due popoli latini».

Lo stesso giornale, così commenta la notizia del passo italiano:

«La notizia francese su un passo diplomatico compiuto dalla Francia a Roma per il doveroso avvertimento di sabato scorso, non ci viene direttamente confermata negli ambienti di palazzo Chigi, dove si mantiene in proposito il massimo riserbo, ma non vogliamo dubitare sulla verità della notizia portata dall'Agenzia ufficiosa francese.

La Francia, dunque, protesta contro un giornale italiano, perchè esso con moderate, ma precise parole, ha denunciato il pericolo che la tolleranza di fronte a tutta l'organizzazione e agitazione antitaliana e antifascista, che si formano e sviluppano liberamente sul suo territorio, costituisce per l'Italia e la vita dei suoi uomini di Governo. Ce ne duole. Ma un giornale italiano ha da pensare prima agli interessi italiani che non a quelli stranieri. Epperò non nascondiamo il nostro stupore per la premura di questa protesta, quando invece nessuna premura fu mai constatata da parte delle autorità responsabili di Francia nel controllare il movimento e le associazioni fiorite nel suo territorio, con un pubblico scopo aggressivo diretto contro l'Italia e il suo Governo.

Sul territorio francese si sono formate, un tempo, ricordiamo, delle squadre insurrezionali, che pretendevano di preparare una «calata» in Italia, e sul territorio francese sono liberamente circolati appelli e buoni di sottoscrizione per un prestito della libertà, destinato a creare il fondo d'azione a tali squadre insurrezionali. Apprendiamo ora dall'ufficioso giornale francese, che la tolleranza finora mostrata dal Governo e dalla polizia di Francia per tali fatti constatati, dai quali sono derivate le premesse, almeno spirituali, del criminoso tentativo di sabato scorso, si chiama «dovere di ospitalità verso gli stranieri». La teoria è alquanto pericolosa per la Francia stessa, perchè potrebbe essere invocata da altri popoli in altre occasioni, contro i suoi stessi interessi.

Ma l'Italia non può accettarla e, soprattutto, non può includerla senza discussioni, fra le premesse di una buona amicizia politica. E' sempre stato consuetudine nei rapporti fra gli Stati, che ciascun Paese non consentisse la pubblica o segreta preparazione di atti criminali contro gli altri paesi. Qui non si tratta più di dibattito di idee politiche, ma di preparazione, di maturazione spirituale e materiale di delitti. Qui non si tratta di protezione di stranieri, ma di protezione di reati e aggressioni in preparazione. Ripetiamo la domanda esplicita che abbiamo già fatto nel nostro commento di sabato: «Che cosa penserebbe il Governo francese, se l'Italia consentisse sul suo territorio il formarsi di organizzazioni di profughi tedeschi dell'Alsazia-Lorena, i quali pubblicassero liberamente giornali denunciando le violentazioni intollerabili del Governo francese nei territori tedeschi, i suoi sistemi di amministrazione antinazionali e antilibertari e incitassero poi i compatrioti ad agire per liberare la Francia da tale Governo e del suo Capo, nella speranza di maggior libertà nazionale?»

Ancora voci francesi

PARIGI, 13

La *Victoire* dice di sperare che gli italiani, allorquando avranno ripreso il loro sangue freddo, comprenderanno di avere esagerato un poco. Il giornale ricorda che, quando l'italiano Caserio assassinò il presidente Carnot, nessun francese pensò di rendere il Governo italiano responsabile del misfatto. Il giornale conclude: «Le parole del Duce e dei giornali fascisti non sono molto opportune, perchè non sono giuste ed eque. Infatti, se parlassimo anche noi identicamente, l'amicizia franco-italiana, di cui le due Nazioni hanno altrettanto bisogno, rischierebbe di essere compromessa.

Il *Nouveau Siecle* rimprovera ai giornali italiani di mancare di misura e di opportunità verso la Francia, e aggiunge che tanto l'Italia che la Francia hanno bisogno di vivere d'accordo per aumentare la loro potenza con un'unione che decuplicherà le loro forze e assicurerà la pace e la prosperità di tutte le nazioni mediterranee.

Il *Peuple*, organo sindacalista, dice di sperare che la Francia non cederà alle imposizioni oltraggiose. L'*Ere Nouvelle* riafferma il concetto che l'ospitalità francese è sacra, e ricorda che Caserio era un italiano.

I commenti cecoslovacchi all'attentato

PRAGA, 13

Commentando l'esecrando attentato contro S. E. Mussolini, l'organo del partito del lavoro, *Lidove Noviny*, mette in rilievo il grande sangue freddo dimostrato anche in questa occasione dal Primo Ministro italiano, ricordando la grandissima attività del Capo della nuovissima Italia e attribuendo all'attentato un carattere politico, che non potrà rimanere senza influenza sull'opinione pubblica italiana.

L'organo cattolico *Cech*, esprime la gioia per lo scampato pericolo del Capo del Governo italiano, dicendo che l'attentato dimostra l'inanità degli sforzi degli avversari del regime fascista messo da Mussolini su basi ormai saldissime. Il nuovo atto delittuoso, aggiunge il giornale, inciterà certamente il Duce a lavorare con la maggiore alacrità per la realizzazione della missione assuntasi e per il compimento di grandi cose, sostenuto da tutti coloro che, sotto il regime fascista, si sono convinti che il Duce ha avuto in tutte le sue azioni una mano felice.

Il diritto d'asilo non contempla la protezione di assassini

ZURIGO, 13

La *Neue Zuercher Zeitung* in un articolo di fondo intitolato «Italia e Francia», si occupa delle polemiche che nei rispettivi paesi ha avuto, come strascico, l'attentato contro l'on. Mussolini. Dopo aver espressa la speranza che le buone relazioni fra i due paesi non sieno turbate da questi incidenti e che tutto riesca a chiarirsi, il giornale fa queste interessanti considerazioni: «Nell'interesse delle relazioni internazionali è da sperare che l'inchiesta iniziata a Roma giunga a stabilire che l'attentato fu dovuto all'atto disperato di un singolo. Ma se fosse realmente provato che sul territorio francese di fatto ebbe luogo una congiura che perseguiva uno scopo riprovevole e che si concluse col mettere l'arma nelle mani di un fanatico, allora, naturalmente, la giustizia francese farà il suo dovere. Il diritto di asilo che la Terza Repubblica chiama in causa, non significa affatto il diritto di poter proteggere dei congiurati stranieri. Noi stessi abbiamo nel nostro paese così spesso dovuto occuparci del medesimo problema, dinanzi al quale si vede ora posto il Governo francese, e noi sappiamo ben valutare tutte le grandissime difficoltà. La Francia allo stesso modo della Svizzera non desidera naturalmente che il diritto di asilo sul suo suolo serva a proteggere una banda d'assassini.

I commenti inglesi

LONDRA, 13

Tra i commenti che i giornali fanno seguire alla notizia dell'esecrando attentato alla vita del Capo del Governo Italiano, notevole è quello del *Times* che, nell'editoriale, dopo avere espressa la sua soddisfazione per l'incolumità del Capo del Governo d'Italia, scrive: «Nel suo discorso, l'onorevole Mussolini usò alcune espressioni che sarebbe difficile qualificare diplomatiche; bisogna però comprendere l'indignazione naturale dell'uomo veemente, che tante volte disdegnò di seguire il proverbio, che la parola fu data all'uomo per nascondere i suoi pensieri. Il fatto importante è che l'on. Mussolini è incolume e che l'esperimento fascista, che difficilmente sopravviverebbe con la scomparsa di Mussolini, continuerà a svolgersi sotto la romantica guida di questo audace realista.

Uguale importanza nel mondo europeo ha la rinascita d'Italia sotto il Fascismo. Nulla è negativo oppure statico nello Stato fascista, ma le forze della Nazione sono congiunte saldamente e dirette audacemente, e, se il fine cui mirano è ancora oscuro, non havvi dubbio ch'esse sono cresciute di coesione e di efficienza. Con questa rinascita avvenne il mutamento di carattere. Quanto profondo e permanente esso sia destinato ad essere, nessun straniero e pochi italiani stessi osano dire; ma tutte le apparenze mostrano l'aumento della fiducia della Nazione, il chè può avere profondo, duraturo effetto nella politica europea e particolarmente mediterranea. Alcuni aspetti del Fascismo, forse soltanto temporanei, spiacciono alle tradizioni britanniche; ma il Fascismo italiano è una realtà, e l'Italia fascista è una inesausta potenzialità, rappresentata dall'originale individualità dell'on. Mussolini, della cui salvezza oggi è lieta non solamente l'Italia.

Anche la *Morning Post* ha parole di vivissima felicitazione per lo scampato pericolo del Duce del Fascismo e scrive: «Mussolini non è soltanto un ispiratore, ma il simbolo del Fascismo. Il popolo inglese che ebbe parte nel trionfo garibaldino e che conosce bene l'Italia, sa che la gloria di Garibaldi ha trovato una nuova espressione nell'epopea fascista. Le parole del Duce riferentesi alla colpevole tolleranza straniera sono alquanto oscure, ma il Governo italiano può contare sulla collaborazione di ogni paese civile, nel suo desiderio di porre termine alle cospirazioni dovunque esse avvengano».

Il *Daily Mail* pubblica: «L'Inghilterra condivide il giubilo dell'Italia per lo scampato pericolo del suo Capo, poichè nessun paese, quanto l'Inghilterra, comprende ed apprezza quanto Mussolini fece per l'Italia. La potenza del Fascismo dipende dalla volontà del popolo italiano, e ogni tentativo di uccidere Mussolini ha avuto per effetto di aumentare la popolarità del Fascismo ed il prestigio del suo Duce».

I giornali avversari del Fascismo criticano il discorso dell'on. Mussolini: Il *Daily News* ne fa argomento di volgari parole contro l'on. Mussolini. Il *Daily Express*, invece, lo scusa, confrontandolo con le allusioni che la Francia rivolse all'Inghilterra dopo l'attentato Orsini contro Luigi Napoleone.

La *Westminster Gazete* si congratula con l'on. Mussolini, ma deplora le allusioni alla Francia, e scrive: «Tale sospetto contro qualche nazione è mostruoso, perchè non esiste ostilità diplomatica contro l'Italia. Le potenze possono essere allarmate circa le aspirazioni d'imperialismo mediterraneo, ma questo si deve alla intonazione dei discorsi e alla politica dell'on. Mussolini».

I ringraziamenti dell'on. Mussolini

ROMA, 13

L'*Agenzia Stefani* comunica: «In occasione dell'attentato contro di lui compiuto la mattina dell'11 corrente sono pervenuti a S. E. Mussolini migliaia e migliaia di telegrammi da ogni parte dell'Italia e dall'estero. Nella impossibilità di ringraziare singolarmente, come sarebbe suo desiderio, le personalità, i Fasci, i Sindacati, le Associazioni, le Amministrazioni e i privati cittadini, che hanno voluto esprimergli le loro commosse felicitazioni per lo scampato pericolo, S. E. il Capo del Governo desidera far pervenire a tutti a mezzo dell'*Agenzia Stefani* la più viva espressione del suo grato animo».

I colloqui dell'on. Grandi a Ginevra

GINEVRA, 13

Oggi S. E. Grandi ha conferito col signor Stresemann, ministro degli Esteri tedesco; poscia S. E Grandi ha conferito con Austin Chamberlain. Infine ha avuto luogo un colloquio fra S. E. Grandi e l'on. Scialoia e il ministro degli Affari Esteri francese signor Briand.

Il colloquio di S. E. Grandi con Chamberlain avrebbe riguardato la questione di Tangeri e la questione dell'Abissinia, constatandosi l'unità del punto di vista italiano e del punto di vista inglese su questi argomenti.

Le felicitazioni del Re e della Regina di Spagna

Migliaia di telegrammi dall'Italia e dall'estero

ROMA, 13

A S. E. il Capo del Governo è pervenuto da S. Sebastiano il seguente telegramma: «*Presidente Benito Mussolini Roma. — La Regina ed io le inviamo le nostre più fervide congratulazioni per essere rimasto illeso nel criminale attentato chiedendo a Dio che la protegga sempre.* Alfonso».

S. E. il Capo del Governo ha così risposto: «*S. M. il Re don Alfonso di Spagna. Le benevoli felicitazioni che V. M. e S. M. la Regina si sono compiaciuti d'inviarmi mi hanno vivamente commosso. Mi permetto di pregare V. M. e S. M. la Regina di accogliere i miei più devoti ringraziamenti.* Mussolini».

S. M. Fouad Re d'Egitto ha telegrafato: «*La mia emozione nell'apprendere il vile attentato diretto contro di Voi è pari alla mia soddisfazione nel sapere che l'Onnipotenza divina vi ha felicemente protetto. Invio con le mie calorose felicitazioni l'espressione dei miei migliori voti.* Fouad».

Da Moncalieri: «*Auguri rallegramenti e voti sinceri affettuosi oggi e sempre affezionata* Laetitia».

Da Gardone: «Il demone di Ronchi ieri mattina vigilava nell'ora del pericolo e Giovanni Rizzo potrà raccontarti con quali singolarissime coincidenze. Il mio nuovo augurio ti viene oggi dalla prua della nave che lascia la collina ormeggiarsi nel porto Nazario Sauro. Ti abbraccio. Gabriele d'Annunzio».

Da Sir Eusten Chamberlain primo ministro inglese da Ginevra 12: «Sono inorridito del nuovo attentato contro la vostra vita e sinceramente mi congratulo con voi d'esservi salvato. Chamberlain».

Poincarè ha telegrafato da Parigi: «La felicito per essere sfuggita all'attentato e la prego di gradire il mio miglior ricordo. R. Poincaré».

S. E. Mussolini ha così risposto al dispaccio inviatogli da S. E. Poincaré: «Sinceramente la ringrazio, signor Presidente, delle così cortesi sue felicitazioni e la prego di gradire la conferma dei miei migliori sentimenti. Mussolini».

Al Capo del Governo sono giunti i seguenti telegrammi di felicitazione: Per Radio dalla «Conte Rosso»: «Invio all'Ecc. Vostra le mie più fervide e cordiali felicitazioni, lieto che ancora una volta la Provvidenza divina abbia protetta l'esistenza Vostra da un esecrando e vile attentato. Ambasciatore Fletcher.

Congratulandomi ed esprimendovi il mio sincero giubilo che nessun danno vi abbia causato l'atroce attentato contro la vostra vita, vi invio i miei migliori, cordiali saluti. A. W. Mellon.»

Da Tripoli. Popolazione araba indignata per criminoso attentato esprime suo sdegno contro i traditori della grande Italia e invia fervide felicitazioni a V. E. per scampato pericolo. Hassuna Camaranli».

Dal R. Ambasciatore d'Italia a Madrid marchese Paolucci De Calboli: «Prego V. E. gradire con i miei i sentimenti di tutto il personale dell'Ambasciata, del Consolato che, mentre esacra il vile attentato, esulta per sacra vita serbata ancora all'amore degli italiani e alla grandezza della Patria. I Sovrani e Regina Madre mi hanno in special modo incaricato di rendermi interprete loro giubilo per pericolo scampato. Presidente del Consiglio mi telegrafa in egual senso.

Notizia conosciuta ieri sera ricevimento dato da S. M. la Regina Maria Cristina in onore nostri ufficiali, fu occasione di vero plebiscito simpatia per V. E. Paolucci.

Da Pallanza: «Prego gradire vivissimi rallegramenti scampato nuovo orrendo attentato. Maresciallo Cadorna.

Le Amministrazioni comunali e provinciali di istituti dipendenti, i Fasci e i Sindacati, le Sezioni combattenti, madri e vedove dei caduti, nastro azzurro, le scuole pubbliche e private, le Camere di commercio, i funzionari di tutte le amministrazioni centrali e provinciali del Regno e delle Colonie, le banche e il clero, compresi alti prelati della Chiesa, magistrati, ufficiali, professionisti, lavoratori di ogni categoria sociale ecc. ecc. hanno gareggiato nel far giungere a S. E. Mussolini la loro parola di esecrazione per l'infame attentato e di giubilo per lo scampato pericolo. Trattasi di decine di migliaia di telegrammi, alcuni dei quali sono stati loro devota commozione.»

I foschi precedenti e la torbida figura del Lucetti

Una famiglia di anarchici - Il vivo sdegno nel paese natale - L'ipotesi del complotto si rafforza - L'on. Suardo visita i feriti

Febbrili indagini ad Avenza e a Roma

ROMA, 13

Stamane, proveniente da Genova, è giunto a Roma il comm. Bocchini, nuovo direttore generale della P. S. Il comm. Bocchini ha avuto nella mattinata stessa una lunga conferenza con il ministro degli Interni, on. Federzoni.

Come vi abbiamo comunicato, il funzionario di P. S. incaricato di espletare ad Avenza le prime indagini, ha già trasmesso alle autorità romane i risultati dell'azione svolta. Ieri mattina nella frazione di Avenza sono state tratte in arresto una diecina di persone, fra cui l'intera famiglia di Gino Lucetti.

Non vi era già alcun dubbio ch'egli fosse l'autore dell'attentato contro il Duce. Di ciò si ebbe infatti conferma più tardi. Il Lucetti appartiene a una famiglia di benestanti di Avenza e non ebbe mai un'occupazione fissa. Egli soleva lavorare la terra che sua madre possedeva insieme a una casa. Aveva fino dai suoi anni giovanili militato nelle file del partito repubblicano, in contrasto con le idee del padre, ch'era anarchico. Di idee e di atteggiamenti estremisti, il giovane si dimostrò sempre un violento e spesso provocò incidenti e conflitti con gli stessi suoi compagni di fede. Durante la guerra si mantenne sempre appartato finchè con la classe del 1900 non fu chiamato sotto le armi. Egli andò a far parte degli arditi, senza però partecipare a fatti d'arme. Ritornato a casa profondamente trasformato, si dichiarava anarchico individualista e conduceva una cieca campagna antimilitarista e antinazionalista. Entrò a far parte del gruppo anarchico di Avenza, che spesso diede da fare all'autorità. Quando sorse il Fascismo il Lucetti e i suoi compagni se ne preoccuparono e, intimidendo e minacciando, pretendevano che la nuova idea non si affermasse.

Anarchico violento e prepotente

Due giorni dopo la fondazione del Fascio di Avenza, nel maggio del 1921 il fascista Almo Becchi fu ingiuriato e aggredito dal Lucetti. Intervennero anche altri anarchici, tanto che il Becchi, sopraffatto, dovette fuggire. Da allora ebbe inizio la lotta fra i fascisti e gli anarchici.

I fascisti di Avenza ricordano che il Lucetti ebbe a pronunciare parole di minaccia all'indirizzo del Partito Fascista. Egli disse: «Nessuno deve toccarci, perchè altrimenti mi vendicherei e molto forte; e uno pagherebbe per tutti.

Il 20 settembre dell'anno scorso il fascista Alessandro Perfetti di Avenza, si avvicinò a un gruppo di operai chiedendo un fiammifero. Tra questi era il Lucetti, il quale rispose: «Vuoi del fuoco? Eccolo». Ed estratta una rivoltella sparò un colpo contro il Perfetti, che rimase ferito a un braccio. Un altro fascista, Antonio Valteroni, corse in difesa del Perfetti, sparando contro l'anarchico, che rimase ferito al collo e al padiglione dell'orecchio destro.

Il Lucetti, sebbene ferito, riuscì a far perdere le sue traccie. Poi si seppe che s'era allontanato a bordo di un veliero carico di marmo e, due giorni più tardi, era sbarcato a Marsiglia, ove fu accolto dai sovversivi colà rifugiati, fra cui alcuni suoi compagni di Avenza. Durante la permanenza a Marsiglia, il criminale rimase in assidua corrispondenza con i suoi amici di Carrara. Partito il Lucetti, sembrò tornare la calma nel gruppo anarchico, tanto che i fascisti diminuirono la sorveglianza.

Oggi, lunedì, si sarebbe dovuto discutere al Tribunale di Massa il processo contro il Lucetti ed i fascisti che avevano partecipato al fatto del 20 settembre. Giovedì 9 fu notato ad Avenza l'anarchico Stefano Valderoni, da tempo mancante dal paese, in animato colloquio con l'anarchico Pilade Menconi.

L'arresto della famiglia Lucetti

La sera il Valderoni partì per Roma, e il giorno dopo avvenne l'attentato contro il Duce. Si ritiene che il Valderoni sia uno dei due individui che furono visti in compagnia del Lucetti, poco prima del lancio della bomba. Egli infatti è bruno, alto, con capelli lisci, ha una cicatrice al naso, sotto l'occhio sinistro, vestiva un abito color marrone, cravatta rossa svolazzante e cappello nero floscio. I suoi connotati corrispondono perciò a quelli dati nei riguardi di uno dei due giovani che accompagnavano il criminale.

Gli arrestati ad Avenza sono: Argante Pucci, di 27 anni, barocciaio, pregiudicato, anarchico; Adele Crudeli, di 66 anni, madre del Lucetti; Assunta Lucetti, sorella, convivente con l'anarchico Domenico Pibbi, anch'egli arrestato; Maria Pibbi, sorella di quest'ultimo; Ida Lucetti, sorella dell'attentatore; Giuseppe e Andrea Lucetti, ambedue fratelli; Ercolano Pisani, macellaio, anarchico, pregiudicato. Tutti sono stati arrestati nelle rispettive case, mentre dormivano, e sono stati trasportati alle carceri di Massa.

La notizia che l'autore dell'attentato è nativo di Avenza, ha indignato l'intera regione del marmo. Malgrado che il più perfetto ordine regni nella zona, la direzione del servizio d'ordine pubblico è stata assunta dall'ispettore generale di P. S. comm. Console, arrivato da Roma. La 85.a legione della Milizia è mobilitata. I carabinieri presidiano le carceri e sorvegliano gli arrestati.

In casa del Lucetti è stata operata una perquisizione ed è stata sequestrata una voluminosa corrispondenza. Su tali accertamenti la polizia mantiene il più assoluto riserbo.

Anche a Roma continuano minuziose e intense le indagini della P. S. dirette a identificare i complici del Lucetti. Come abbiamo detto, durante la sua permanenza a Roma, il bieco delinquente dimorò all'albergo «Trento e Trieste». Al proprietario della locanda il Lucetti disse di chiamarsi Buldamara Gemino di Giovanni, di 26 anni, commerciante, proveniente da Milano. In una perquisizione al «Trento e Trieste» sono stati trovati, sotto il suo lettino, una giacca dal colore dei calzoni che lo scellerato indossava al momento dell'arresto, un paio di calzoni, una camicia e due fazzoletti. Nessuna carta, nessuna lettera e nessun giornale.

La feroce fredda premeditazione

Ieri mattina di buon'ora irruppero nella locanda gli agenti della squadra politica, agli ordini del maresciallo Quagliotta. Venne operata una lunga e minuziosa perquisizione in tutta la locanda, specialmente nella stanza occupata dal Lucetti. Il maresciallo Quagliotta procedeva al sequestro di un paio di calzoni marrone e di una giacca bleu-scuro, della camicia gialla, già veduta dalla cameriera, e di un paio di mutande. Il mar. Quagliotta riusciva anche ad accertare che la sera del venerdì il Lucetti aveva preso i suoi pasti, prima di ritirarsi, nella locanda, in una modesta osteria di via Merulana, ma era stato veduto sempre solo.

Accertato che l'anarchico Lucetti aveva dormito col Socio, sembra che avesse avuto con lui delle confidenze. Il «Bresciano», malgrado le sue proteste, veniva tratto senz'altro in arresto e messo a disposizione della Questura. Il Socio ha dichiarato di non aver mai conosciuto precedentemente il Lucetti.

Il *Piccolo Giornale d'Italia* fornisce particolari sulla figura del criminale che ha attentato contro la persona dell'on. Mussolini.

E' di statura media, forte, dagli occhi neri, dai capelli castani, pettinati all'indietro, dagli zigomi sporgenti sulla fisionomia angolosa; col suo aspetto caratteristico da operaio evoluto provoca una certa attenzione su chi l'osserva. Parla con facilità e con precisione, rivelando le sue idee anarchiche individualiste; sul petto ha un tatuaggio con la dicitura in francese: «Evviva la morte».

Ha la pelle solcata da parecchie cicatrici, di cui una da arma da fuoco. Per accertare la sua identità personale, nella serata di sabato un funzionario della squadra mobile partiva per Garfagnana. Ma le ricerche riuscirono infruttuose. Il sedicente Giovannini, in un successivo, interrogatorio, ammetteva di aver fornito generalità false, per evitare rappresaglie contro la famiglia.

Il Lucetti venne a Roma votato a uccidere il Presidente del Consiglio. Non lasciava mai le bombe, che teneva sotto il braccio destro, involte in un giornale. «Era questo mezzo — egli ha dichiarato — per eludere qualunque sospetto. Chi mi incontrava, pensava certamente che io portassi sotto il braccio una pagnottella imbottita».

Voleva attentare alla vita del Duce in via Nazionale e per il Tritone. Anzi, una mattina, si fermò ad ammirare le fotografie Bettini alla fine di via del Tritone e aveva deciso di mettere in esecuzione l'infame attentato per quel giorno, ma impreviste circostanze glielo vietarono. Sostava spesso dinanzi a palazzo Chigi, ma egli aveva pensato, dopo lunghi studi e mature riflessioni, di agire per via Nomentana, quando il Presidente usciva dalla villa Torlonia, e qui infatti tentò il colpo, che grazie alla volontà di Dio è andato a vuoto.

Sulle traccie del complotto

Intanto l'esistenza del complotto è suffragata da una deposizione importantissima, resa da una persona degna di fede. Questo importantissimo testimonio avrebbe deposto che trovandosi fermo all'angolo di via Ancona, opposto a quello dove è l'edicola giornalistica di Francesco Maddalena, dietro alla quale si trovava seminascosto il Lucetti, aveva potuto osservare un'automobile che avanzava da via Nomentana verso Porta Pia, precedendo di qualche minuto quella presidenziale. Su questa automobile il Lucetti, che già si era fatto notare per un grande nervosismo, fissava tutta la sua attenzione. L'automobile gli era passata proprio dinanzi strisciando quasi il marciapiede e proseguendo quindi la sua andatura a marcia accelerata verso via Ancona. Dopo di che il Lucetti, congestionato in volto, si era avanzato fino all'orlo del marciapiedi, preparandosi a compiere il gesto delittuoso.

Evidentemente la macchina misteriosa, che appostata nei pressi di villa Torlonia, aveva atteso che il Capo del Governo lasciasse la propria abitazione per recarsi a palazzo Chigi, aveva il compito di segnalare all'assassino l'arrivo della macchina presidenziale. Quanto alla macchina nella quale, secondo la deposizione della signorina Perrini, erano i quattro individui che lasciarono il Lucetti sul piazzale di Porta Pia e che si allontanò precipitosamente non appena avvenuta l'esplosione, aveva il compito evidente di profittare della confusione che ne sarebbe sorta, nel caso in cui il colpo fosse riuscito, raccogliendo l'assassino e sottraendolo precipitosamente alle ricerche e alla conseguente reazione del popolo.

Insistendo nella tesi del complotto, il *Lavodo d'Italia* nota che secondo le sue confessioni, il Lucetti avrebbe fatto a Roma vita solitaria: senonchè risulta che egli conferì con certa gente notoriamente sovversiva. Egli afferma di essere stato solo a pensare e a compiere l'attentato, ma è sceso da un'automobile dove erano altre quattro persone.

Un anarchico nelle carceri di Venezia che conosceva i preparativi dell'attentato

VENEZIA, 13

Una notizia destinata a produrre vivo scalpore, della quale siamo venuti in possesso da persona che non teme smentita, è la rivelazione che il terzo attentato al Duce era stato preveduto dall'autorità giudiziaria di Venezia, la quale a suo tempo era stata avvertita dalle autorità fasciste locali. Infatti un individuo veronese, di cui per ragioni facili a comprendesi, non possiamo fare il nome, di fede anarchica, aveva, non più tardi di un mese fa, fatto delle confidenze ad un compagno suo di cella, certo Gottardo, perchè gli volesse indicare il modo di fargli riacquistare la libertà, avendo egli delle importantissime rivelazioni da fare, che riguardavano l'incolumità del Capo del Governo. Fu così che, dopo le lunghe sequele burocratiche, il recluso in parola, il quale deve scontare sei anni di reclusione, poteva avere un abboccamento col sostituto procuratore del Re di Venezia, avv. cav. uff. Messini.

Un bel giorno il cav. Messini si reca alle carceri giudiziarie di S. M. Maggiore ed ha un colloquio con l'anarchico veronese, chiedendogli innanzi tutto come potesse trovarsi in grado di fornire tali importanti rivelazioni.

Il veronese ha narrato di avere peregrinato per molti anni da Parigi a Marsiglia, ove iniziò la sua carriera anarchica, distribuendo manifestini, che clandestinamente fece passare sotto le porte delle case. Di poi egli si fece talmente benvolere dalle persone autorevoli dirigenti complotti anarchici, che più tardi, veniva ammesso, data la grande fiducia che si aveva in lui, alle sedute segrete, dove si decidevano le sorti di questa o dell'altra persona.

L'anarchico veronese ha assicurato a questo punto di essere venuto a conoscenza nel modo più preciso, quando dovevano essere perpetrati gli attentati dello Zaniboni e della Gibson.

Le rivelazioni che egli stava per dare questa volta, avrebbero un'importanza eccezionale, perchè il terzo attentato contro S. E. Mussolini avrebbe dovuto eseguirsi con bombe, e precisamente, nei primi giorni di settembre. Di tutti i dettagli di tale infernale macchinazione, egli avrebbe reso partecipe l'autorità giudiziaria, qualora gli si fosse dato modo di fargli riacquistare immediatamente la libertà, munendolo di un passaporto, che gli avrebbe servito per varcare la frontiera subito, e di denaro onde avere il tempo di trovare un'occupazione dai suoi amici.

Dopo tali dichiarazioni, il cav. Messini lasciava il pregiudicato e, ritornando, dopo poco, con una cinquantina di fotografie di donne, voleva mettere alla prova l'anarchico veronese per vedere se egli riconosceva tra quelle la famosa Violette Gibson. Nella prima collezione di fotografie, dopo aver guardato ripetutamente con molta attenzione, l'anarchico dichiarava di non trovarvi l'effigie della famosa irlandese. In un secondo tempo, il procuratore ne aggiungeva altre, mescolate a quelle, che prima erano già state esaminate. In una, infatti, come lo era veramente, l'anarchico riconosceva a prima vista la Gibson.

Quale seguito abbiano avuto queste rivelazioni, non ci è dato per ora di sapere. Sappiamo che l'anarchico è partito due giorni fa, dalla carceri di Venezia, sotto buona scorta, e di là pare trasferito alle carceri di Modena.

Tre arresti di comunisti a Milano

MILANO, 13

La polizia politica ha eseguito perquisizioni nelle case dei comunisti avv. Umberto Terracini, avv. Rosolino Ferrani e Pilade Bibolotti, amministratore dell'*Unità*. In seguito i tre sono stati accompagnati in Questura e tenuti a disposizione dell'autorità.

Prossima conferenza per discutere il problema dei debiti?

LONDRA, 13

Il *Sunday Times* crede di sapere che in un colloquio avvenuto a Londra tra Mellon e Churchill si è nuovamente trattato della questione dei debiti. Non è improbabile, dice il giornale, che l'ora di riunire una conferenza, nel corso della quale l'argomento dei debiti sarebbe discusso ampiamente, sia prossima

Un discorso dell'on. Mussolini in Campidoglio

chiude il V Congresso internazionale della strada

ROMA, 13

Oggi, alle 19, nella sala degli Orazi e Curiazi in Campidoglio, si è tenuta la seduta di chiusura del quinto Congresso internazionale della strada. Alla solenne riunione è intervenuto il Capo del Governo on. Mussolini, il ministro dei LL. PP. on. Giuriati, i s. s. di Stato Suardo e Bianchi, il rettore comm. Mariotti, Foschi e Segreti, il comm. Mancini segretario generale del Governatorato, il comm. Scifoni, capo dell'Ufficio stampa, e circa 650 congressisti, rappresentanti 54 Stati. Allorchè il Capo del Governo è entrato nella sala, tutti i congressisti, in piedi, lo hanno accolto con fragorosi applausi e grida di «Viva Mussolini!» L'imponente dimostrazione è durata qualche minuto. L'on. Mussolini ha ringraziato con cenni della mano.

I discorsi

Fattosi silenzio, il sen. Cremonesi pronuncia un applaudito discorso, parla quindi il sen. Luiggi, presidente del Congresso, il quale dice che tutti gli uomini di cuore soffersero sabato scorso momenti di indicibile commozione per l'iniquo attentato, dal quale il Duce è miracolosamente scampato. Aggiunge che i membri del Congresso internazionale della strada provarono tale commozione e vollero che egli manifestasse al Capo del Governo i loro sentimenti di vivissima devozione ed ammirazione. Tali sentimenti egli rinnova ora, insieme ai più cordiali ringraziamenti per aver voluto S. E. Mussolini onorare con la sua presenza la chiusura del V Congresso iternazionale della strada.

Dopo aver accennato ai lavori del Congresso, rivolge ai congressisti il saluto di commiato e conclude inviando un ringraziamento a tutte le autorità che hanno ospitato i congressisti, i quali, egli crede, conserveranno un grato ricordo dell'Italia e degli italiani che, mercè lo spirito di S. M. il Re e l'opera ammirabile di Benito Mussolini, non desiderano altro che tenacemente e pacificamente operare per lo sviluppo e la gloria della pace.

Si alza quindi il signor Le Gabrian, segretario della delegazione francese, il quale, dopo aver espresso, a nome dei suoi colleghi, l'orrore per l'attentato al Capo del Governo italiano, gli esprime il vivo compiacimento per lo scampato pericolo e lo ringrazia per essere intervenuto all' odierna cerimonia. Nota con compiacenza come oggi, per gentile concessione del Governatore, i congressisti hanno potuto salire sul Campidoglio glorioso, onore che anticamente era riservato ai grandi generali vittoriosi. Termina affermando che Roma è la seconda patria di tutti e conclude col grido di «Viva l'Italia!». Fa, poi, un breve discorso il comm. Isacco, direttore generale della Viabilità e porti ai Lavori Pubblici.

Parla poi il sig. Turr, a nome della delegazione francese e belga. Egli ringrazia il governatore Cremonesi di avere voluto ricevere i membri del congresso a Roma, della quale egli tiene a dichiararsi ammiratore anche perchè nativo della vecchia colonia romana «colonia Nemansensis». Constata i progressi ottenuti dall'Italia nella risoluzione del problema della strada e conclude esprimendo al Capo del Governo italiano i più vivi ringraziamenti per le cordiali accoglienze ricevute delle quali egli conserverà imperituro ricordo.

Il sig. Bressy, rappresentante della Gran Bretagna, dice che le razze inglesi hanno un tradizionale semplice modo di esprimere il loro entusiasmo, la loro ammirazione e la loro gratitudine e lo mette in pratica gridando un triplice arrà agli organizzatori del congresso ed al grande Capo del Governo italiano, provvidenzialmente scampato dal criminoso attentato. Tutti i presenti in piedi fanno eco al sig. Bressy rinnovando così una grandiosa dimostrazione all'indirizzo dell'on. Mussolini.

Prende quindi la parola il sig. Steiner, della delegazione svizzera, anche a nome di tutti i congressisti di lingua tedesca.

Il sig. Walsinger, delegato della Svezia, a nome anche dei delegati di Danimarca, Finlandia e Norvegia, esprime il raccapriccio provato per l'orribile attentato contro la persona dell'on. Mussolini ed a nome dei paesi del Nord che egli rappresenta, si rallegra perchè miracolosamente il grande Uomo di Stato sia scampato all'infame attentato. Termina facendo voti i più sinceri per la prosperità, la grandezza e la gloria dell'Italia. Il sig. Spiteri, della delegazione spagnola, a nome anche delle Repubbliche latine sud-americane, esprime la viva soddisfazione per i risultati del congresso e la riconoscenza al Governo italiano e alle autorità di Milano e di Roma che hanno accolto i congressisti in una maniera così affettuosa. Nello stesso tempo si felicita col Capo del Governo italiano, il grande Mussolini, per essere scampato all'attentato infame e fa voti sinceri perchè Dio lo conservi per le fortune della sua Patria e per il bene di tutto il mondo. Tutti gli oratori sono complimentati dal Capo del Governo e applauditi dai congressisti.

Quando prende la parola S. E. Mussolini, tutti i congressisti sorgono in piedi e fanno all'indirizzo del Duce una nuova imponentissima dimostrazione. Terminati gli applausi, l'on. Mussolini pronuncia il seguente discorso, seguito con la più intensa attenzione.

La parola del Duce

«On.li Signori, il 5.o Congresso internazionale della strada che, per volontà del Governo italiano e per cortese adesione di nazioni amiche che vi sono intervenute, si è svolto a Milano e si chiude degnamente a Roma, ch'ebbe nell'antichità una rete stradale enorme, ha dato, attraverso le elevate discussioni che vi si sono svolte, la misura del valore che anche in questo campo può avere una reale solidarietà fra le nazioni.

Come meglio convenga affrontare l'azione disgregante che la trazione meccanica esercita sulla strada, come assicurare una speciale strada alle sempre crescenti esigenze dell'automobilismo per utilizzare le risorse dell'alta velocità, come disciplinare lo sviluppo e la sistemazione delle città moderne nell'interesse della circolazione e viceversa, sono argomenti tutti propri dell'età nostra, sui quali l'esperienza di ciascuna delle nazioni più civili del mondo è stata reciprocamente prospettata nel vostro Congresso.

Nel nome del Governo d'Italia io rivolgo il mio ringraziamento alle rappresentanze delle nazioni che hanno preso parte a questo Congresso, il quale ha per noi una speciale significazione.

L'Italia ha un grande problema stradale da realizzare; nuove strade necessarie a promuovere la sua agricoltura, ad agevolare i suoi commerci, e, infine, vie necessarie al turismo internazionale, per rendere accessibili le sue bellezze. Essa possiede inoltre un cospicuo patrimonio stradale formato attraverso secoli con l'opera di infinite generazioni. Questo patrimonio deve essere conservato; ed è in questo campo nella conservazione delle strade, che il congresso di Milano ha recato a noi uno dei più preziosi contributi scientifici e pratici.

Le statistiche del carreggio così opportunamente ordinate dal mio amico e collega il ministro dei LL. PP. on. Giuriati, ci permettono di conoscere le zone stradali di più intenso traffico e l'intensità di logorio delle carreggiate. E' dimostrato che il movimento automobilistico ha raggiunto, lungo alcune strade e in prossimità di grandi centri, 3300 veicoli in sole 15 ore di osservazione. Basta enunciare queste cifre, per additare una delle maggiori cause di logoramento delle strade.

Il Governo fascista ha già predisposto fin dal 1923 una riforma dell'ordinamento stradale, distinguendo nettamente la viabilità maggiore dalla minore, coordinando fra loro in sistema organico le arterie di grande traffico, consentendo alle provincie una ingerenza maggiore del passato nella viabilità, sotto il controllo degli enti pubblici maggiori, tecnicamente e amministrativamente più idonei. La conservazione delle strade si avvantaggerà di questo nuovo ordinamento che, fondamentalmente buono, sarà condotto a perfezione maggiore, traendo partito dalla esperienza fatta, di nuovi studi compiuti e dai dati raccolti in questo periodo della sua applicazione. Giustamente è stato riconosciuto dal Congresso, principio comune a tutti i paesi e a tutte le strade, quello di coordinare ai risultati del censimento stradale la costruzione di nuove strade e i metodi di manutenzione dele strade esistenti; è su questa base che si svolgerà l'azione sicura dello Stato italiano in tema di viabilità.

Come l'Italia intenda risolvere il dibattito sull'opportunità di creare apposite strade da riserbarsi al transito automobilistico, è già dimostrato dai fatti. l'autostrada da Milano ai Laghi è già aperta al transito da qualche tempo; sono state concesse la Milano-Bergamo la Napoli-Salerno, sono allo studio la Torino-Milano, la S. Remo-confine francese, la Roma-Ostia L'automobilismo ha imposto vari problemi di sistemazione delle grandi strade esistenti, la necessità di ricorrere e ampliare la rete stradale per adattarla alle sue necessità. Su questo argomento il Governo ha predisposto una serie di studi, che troveranno entro brevissimo tempo la loro applicazione.

On.li signori, il prezioso concorso che le nazioni amiche hanno dato nel 5.o Congresso di Milano alla risoluzione dei problemi interessanti la viabilità e al Governo italiano è apprezzato in grado supremo, come un contributo essenziale al progresso di tutte le nazioni civili. Ve ne ringrazio, e, chiudendo, in nome del Re d'Italia il vostro Congresso, vi prego di accogliere il mio cordiale saluto».

Quando il Duce termina di parlare, una nuova lunga acclamazione lo saluta fino a che egli, seguito dalle autorità, lascia la sala degli Orazi e Curiazi per recarsi sulla terrazza del Museo Mussolini, ove viene servito un sontuoso rinfresco mentre nei giardini attigui al museo, la banda del Governatorato esegue uno scelto programma musicale. Allorchè il Duce esce dal Campidoglio, è oggetto di affettuose calorose dimostrazioni della folla che fa ala al passaggio dell'automobile presidenziale.

L'applicazione del decreto sulla panificazione

Disposizioni del Comitato centrale annonario

ROMA, 13

Sabato scorso si è riunito presso il Ministero dell'Economia Nazionale il Comitato centrale annonario, che ha preso in esame una serie di quesiti sottoposti alla sua competenza da autorità ed enti interessati nell'applicazione del decreto sulla panificazione. Il Comitato ha esaminato con attenzione tutta la complessa materia ed ha diramato ai prefetti una serie di notevoli disposizioni. Il Comitato ha ribadito innanzi tutto il concetto che deve essere ammessa la libera circolazione da provincia a provincia delle farine di frumento, qualunque sia il loro tasso di abburattamento e dei loro sottoprodotti, di modo che possano entrare ad essere utilmente impiegate in una determinata località le farine che pervengono da altre province ed abbiano un tasso di abburattamento diverso da quello stabilito localmente. Il Comitato ha anche consigliato miscele di farina di frumento giustamente abburattate con le farinette provenienti dalla molitura dei grani per la pastificazione. Tali miscele si consigliano nella maggior misura possibile e si consente l'esportazione in altre province delle farinette esuberanti. Le province, per esempio, che fanno largo consumo di paste, potranno usare le farinette prodotte localmente ed esportarne in quelle province che ne hanno in minore quantità. Conformemente a quanto abbiamo annunciato, il Comitato ha consentito in casi di riconosciuta ed evidente necessità qualche deroga ai limiti prescritti dal decreto per quanto riguarda il peso massimo delle forme di pane. Potrà essere permesso adunque in alcuni centri rurali la confezione di pagnotte superiori ai 200 grammi regolamentari. Il Comitato ha ammesso inoltre che si possa consentire per la panificazione l'uso isolato del fior di saragolla, purchè il suo abburattamento risulti nei termini fissati dal suddetto decreto. Dopo aver disposto che i sacchi di farina destinati all'esportazione di provincia in provincia siano muniti di opportuni cartellini recanti la scritta: «Farina regolamentare per la panificazione», prescindendo dall'indicazione del tasso di abburattamento, ma richiedendo l'indicazione della provenienza. Il Comitato centrale anonario si è occupato della questione del prezzo delle farine. Si è stabilito a questo proposito che il prezzo delle farine debba essere accertato dai comitati provinciali e annonari in rapporto al prezzo del grano e d'accordo con i mugnai, dovendosi escludere qualsiasi concetto di calmiere. Il Comitato centrale annonario tornerà a riunirsi giovedì prossimo per trattare ancora vari problemi riguardanti l'applicazione del decreto sul pane.

L'inizio ad Abbazia del viaggio Nord-Sud

di 130 medici stranieri

ABBAZIA, 13

Con discorso del prof. Guido Ruata si è iniziato questa mane il grande viaggio Nord-Sud dei medici stranieri, che si inizia ad Abbazia per finire il 28 corr. a Salsomaggiore. Partecipano oltre 180 medici appartenenti a 17 nazioni diverse, tra le quali anche l'Egitto e il Giappone.

Questo viaggio di studio è il terzo che allestisce l'«Enit». Il dott. Kurz tenne all'Hotel Regina una conferenza scientifica sui pregi di Abbazia e della Riviera del Carnaro; la conferenza fu ripetuta in diverse altre lingue, da interpreti. Furono vivamente applauditi. Il dott. Rossignoli portò ai convenuti il saluto dell'Associazione dei Medici di Abbazia. Nel pomeriggio ebbe luogo una gita per la vicina Laurana ove la Direzione di Abbazia offerse al Grand Hotel di Laurana un tè. Riuscitissimo il ballo dato alla sera in onore dei graditissimi ospiti al Caffè Quarnaro. La comitiva ripartirà domani per le R. R. Grotte di Postumia e poi per Portorose.

Un decreto per il miglioramento

delle condizioni di avanzamento dei ferrovieri

ROMA, 13

Si apprende che è in corso di pubblicazione un decreto legge col quale vengono apportate notevoli modifiche e aggiunte all'art. 15 del regio decreto 7 aprile 1925, allo scopo di migliorare le condizioni di avanzamento del personale ferroviario. Le modificazioni migliorano sensibilmente le condizioni di avanzamento al grado ottavo del gruppo e ai gruppi 9 e 8 delle sezioni disciplinate dal detto articolo 15. Principale modifica è quella per la quale la promozione ai suindicati gradi, finora subordinata al duplice possesso di determinate anzianità nel grado rivestito e in quelli precedenti, saranno invece soggette soltanto al possesso dell'anzianità nel grado attuale, prevista in anni 7 per la promozione al grado ottavo del gruppo C e rispettivamente in anni 5 e 4 per quella ai gradi 9 e 8 delle sezioni.

La modifica di cui trattasi, oltre che migliorare, come sopra specificato, le condizioni di avanzamento ai gradi suindicati, eliminerà pure la inconvenienza finora lamentata dagli interessati, e cioè che agenti con notevole anzianità nel grado attuale possano essere sorpassati da qualche agente meno anziano e trovantesi, quindi, in posizione meno favorevole nel ruolo di anzianità. Le nuove disposizioni stabiliscono, inoltre, per gli agenti, i quali abbiano raggiunto o raggiungeranno il grado decimo, provenendo dalle qualifiche di commesso di prima classe o capo fermata di prima classe previste dai quadri di classificazione approvati con la legge 7 aprile 1921, N. 368, il tempo occorrente per la promozione al grado superiore decorre dal giorno della nomina ad una delle qualifiche anzidette. Con le nuove disposizioni viene poi esteso il disposto dell'art. 7 del regio decreto 21 ottobre 1923, N. 2580 anche al periodo di servizio militare relativo agli obblighi di leva prestati durante la guerra 1915-18.

Inoltre sono state introdotte nell'art. 15, le seguenti altre notevoli aggiunte e modifiche:

Per gli agenti, comunque sistemati a ruolo con qualifiche che normalmente venivano conferite per pubblici concorsi, ai quali per effetto del servizio militare anche di leva, prestato dopo l'assunzione in servizio come avventizi, e durante la guerra 1915-18, siano applicabili le disposizioni del regio decreto 21 ottobre 1923 N. 2580. La nomina a ruolo deve intendersi avvenuta dal giorno di compimento di un anno di servizio continuativo, tenendo conto nel computo anche il servizio prestato alle armi, in ogni caso non mai posteriormente alla decorrenza già assegnata alla sistemazione.

Il tempo trascorso nel grado undecimo per gli agenti che entreranno in servizio, provvisti dal titolo di studio prescritto per l'assunzione nel grado decimo, gruppo B, o che tale titolo conseguirono dopo la decorrenza della nomina in prova, ma non oltre il 19 dicembre 1923, è considerato come trascorso nel grado stesso dalla data di conseguimento del titolo.

Per gli agenti che abbiano fatta o meno domanda di inscrizione al ruolo del personale ausiliario, il tempo trascorso dalla data di nomina ad ufficiali viene considerato come trascorso nel grado decimo.

Si aggiunge, infine, che le nuove disposizioni prevedono pure la possibilità per gli agenti del gruppo C, di far passaggio nel fruppo mediante esame di idoneità. Ai provvedimenti in parola, per quanto concerne gli effetti finanziari, non potrà essere assegnata una decorrenza anteriore al primo gennaio 1926.

Importanti modificazioni sono apportate al regolamento attuale per quanto concerne l'assegnazione delle *qualificazioni*. Viene infatti calcolato solo per metà il numero delle multe riportato in applicazione dei comma A e F dell'art. 90 del regolamento del personale. Tali multe sono quelle inflitte:

1) Per maggiori gravità delle mancanze previste dall'art. 89 e per recidiva entro un anno dalla punizione delle mancanze stesse, cioè: lievi irregolarità di servizio; contegno sconveniente verso colleghi o dipendenti; manifestazioni non gravi di condotta irregolare fuori servizio.

2) Per irregolarità, abusi o negligenze che non abbiano arrecato pregiudizio al servizio o agli interessi dell'amministrazione e che non dipendono da propositi deliberati.

Sono poi considerate come semplici multe (agli effetti delle qualificazioni), considerandole però non intere, le sospensioni dal grado con privazione dello stipendio, riportate in applicazione ai comma A e H, escluso il volontario inadempimento dei doveri di ufficio dell'art. 91. Rientrano nel provvedimento le punizioni motivate da irregolarità, negligenze e inosservanze delle disposizioni regolamentari, che abbiano causato pregiudizio o alla regolarità dell'esercizio, o agli interessi dell'amministrazione, o che avrebbero potuto arrecare pregiudizio alla sicurezza del servizio. Non occorre mettere in rilievo l'importanza di questo provvedimento, che implicherà la revisione di tutte le qualificazioni e quindi degli scrutini per le promozioni del 1925. I lavori per tale revisione sono stati già predisposti.

Circa il nuovo stanziamento di 80 milioni per le case economiche dei ferrovieri, si apprende che la somma anzidetta consentirà la costruzione di circa 1200 alloggi nei centri ferroviari dove è maggiormente sentito il bisogno di abitazioni. Il relativo programma di costruzione, disposto dal competente ufficio della Direzione generale, in base agli elementi forniti dai capi compartimento, sarà sottoposto all'approvazione del Ministero non appena il decreto, già esaminato dal Consiglio dei ministri, sarà definitivamente approvato.

Tre automobilisti decapitati

nel cozzo contro una sbarra ferroviaria

BUDAPEST, 13

Nei pressi di Mohac la scorsa notte avvenne un grave disastro automobilistico. Una automobile pubblica, nell'oscurità, andò a cozzare contro una sbarra ferroviaria. Allo «chauffeur» e a due altri viaggiatori fu portata via la testa. Due altri viaggiatori rimasero gravemente feriti, mentre due rimasero illesi perchè giacevano in fondo alla vettura dove dormivano.

Grave scontro ferroviario in Romenia

Sei morti e parecchi feriti gravi

BUCAREST, 13

Stamane, nella stazione di Concesti, è avvenuto un grave scontro fra un treno omnibus e il direttissimo Bucarest-Timissoara. Le due locomotive e parecchi vagoni dell'omnibus andarono in frantumi. Si hanno a deplorare sei morti. Il numero dei feriti è altissimo.

Il suicidio di un soldato a Udine

UDINE, 13

Oggi, all'Ospedale militare, è morto il soldato Giovanni Vico, del 2.o Reggimento Fanteria. Il disgraziato, la sera di sabato, atteso il treno che arriva alle 19.30 da Cividale, all'altezza del primo casello, si gettava sotto la locomotiva, riportando lo stroncamento delle gambe. Si ignorano le cause del suicidio.

Il senior De Turris assume il comando

della 60.a Legione M. V. S. N.

POLA, 13

In seguito a trasferimento ad Adria del console Morgantini cav. uff. Mario, ove assumerà il comando della 51.a Legione del Polesine, è stato inviato a Pola d'ordine di S. E. Mussolini il senior De Turris cav. Giuseppe, che per oltre un anno ha tenuto il comando della 80.a Legione parmense. Il seniore De Turris è giunto a Pola accompagnato dal capo di S. M. della stessa zona, comm. Raffaele d'Orazio, inviato espressamente da S. E il comandante la sesta zona, gen. Monesi, impossibilitato a presenziare personalmente il cambio dei comandanti. Nella giornata di oggi il console Morgantini e il senior De Turris, accompagnati dal console d'Orazio, fecero le visite di dovere alle autorità locali, recandosi al comando della Divisione militare, al comando della brigata Lombardia, a quello della base navale, alla R. Prefettura, al Municipio, alla R. Questura ecc.

Il console Morgantini nel lasciare il comando di legione ha pubblicato il seguente ordine del giorno: «Ufficiali e camicie nere della 60.a Legione! Per disposizione delle supreme gerarchie della Milizia sono stato trasferito al altra legione. Inutile è che vi dica che il provvedimento mi ha addolorato, ma da fascista e da soldato ho risposto con una sola parola: «obbedisco». Nel lasciare il comando di questa balda legione cui diedi la mia modesta opera dalla sua istituzione ad oggi, mi è grato porgere a tutti gli ufficiali e camicie nere il mio fraterno saluto e il ringraziamento più sentito per l'affettuosa collaborazione da ognuno datami nel mantenere in ogni più aspra vicenda di questo fortunoso periodo della storia italica, nella massima efficionza e saldezza la nostra bella legione d'Istria.

Sono certo che la Legione affidata alla guida del mio successore cav. Giuseppe De Turris, pura tempra di fascista e di milite, rafforzerà ogni dì più la sua compagine materiale e spirituale onde rendersi sempre più degna delle armate gloriose che il Duce ha segnato alla nostra grande Patria. Il nuovo attentato alla sacra persona di Benito Musolini sia monito ad ogni buon fascista che bisogna stringere i ranghi. I nemici d'Italia e del Fascismo sono sempre con le armi pronte, armi occulte e perciò più temibili. Militi della 60.a Legione, alzate fieri i vostri neri gagliardetti e nel nome venerato dei nostri gloriosi caduti giurate ancora una volta come io giuro che niuna forza varrà a sopraffare la vostra fede nel Duce e nel Fascismo e che al fatidico grido di guerra: A noi!, sarete sempre pronti a marciare verso ovunque il Duce lo comanderà. Per l'Italia, per il Re, per il Duce invitto e invicibile, eja, eja, alalà. Il console Morgantini, Pola 14 settembre 1926».

A sua volta il nuovo comandante della Legione ha lanciato alle camicie nere dell'Istria il seguente proclama: «Nell'assumere il comando della vostra legione agguerrita e quadrata, saluto in voi il vostro capo, console Morgantini cav. uff. Mario. So di trovare in voi dei militi superbi e valorosi. Conosco in voi l'italica fede inconsuntibile. La terra d'Istria che portò incancellabili nei secoli le vestigia della romana grandezza, che ha dato fioritura di martiri e di eroi, non poteva e non può dare che figli della vostra tempra e della vostra passione. Nel ruggito che il leone di S. Marco lanciava sul mare nostro in alto dalle nostre scogliere, monito ai nemici e richiamo ai fratelli, era tutto spasimo dei vostri cuori anelanti di libertà e riboccanti di amor patrio. Su di voi l'Italia può cecamente contare. Ma io intendo però non soltanto mantenere la vostra bella Legione così come oggi la trovo, bensì di tendere a sempre più migliorarla onde renderla modello fra tutti gli strumenti perfettissimi e strapotenti agli ordini del Duce amatissimo, per la difesa, per la grandezza e la gloria della nostra Patria adorata. Essa dovrà *marciare all'avanguardia* sulla strada imperiale di Roma, verso la immancabile, luminosa meta che ci attende. Per il Fascismo, per il Duce, per l'Italia, per il Re alalà. Il seniore comandante la Legione Giuseppe De Turris».

Rapinato da quattro individui mascherati

UDINE, 13

L'altra notte, verso le 23,15, nei pressi del ponte sullo Stella, tre individui mascherati e armati di rivoltelle rapinarono certo Giovanni Testi di Angelo, d'anni 26, di Palazzolo, il quale faceva ritorno in paese, proveniente da Latisana. Gli individui gli tolsero addirittura la giacca, in una cui tasca erano riposte 212 lire.

Il Testi denunciò il fatto ai carabinieri, dicendo di aver riconosciuto uno dei rapinatori per certo Michele Polidori, di Conio, di 36 anni, nato a Banzi (Potenza) e residente a Palazzolo. Costui fu tratto in arresto ed ora sono attivate indagini per rintracciare gli altri tre malviventi.

COMUNICATI *)

Nella ricorrenza del 25.o anniversario delle nozze dei loro cari genitori
NATALIA GUARNIERI
e
VITTORIO GIRALDI
i figli Bruno, Wanda, Egone esprimono gli auguri più fervidi
Trieste, 14 sett. 1901 — 14 sett. 1926.

Per ricordare i 25 anni del matrimonio di
NATALIA GUARNIERI
e
VITTORIO GIRALDI
la sorella Caterina, la nipote Nives, il cognato Giuseppe Guarnieri augurano una completa felicità
Trieste, 14 sett. 1901 — 14 sett. 1926

Comunicato del Consolato di Polonia a Trieste

(Konsulat Polski w Tryjescie)

In esecuzione dell'art. 20 della legge del 23 maggio 1924 (Dz. U. R. P. No. 61 poz. 609) il Consolato di Polonia a Trieste intima a tutti i cittadini polacchi maschi, possedenti la dimora fissa o provvisoria sul territorio della circoscrizione di questo Consolato e nati nell'anno 1908, di presentarsi, a scopo di registrazione, nell'ufficio di questo Consolato, in piazza della Borsa 4 (dalle ore 9 alle 12), fino al giorno 15 ottobre a. c., portando con sè tutti i documenti personali. I contravventori s'esporrebbero alle conseguenze legali.

Chi abita fuori di Trieste, può inviare i documenti necessari per la registrazione, a mezzo posta, aggiungendo L. 3. —per rinvio dei documenti.

OGGI ALLE ORE 18
interessante vendita all'asta di **mobili, oggetti artistici e d'uso, giapponeserie,** ecc. ecc.
E. Vianello
via S. Caterina 11 — Tel. 29-56

Il dott. Blau
E' RITORNATO

Ing. Cesare Cordella
Adria (Rovigo)
Adria, lì 8 agosto 1926

Stim.mo Signor
Prof. Comm. Gaetano Boschi
«LA SALUTARE»
PADOVA

Dopo un anno della perdurante guarigione della mia carissima mamma, affetta da morbo di Basedow e guarita miracolosamente, in meno di tre mesi, da uno stato di sofferenza cardiaca e di consunzione così grave che minacciava la sua esistenza, sento il dovere di rivolgere a **Lei** ed ai **Medici** della **«Salutare»** parole di riconoscenza e di lode.

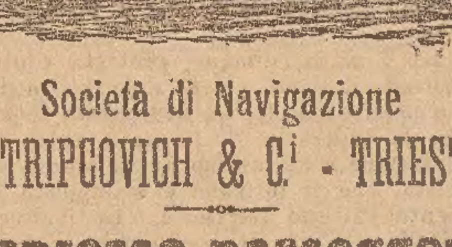
Ritengo che, oltre alle cure scientifiche applicate con severa dottrina, l'ambiente ed il trattamento squisito della Sua Casa di cura abbiano concorso ad operare simile prodigioso risultato.

A nome della mamma e dei fratelli, Le esprimo il segno della mia devozione e della mia alta considerazione.

Di Lei dev.mo
ing. CESARE CORDELLA

BAGNO DI PUNTA SOTTILE

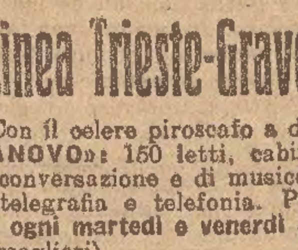
Il servizio viene continuato coi grandi **motoscafi — «GINA» e altri** — dell'Impresa Andrich, partendo dalla Riva di fronte al palazzo del Lloyd, tempo permettendo, alle **9, 10.30, 13.45 e 15.15**; ritorno alle **12, 14.15, 15, 18.15.**
Prezzi: Andata, ritorno e bagno **L. 3**; giorni festivi **L. 4**, fanciulli **L. 2.**



Società di Navigazione
D. TRIPCOVICH & C.i - TRIESTE
Espresso passeggeri
TRIESTE-VENEZIA
col piroscafo a turbine
"VENEZIA,,
dal 16 giugno al 30 settembre 1926.
Partenze: da Trieste (Molo Audace) alle 9;
da Venezia (Bacino San Marco) alle 15
TUTTI I GIORNI
(comprese domeniche e feste)

COSULICH-LINE
per NEW YORK:
«PRESIDENTE WILSON» 25 settembre
«MARTHA WASHINGTON» 23 ottobre
per RIO DE JANEIRO e BUENOS AIRES:
«SOFIA» . . . . 24 settembre
«GUGLIELMO PEIRCE» . 8 ottobre
CROCIERE TURISTICHE NELL'ADRIATICO E MEDITERRANEO
con il piroscafo da crociera «STELLA D'ITALIA»

Società Anonima di Navigazione
"San Marco,, - Venezia
Il piroscafo
"STAMPALIA,,
partirà il 18 corr., alle ore 18, per:
ANCONA, BARI, BRINDISI, RODI, LEROS, SMIRNE e PIREO
Per informazioni rivolgersi presso gli Agenti:
G. TARABOCHIA & Co.
Via Roma N. 3 - Telefoni 11, 153, 429



Navigazione a vapore
"Ragusea,,
SEDE IN RAGUSA
Linea Trieste-Gravosa-Cattaro
Con il celere piroscafo a doppia elica **«KUMANOVO»**: 150 letti, cabine di lusso, sale di conversazione e di musica, bar, bagni, radiotelegrafia e telefonia. Partenza da Trieste **ogni martedì e venerdì alle 16** (dal molo Bersaglieri).
Per biglietti di passaggio, imbarco merci e informazioni, rivolgersi all'Agenzia marittima
G. IAHNEL - TRIESTE
Corso Cavour N. 11 - Tel. 15-56

Scuola di Teatro
"GIACOMO PUCCINI,,
Istituita con decreto N. 075221 B
VIA CHIOZZA 39
A - Scuola speciale per l'opera e l'operetta moderna (dalla impostazione della voce alla maturità scenica). Recitazione, arte scenica e teoria musicale.
B - Scuola di pianoforte (corsi elementari e di perfezionamento).
C - Corsi liberi d'armonia, contrappunto, composizione ed istrumentazione.
La scuola di teatro «Giacomo Puccini» ha un ufficio di collocamento riservato esclusivamente ai propri alunni che sostengono la prova finale.
Informazioni ed iscrizioni giornalmente dalle 10.30 alle 13 e dalle 16.30 alle 18. Le lezioni principiano col 16 settembre.
Il Direttore **CATOLLA**

Cavalieri Platone
CHIRURGO - DENTISTA
dell'E. D. F.
si è trasferito dalla Piazza del Ponterosso in
VIA S. NICOLO' N. 27, II p.
Riceve dalle 15 alle 19

Salone Mode
E. COGOI
Corso V. E. III, N. 13, I piano
Assortimento cappelli da Signora — Rimodernature

PREMIATA LAVANDERIA e STIRERIA
F. SAMOKEZ-ZIBERNA
via Cesare Battisti 20 - Tel. 3841
Specialità:
Camicie e colletti inamidati
Cortinaggi e Corredi da sposa
Pulitura vestiti a secco

Carte viennesi da giuoco
FERD. PIATNIK & FIGLI - VIENNA
Rappresentante esclusivo con deposito di tutti i tipi
R. LEIPZIGER
TRIESTE - Via Brunner 4 (ex Bachi)
Telefono 11-65

BRILLANTI
perle, oro, argento, dentiere vecchie acquista, disimpegna polizze del Monte di Pietà, pagando prezzi massimi: **ROMEO PIACENTINI, Corso Vittorio Emanuele III, N. 45, I; dalle 8 alle 12.30 e dalle 14 alle 19.**

Prestiti prebellici Austro-Ungheresi
Rendita Austriaca e Ungherese
Obbligazioni ferroviarie industriali e diverse
anche se rappresentati da ricevute di deposito
CROCE ROSSA ITALIANA
LOTTI SERBI
LOTTI TURCHI
PRESTITI A PREMIO IN GENERE
CEDOLE SUEDBAHN ED ALTRE
Si possono convertire a vantaggiose condizioni in
BUONI DEL TESORO
CONSOLIDATO
PRESTITI delle VENEZIE
oppure in contanti.
Per informazioni rivolgersi al
Banco e Cambio A. Rocco
Via Borsa, 9 — [illegible]
VERIFICA TITOLI, INFORMAZIONI e CORRISPONDENZA, GRATUITI.

AMD AFFINERIA
METALLI PREZIOSI
TRIESTE, VIA ARTISTI 9
Acquisto e vendita oro, argento, platino ai migliori prezzi. Deposito lastre per dentisti, lavorazione spazzatura di orefici.

Dr. de NICOLA
Corso V. E. III n. 41 — Telef. 1352
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
Riceve nelle ore 8-9, 11-14 e 16-19

Settembre 15
APERTURA DI NUOVI CORSI
italiano, inglese, tedesco, francese, sloveno, serbo, croato, spagnuolo, portoghese, latino.
Lezioni collettive: 2 volte e tre volte la settimana. Lezioni private e a domicilio.
Nuovi e valentissimi professori delle rispettive nazionalità, specialmente preparati all'insegnamento delle lingue
Informazioni ed iscrizioni giornalmente. Lezioni di prova gratuita.
Berlitz School
Sempre unica a Trieste
Nuovo palazzo dell'Adriatica
via Fabio Filzi N. 23, p. t.
Telefono N. 44-82

Cinema del Corso
(Teatro Filodrammatico)
DOMANI:
Jannings
nella sua ultima creazione
Dio dell'oro

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

CRONACA DELLA CITTÀ

La battaglia per la lira
Consigli ai risparmiatori

Ad ogni spostamento, più o meno profondo, del valore della moneta, segue una proporzionale preoccupazione dei risparmiatori e dei possessori di capitali per difendersi contro le presumibili conseguenze dello spostamento stesso ed anche per profittare dei benefici che si ritiene possano conseguire. Tutto ciò a prescindere dalla speculazione pura e semplice, da quella, cioè, che dagli spostamenti di valore vuol trarre degli immediati benefici, differenziali, puntando come ad una specie di totalizzatore della corsa al rialzo o al ribasso.

Può essere perciò opportuno considerare (non per gli speculatori che o non hanno bisogno di consigli o forse meglio non possono trovarli), ma per i possessori puri e semplici di capitale, quale può essere il loro più conveniente comportamento in un periodo di svalutazione o di rivalutazione della moneta.

A tutti è noto che con la inflazione non si fa altro che creare abbondanza di moneta mediante la sua moltiplicazione, e che la sua moltiplicazione è causa del suo indebolimento. Un tempo, quando non conoscevasi l'istituzione del biglietto fiduciario, la inflazione consisteva nel diminuire il peso o il titolo delle monete. Oggi essa consiste nell'aumento del numero di questi biglietti, ciò che viene a rappresentare la diminuzione del rapporto fra la massa di carta in circolazione e la massa metallica in deposito come riserva.

In un modo o nell'altro, la moneta diminuisce di valore. Particolarmente, poi, quando gli istituti di emissione rilasciano dei biglietti senza contropartita, come quelli per conto dello Stato.

E' naturale che in un momento di svalutazione, in un momento cioè in cui il valore dei biglietti di banca o di Stato che abbiamo nel portafoglio va diminuendo, si cerchi dal risparmiatore di sostituire ad essi valori reali, ad esempio stabili, o titoli che rappresentano un valore reale come le azioni di società industriali, di navigazione e simili. Invece, siccome tutti quei titoli che presto o tardi si realizzeranno in moneta, quali ad esempio i crediti, anche ipotecari, o titoli dietro a cui non sia un valore reale, quali ad esempio le obbligazioni o il Consolidato, si considerano dal risparmiatore equiparati ai biglietti, si pensa di disfarsi di essi per sostituirli con qualche cosa di più sostanziale.

In un periodo di deflazione avviene perfettamente il contrario. Cioè riducendo la massa dei biglietti, se ne diminuisce l'offerta ed aumenta il valore. Quindi chi ha denaro liquido tende a conservarlo o ad impiegarlo in titoli che rappresentino danaro. Con vicenda contrapposta alla precedente ipotesi, riacquistano considerazione il deposito a risparmio, il Consolidato ed i titoli assimilabili; perdono punti i titoli industriali.

E' avveduto, da parte del risparmiatore, lasciarsi trascinare da queste constatazioni, per spostare i propri investimenti?... E' avveduto chi oggi pensa, di fronte al declinare delle quotazioni di tanti titoli azionari, disfarsene per aver denaro, liquido o in deposito, o titoli rappresentativi di denaro?...

Non esitiamo a rispondere di no.

Chiunque abbia un po' seguito l'andamento dei valori, sa che i beni reali o titoli di essi rappresentativi, sono aumentati in proporzione assai inferiore a quanto è diminuito il valore della moneta. Se questo è di un sesto (e forse anche meno) di quanto qualche anno fa, nessun titolo industriale, a prescindere dalle speciali circostanze riferibili a singoli casi, è aumentato di sei volte. Se ricercassimo il valore in oro, o in sterline, o in dollari, delle grandi imprese che hanno quotate in Borsa le loro azioni, vedremmo il prezzo attuale di queste di molto inferiore a quello che da una simile svalutazione deriverebbe. E perciò il miglioramento della lira può avere una temporanea ripercussione inversa nella valutazione di tali titoli, ma essi — superato un primo breve periodo, tenderanno di nuovo a raggiungere la giusta quota che è assai più in alto delle attuali. E ciò vale, più o meno, per tutti gli altri valori reali.

Per concludere, i risparmiatori non hanno bisogno di seguire quotidianamente le quotazioni per trarne conseguenze. Se essi hanno liquido o titoli rappresentativi di liquido dalla lenta rivalutazione della lira non avrebbero che a guadagnare; se essi hanno beni reali o titoli rappresentativi di beni reali non avranno a lor volta nulla da perdere in definitiva, giacchè le enunciazioni attuali di valore sono assolutamente al disotto di ogni giusto estimo. La graduale sistemazione del mercato monetario riporterà a migliore quotazione i valori, ed è anzi questa una delle mire di chi dirige la grandiosa battaglia della lira.

La quale, come tutte le battaglie, esige dai combattenti — ed i risparmiatori sono nel caso tali — una virtù: conservare le proprie posizioni.

Riapertura delle Scuole elementari. Nel confermare quanto è stato disposto dal R. Provveditorato agli Studi circa la riapertura delle scuole elementari, rimandata al 1.o ottobre solamente nei Comuni le cui scuole sono direttamente amministrate dall'Ufficio scolastico regionale, è opportuno chiarire, a scanso di equivoci, che per le scuole dei Comuni autonomi nulla è innovato poichè la loro riapertura è regolata da disposizioni regolamentari deliberate dalle amministrazioni locali e approvate dal R. Provveditore agli Studi.

Gli Arditi per la Marcia di Ronchi. La Sezione Arditi di Trieste ha inviato al Comandante D'Annunzio a Gardone il seguente telegramma: «Da Ronchi dei Legionari, gli Arditi di Trieste al veggente, entusiastico Alalà!»

La chiusura delle Colonie feriali. Il secondo turno maschile della Colonia marina «Principe Umberto» di Isola d'Istria, istituita dagli Amici dell'Infanzia, si chiude mercoledì 15 corr. Alle 16 di domani, quindi, con il piroscafo dell'Istria-Trieste, gentilmente concesso, i 150 fanciulli faranno ritorno, sbarcando al molo della Pescheria».

Telegrammi e manifestazioni di giubilo
per lo scampato pericolo del Duce

Il Lloyd Triestino ha telegrafato al marchese Paolucci di Calboli Barone:

«Esterrefatti notizia attentato, ringraziamo Provvidenza aver salvata Italia pregandola presentare Sua Eccellenza Mussolini nostri sentimenti affettuosi illimitata devozione. - Lloyd Triestino: *Dentice*, presidente; *Ucelli*, direttore generale».

A S. E. Mussolini hanno telegrafato:

— «Camicie Nere 2.a Coorte «Hermada», Legione del Carso, rispondono a vilissimi inutili attentati addestrandosi alle armi e rinvigorendo corpo e spirito per i sicuri destini della Patria immortale. - Comandante Coorte: *Consolo*».

— «Legione Carso, vigile sentinella sacri confini Patria immortale, esulta scampato pericolo E. V. - Il console: *Roberti*».

— «Esprimo anche nome medici, impiegati e affiliati Cassa circondariale per ammalati Trieste, sentimenti vivissima gioia scampato pericolo amatissimo Duce. Con devoti ossequi. - Il commissario prefettizio: *avv. Flegar*».

— «Rotary Club Trieste, deprecando delittuoso attentato esprime massima esultanza scampato pericolo, invia deferenti felicitazioni. - Presidente: *Banelli;* segretario: *Russi*».

— «Sindacato Provinciale Fascista Ingegneri e Architetti Trieste, esulta salvezza inchinasi riverente Duce. - Segretario provinciale: *Cobol*».

— «Ordine Medici Trieste e Provincia, stringesi attorno amato Duce con voti fervidissimi vita felice, tranquilla per bene, grandezza Italia. - *Grandi*, presidente».

— «Ordine dei Farmacisti di Trieste, porge giubilando felicitazioni sincere scampato pericolo Eccellenza Vostra. - *A. Filippi*, presidente».

— «Sindacato farmaceutico triestino, esultante scampato pericolo E. V., porge atti di fervido omaggio. - *Bradicich*, segretario».

— «*Consiglio Direttivo Società Regate, Trieste*, oggi riunito, orrificato per attentato infame, saluta con gioia ed augurio incolumità Eccellenza Vostra».

— «Presidenza e Consiglio Sezione triestina Lega Navale, esultano per lo scampato pericolo dell'amatissimo Duce, ringraziando Provvidenza che tale cuore e tanto animatore sieno ancora una volta conservati alla grandezza d'Italia. - Presidente: *Cosulich*».

— «Esprimo anche nome del Consiglio amministrazione e personale della Cassa di Risparmio Triestina, sensi più vivo giubilo per sfuggito esecrando attentato nostro amatissimo Duce. - Presidente: *Ugo Trevisini*».

— «Imprecando ai vili attentatori esultiamo per la salvezza di V. E. sacra alla Patria. - Direzione insegnanti Conservatorio Verdi: il direttore *F. Bugamelli*».

— «*Consiglio Direttivo, Sezione Trieste, Sindacato Nazionale Orchestrale Fascista*, esprime tutta propria esultanza per scampato pericolo E. V.».

— «Per Collegio Avvocati di Trieste e dell'Istria, invia Eccellenza Vostra fervidissime felicitazioni. - *Mrach*, presidente».

— «Esultando giubilo scampato pericolo, Sindacato Fascista Triestino Scambi Estero, esprime Eccellenza Vostra vivissimi rallegramenti. - Presidente: *Malabotich*».

— «Consiglio direttivo Lega Nazionale, anche a nome tutti suoi gruppi ed istituti scolastici focolai fervida italianità zona confine, depreca nefando attentato, esprime giubilo scampato pericolo, riafferma sentimento fedeltà inestinguibile Duce Nazione rinnovellata. - Segretario generale: *dott. Petronio*».

— «Comitato Trieste Società Nazionale «Dante Alighieri», esprime vivissime felicitazioni scampato pericolo, rinnovando sensi profonda devozione. - Vicepresidente: *avv. Luzzatto-Fegiz*».

— «Sportivi portuali triestini, esultano scampato pericolo Eccellenza Vostra, imprecano vile attentato ed invocano Divina protezione amatissimo Duce novella Italia. - *La Direzione*».

— «Società Ginnastica Triestina, deprecando insano rinnovato tentativo, esulta con l'Eccellenza Vostra e con la Nazione che vede conservato al suo affetto il meraviglioso suo condottiero. - Vicepresidente: *Carnera*».

— «Federazione Enti Autarchici a nome tutti Comuni Provincia Trieste, indignata nefando attentato, esultante scampato pericolo, giura al magnanimo Duce rinnovata fede e romanamente saluta. - Presidente: *Perez*».

— «Sindacato Giuliano Infortuni Trieste, permettesi felicitare sommo Duce Italia fascista, per aver sfuggito conseguenze nefando delitto ordito da rifiuti della Patria. - Presidente: *Paravicini*».

— «Associazione fra Negozianti di Carboni fossili della Venezia Giulia, partecipa esultando giubilo generale per salvezza E. V. e conservazione suo Duce all'Italia da Lui rinnovata. Ossequi profondi. - Presidente: *Donati*».

— «Sindacato Musicisti Trieste, associasi con fervore alla esultanza nazionale per la incolumità del Duce la cui esistenza si dimostra sempre più indissolubilmente legata ai destini della Patria. - Segretario: *Filippo Manara*».

— «Sindacato Provinciale Fascista Triestino Commercio Enologico, giubilando scampato pericolo obbrobrioso attentato nostro amatissimo intangibile Duce, esprime vivissime felicitazioni auguri fervidissimi. - *Ralph Pacor*, presidente».

— «Società Mutuo Soccorso Commessi in Manifatture Trieste, profondamente indignata nuovo attentato, esprime unanime soddisfazione salvezza Duce rinnovatore della Nazione nostra. - Il Presidente: *E. Bruch*».

— «Viva sempre il Duce d'Italia! - Per l'Associazione Goliardica Triestina: *Deretto*».

— «*Arditi di Guerra, sezione Trieste*, sdegnati vile attentato, esultano scampato pericolo Eccellenza Vostra».

— «Associazione Marinara Fascista, apprende indignata notizia vilissimo nuovo attentato Vostra preziosa esistenza. Esultante scampato pericolo ove scorge giusta mano Dio, invoca provvedimenti estremi contro vile attentatore ed istigatori ogni genere, rinnovando promessa solenne essere essa pronta ogni eventuale sacrificio con devozione profonda. - *Capitano Alberto Duse*, delegato compartimentale».

«Gruppo Marinaro «Veniero» Trieste, apprendendo notizia vile attentato esultante scampato pericolo plaude opera ricostruttrice Vostra Eccellenza. - Comandante: *Duse*».

— «Pensionati Lloyd Triestino aderenti Associazione Marinara Fascista, esultanti scampato pericolo Vostra Eccellenza, evidente aiuto divino, augurano lunga vita amato Duce per grandezza Patria. - Presidente: *capitano Grando*».

— «Società Movimento Forestieri Venezia Giulia, esprime insieme deplorazione nefando attentato, sua esultanza Eccellenza Vostra sia stato conservato per fortune e grandezza amata nostra Patria. - Presidente: *dott. Mann*».

— «Interpreti sentimenti istituzioni agrarie e agricoltori tutti questa Provincia, deplorando nuovo vilissimo attentato vostra preziosa esistenza, rallegriamoci per scampato pericolo e preghiamo gradire devoti ossequi. - *Cattedra Agricoltura - Commissione Granaria, Trieste*».

— «Unione Stenografica Triestina, condivide gioia Italia tutta per salvezza Eccellenza Vostra e conservazione Patria suo insuperato rianimatore. Ossequi. - Presidente: *Guido du Ban*».

— «Pescatori Provincia Trieste, commossi salutano romanamente Duce incolume. - Segretario: *Rosar*».

— «Scuola apprendisti S. Croce Trieste, ringrazia Divina Provvidenza esultando salvezza Duce glorioso. - Dirigente: *Rosar*».

— «Al Duce invulnerabile espressioni di esultanza, auguri lunga vita per la grandezza della Patria. - *Costantini*, commissario Teatro Verdi».

— «Prego on. Ministero esprimere giubilo scuola giuliana per scampato pericolo Duce d'Italia. - Provveditore agli Studi: *Reina*».

⁂

Ricorrendo l'apertura della sessione autunnale del Giudizio Arbitrale di Borsa, prima di iniziare il dibattimento, il presidente signor Guido Castelli tessè l'elogio di Benito Mussolini, esprimendo il vivo compiacimento per lo scampato pericolo dell'uomo insigne rappresentante la salvezza e la fortuna della Patria; il consesso degli avvocati e le parti si associarono con entusiasmo e fu deciso l'invio di un telegramma di felicitazione e di plauso al Capo del Governo.

Le visite in Prefettura

Anche nella giornata di ieri parecchie personalità e notabilità cittadine si sono recate in Prefettura per esprimere al rappresentante del Governo le loro felicitazioni per lo scampato pericolo di S. E. il Presidente del Consiglio.

Segnaliamo fra le altre le seguenti visite: comm. Alberto Cosulich, cavaliere del lavoro e cav. dott. Budinich, in rappresentanza della Federazione degli Armatori; il gr. uff. Giulio Ucelli, console di Persia; il gr. uff. Treves e il cav. ing. Suppan in rappresentanza del personale dei Magazzini Generali; il signor Bommann, vice console degli Stati Uniti di America; il signor Abeatici, console del Perù; il signor Donati, vice console di Columbia; il cav. Trombetta, console del Principato di Monaco; il signor Kosher, console del Paraguai; il comm. Seppilli, il signor Riccardo Leipziger, ed il prof. dott. Zoller, Rabbino Maggiore, in rappresentanza della Comunità istraelitica; il comm. dott. Michele Gunalachi, in rappresentanza della Camera di commercio ellenica; il signor C. V. de Lexon, console generale di Svezia; il signor Smerdou, console del Messico. Il console di Rumenia ha inviato per lettera le sue felicitazioni.

Hanno inoltre telegrafato alla Prefettura i loro sensi di cordoglio e di letizia a nome delle rispettive popolazioni amministrate i Podestà di Duttogliano, di Tomadio, di San Dorligo della Valle e il sottoprefetto di Monfalcone cav. Rinaldi.

Per i monumenti agli Eroi e ai Martiri

Iersera alle 19.30, nella sede del Fascio si tenne l'annunciata seduta del Comitato per i monumenti agli Eroi. Rappresentava l'on. Ricci, che siera scusato, il cap. cav. Benvenuti: tra gli intervenuti il gr. uff. Carlo Banelli, il comm. Riccardo Zampieri, il dott. comm. Coverlizza per il Comune; il prof. Fonda-Bonardi, l'avv. Pieri, l'avv. Zannoni, le signore Musner, Lucchieri, Zanetti, Franca. Fungeva da segretario lo studente Riccardo M. Schironi.

I rappresentanti dei vari Comitati hanno esposto in quale stadio si trovino i progetti di monumenti deliberati dalla città e quale è stata finora la loro opera.

Il cap. Benvenuti, preso atto delle relazioni dei capi dei Comitati, dichiarò che avrebbe sottoposto ogni cosa all'Alto Commissario on. Ricci.

Continuano a pervenire al Comitato sempre nuove offerte. Ieri gli furono rimesse:

Ermanno Werthol lire 50; dai funzionari dell'Ufficio distrettuale delle imposte a Trieste: comm. Cesare Falchi lire 100, cav. Ezio Cavani, cav. Calogero Comella, cav. Ernesto Baldissera, Luigi Votta, Giuseppe di Matteo, lire 25 ciascuno; Giulio Salvatelli, Francesco Bruno, Guido Salvador, Rodolfo Castellani, lire 20 ciascuno; Edoardo Ribolli, Lodovico Benigni, Raffaele Malvase, Francesco Grigolon, lire 15 ciascuno; Luigi Mercadante, Giuseppe Bresansig, cav. Giuseppe Lena, dott. Francesco De Julio, Fanfulla Vinci, Maria Arneri, Guglielmo Fragiacomo, Antonio Pileppich, Umberto Trani, Umberto Rizzian, avv. Rodolfo Pieraccini, Erminio Semeliker, Giovanni Jaconcig, Mario Reschigg, Vittorio Papette, Giambattista Bonetti, Bianca Gandusio, dott. Gerardo Sabbeone, Guglielmo Curetti, dott. Giovanni Palumbo, Ermenegildo Roset, lire 10 ciascuno; Francesco Laurenzano, Norberto Franz, Giuseppe Milazzo, Pasquale Leone, Leone Palla, Stefano Caporusso, Davide Kolarski, Carmelo Signorelli, Vincenzo Cadelo, Giovanni Zidanich, Enrico Spirito, Umberto Andretich, Alberto Miniussi, Giuseppe Maddalena, Francesco Toroddo, Francesco Gorup, Giuseppe Bradaschia, Dionigi Migliaccio, Maria Galateo, Luigi Linassi, Giuseppe Fontanot, Giuseppe Devetak, Elio Frongia, Fioravante Sartori, Lorenzo Canevari, lire 5 ciascuno; assieme lire 700.

Littoria

I Balilla di Castellamare Adriatico a Trieste. Giovedì 16 corrente saranno a Trieste — ospiti della Delegazione provinciale Balilla di Trieste — 60 confratelli di Castellamare Adriatico, in occasione del loro pellegrinaggio ai campi di guerra della regione carsica.

Arriveranno alle 18 del giorno citato e saranno accolti alla Stazione da una rappresentanza della Milizia Balilla di Trieste, composta di ufficiali e gregari. Venerdì alle 9, sul cippo che ricorda il sacrifizio di G. Oberdan, i Balilla deporranno fasci di fiori; alle 10.30 consegneranno al Commissario prefettizio il messaggio della città di Teramo; alle 14.45 partenza per Fiume.

Gli ufficiali e tutti i Balilla presenti in sede devono trovarsi giovedì 16 corr. alle 17, in divisa, nella scuola di via Parini, per recarsi alla Stazione centrale a ricevere gli ospiti.

Le crociere della «Stella d'Italia». Venerdì u. s. giunse nel nostro porto il piroscafo «Stella d'Italia» dopo la sua VII crociera. A bordo recava una numerosa comitiva di inglesi, guidata dal reverendo M. Mullineux, del «Sant Barnabas Hostels and Pilgrinage Fund» di Londra. Gli inglesi, dopo aver visitata la nostra città, ripartirono per Londra.

Ieri alle 15 la «Stella d'Italia» salpò per la sua VIII crociera. A bordo si trovavano il gr. uff. Arduino Colasanti, direttore generale delle Belle Arti, la nota scrittrice viennese Alice Schalek, il dott. Adalberto Agar, capo-redattore del «Uipszag» di Budapest, il comm. Vannini, presidente della Compagnia toscana «Cosulich», il comm. avv. Marchesano, del Foro di Roma, e infine il dott. Thagenthal della Camera di commercio di Vienna, che guidava una comitiva di soci del Museo commerciale di Vienna, in viaggio d'istruzione.

La denuncia delle giacenze di farina bianca. Per deliberato della Commissione annonaria provinciale, presieduta dal viceprefetto, nella seduta tenutasi il giorno 7 corr., viene fatto obbligo a tutti i depositari di molini, negozianti, grossisti, cooperative e altri enti, a notificare tutte le loro giacenze di farina bianca esistente nei loro depositi entro il 17 settembre a. c.

Tutte le denuncie devono essere fatte pervenire, il suddetto giorno, all'Ufficio di piazza Ponterosso 5, I, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

La Filarmonica occupata dai fascisti
Due giovani gravemente feriti

Come è noto, da alcuni giorni la Questura aveva disposto un servizio di vigilanza intorno all'edificio del Teatro Verdi, nel quale al primo piano si trovano i locali della Società «Filarmonica». Anche ieri sera era stato provveduto al solito servizio. Verso mezzanotte, un gruppo di giovani che s'aggirava nei pressi della piazza Tommaseo, s'incontrò in una pattuglia di due carabinieri. I giovani furono invitati ad allontanarsi, ed infatti la maggior parte di essi si disponevano ad andarsene, quando, per un doloroso equivoco, tra uno dei giovani e un carabiniere, si venne ad un diverbio, durante il quale, purtroppo, partì dal moschetto del milite un colpo che andò a ferire due fascisti che si trovavano a qualche passo di distanza. Disgraziatamente le ferite dei due giovani furono molto gravi.

Alcuni che si trovavano vicini al primo ferito, che è il cav. Domenico Cano, di 36 anni, abitante in vicolo S. Chiara n. 2, lo raccolsero da terra e, fermata un'automobile, ve lo adagiarono, facendolo trasportare d'urgenza all'ospedale Regina Elena. Quasi contemporaneamente, sopraggiunse un sanitario della Guardia medica, che passava di là casualmente nell'autolettiga uscita dall'istituzione per un falso allarme e che, informato del fatto era accorso. Così il secondo ferito, il sedicenne Mario Tampenizza, abitante in via dei Cunicoli n. 2, fu adagiato nell'autoambulanza e trasportato a sua volta al pio luogo.

Il sanitario di turno all'astanteria riscontrò al cav. Cano una ferita d'arma da fuoco, trasfossa al torace, con foro d'uscita al quarto spazio intercostale destro, e una, con foro d'entrata al sesto spazio, linea ascellaria. Il Tamplenizza aveva invece una ferita d'arma da fuoco trasfossa con foro d'entrata alla regione glutea sinistra e foro d'uscita alla regione sottombelicale. Medicati, i due feriti furono accolti, con prognosi riservata, nel reparto di turno. Poco dopo, il Tamplenizza fu assoggettato, dal primario dott. D'Este, alla laparatomia.

Dopo il grave incidente, il gruppo dei giovani riuscì a forzare l'ingresso della «Filarmonica» ed entrare nei locali. Più tardi sulla terrazza della società ch'era andata gremendosi di fascisti, fu apposta l'insegna del Fascio. Intanto la Questura, alla scopo di evitare ulteriori incidenti, disponeva per un servizio d'ordine, che in parte fu assunto da soldati della Sassari. Sul luogo si recarono il questore e il vicequestore, il maggiore dei carabinieri d'Alessandro.

L'on. Ricci che si trova a Portorose, avvertito dell'accaduto, si recò alla Prefettura, dove conferì col viceprefetto comm. Zanconato, e quindi alla «Filarmonica», dove fu accolto con vibranti manifestazioni di simpatia da parte degli squadristi. Egli rivolse loro parole di calma, assicurando che nella giornata d'oggi, il Fascio trasporterà i suoi uffici nei locali della «Filarmonica».

Successivamente, l'Alto Commissario si recò all'ospedale Regina Elena a visitare i due feriti, delle cui condizioni si interessò vivamente.

L'ora tarda ci impedisce di fare, come vorremmo, alcune severe considerazioni sugli incidenti di ieri sera. Non possiamo però sottacere la nostra amarezza nel constatare che tutto questo poteva essere evitato e due giovani vite preservate da tanta sciagura, se con maggiore spontaneità e con più sollecita cordialità la cessione dei locali al Fascio fosse avvenuta da parte della Filarmonica. Esprimiamo, intanto, ai due giovani feriti i nostri più vivi auguri perchè essi possano essere conservati al trepidante amore delle loro famiglie.

Le scuole comunali
si aprono giovedì prossimo

Il Municipio comunica:

Come da istruzioni avute dal R. Provveditorato agli Studi, si comunica che le scuole elementari del Comune di Trieste si apriranno il 16 corr., secondo le disposizioni contenute nel manifesto pubblicato il 4 corr. in merito all'apertura dell'anno scolastico 1926-27, conformi al Regolamento scolastico comunale.

(Note di cronaca)

Un dramma dell'alta aristocrazia

Le folgori del destino cadono irrimediabilmente sul palazzo del ricco come sulla casupola del povero ed è proprio nell'ambiente il più raffinato ed elegante che sovente il dramma scoppia con potenza tragica, tutto travolgendo e gettando nella rovina.

Un dramma dell'alta aristocrazia, di grande potenzialità emotiva e di rara efficacia artistica, è magistralmente espresso nella film «Caduta dall'Olimpo» che va oggi sullo schermo del Nazionale, interpretato da Corinne Griffith, la più elegante donna del mondo.

Nello spettacolo di varietà, due sensazionali debutti: «Polona», stella lirica e «Yo Larte», cinque girl's nelle loro danze orientali.

Onorificenza. Il prof. Vincenzo Neri, docente per malattie nervose all'Università di Bologna e direttore della Casa di cura Villa Baruzziana in Bologna, è stato insignito della croce della Legione d'onore francese, per i suoi studi nel campo della neurologia.

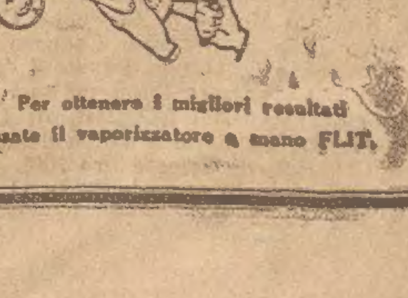
AL NAZIONALE
OGGI
un dramma
dell'alta aristocrazia
CADUTA DALL'OLIMPO
interpretato da
CORINNE GRIFFITH
la più elegante donna del mondo
Nella varietà, sensazionali debutti:
POLONA
stella lirica
YO LARTE
5 girl's. Danze eccentriche

Le Signore
badino, nel loro personale interesse, alla
scelta delle ciprie
per non usare di quelle, oggi tanto decantate, quasi tutte a base di sostanze minerali, che provocano la secchezza, la desquamazione, l'indurimento dell'epidermide, e poi il deturpante formarsi delle rughe. E ricordino che la
Vellutina Venus
BERTELLI
si compone invece di amido, ridotto ad un insorpassabile grado di impalpabilità e adesività, che deliziosamente rinfresca e tonifica la pelle, cooperando insieme con la Crema Venus Bertelli al suo costante e affascinante splendore.
TRIESTE, PIAZZA DELLA BORSA N. 4

Tutte le strade sono buone per la Ford
Ai grandi vantaggi di costo ridotto e di minimo consumo la Ford aggiunge una prerogativa insuperabile: nessun ostacolo può arrestarne la marcia. Essa procede sempre su qualunque strada, s'arrampica su qualunque salita, arriva sicuramente alla meta. Il suo motore robusto e perfetto è conosciuto in tutto il mondo come un capolavoro della tecnica automobilistica.
Ford
FORD MOTOR COMPANY D'ITALIA S. A. - TRIESTE

PARCHETTI CON CERINE PIALLATURE, RASCHIATURE, LUCIDATURE, SOLTANTO PRIMA IMPRESA PULITURA «DUSTLESS», M. TORESELLA, VIA N. MACHIAVELLI 8 — TELEF. 8

Gli Insetti portano Malattie a migliaia di persone.
QUESTI sottili flagelli sono più nocivi alla nostra salute e al nostro benessere, di un esercito invasore. Gli insetti ci sorprendono all'improvviso apportando malattie e morte a chiunque della famiglia, compresi i bambini in fascie. Le mosche portano il colera, il tifo, la tubercolosi, la paralisi infantile; le zanzare ogni sorta di febbri anche mortali; le cimici trasportano i microbi da una persona all'altra.
Dopo anni di ricerche la Standard Oil Co. (New Jersey) S. U. A., famosa in tutto il mondo, ha inventato il FLIT, Prodotto semplice e sicuro per la distruzione di questi insetti.
Il FLIT uccide gli insetti delle case.
Il FLIT in alcuni minuti libera la casa dagli apportatori di malattie come: mosche, zanzare, cimici, scarafaggi, formiche e uova degli insetti. Il FLIT penetra nelle fessure e nei crepacci nei quali si annidano. Vaporizzate il FLIT sugli abiti; uccide le tignole e le loro larve che li rodono e li bucano. Ampli esperimenti hanno dimostrato che la vaporizzazione del FLIT non macchia nè danneggia i tessuti più delicati.
Il FLIT è pulito, sicuro e facile ad usare.
In vendita nelle farmacie, drogherie, chincaglierie, mesticherie, empori.
Depositi all'Ingrosso:
L. MANETTI-H. ROBERTS & C., Via Carlo Pisacane, FIRENZE.
SOCIETÀ ITALO-AMERICANA PEL PETROLIO, Via Assarotti, GENOVA.
FLIT
La stampa gialla con fascia nera.
Distrugge: Mosche, zanzare, tignole, formiche, cimici, pulci, scarafaggi e molti altri insetti delle case, e le loro uova.
Per ottenere i migliori resultati usate il vaporizzatore a mano FLIT.



Nella pubblicità ci vuole costanza: nessun albero cade al primo colpo nè Roma fu fondata in un giorno.

Movimento sindacale

La trasformazione dei Consorzi in Sindacati. Convocati dal cav. Cesareo, commissario liquidatore della Federazione dei Consorzi, si radunarono nella sede della Federazione Fascista Triestina dei Commercianti, i commissari liquidatori dei Consorzi, che com'è noto, hanno cessato di funzionare il giorno 7 corr., per dare luogo ai Sindacati, a termine della nuova legge sindacale.

Dopo un caloroso saluto rivolto dai presenti al cav. Cesareo, che tanto si adoperò per gli interessi degli esercenti, vennero comunicate le istruzioni circa la trasformazione del Consorzio in Sindacato, al quale va devoluto tutto il patrimonio. Per tale trasformazione, che per la maggior parte delle categorie si opera immediatamente in quanto già precedentemente i Consorzi avevano regolarmente aderito al Sindacato provinciale del commercio, oggi assorbito dalla Federazione fascista triestina dei commercianti.

I Commissari liquidatori dovranno entro il 15 corrente dar relazione del loro operato e dello stato finanziario del Consorzio alla Prefettura e alla Federazione dei Consorzi.

Per le categorie dei piccoli industriali, già raggruppate nei Consorzi falegnami, scalpellini, fabbricanti d'acque gazose, maestri fabbri, provvederà alla costituzione del Sindacato la Federazione industriale; per i tappezzieri, maestri sarti, pittori e decoratori verranno date istruzioni in seguito, dopo che la Presidenza della Federazione commercianti avrà preso gli opportuni accordi con la Federazione degli industriali per la delimitazione della rispettiva sfera di competenza.

Per tutte le altre categorie già consorziate e aventi un indubbio carattere commerciale la Federazione commercianti ha già preso le necessarie disposizioni per la sistemazione sindacale a sensi di legge, disposizioni che verranno comunicate ai soci.

Federazione dei commercianti. A seguito del r. decreto 2-7-26 n. 1151, il Consorzio industriale fra esercenti in combustibili è venuto a cessare col giorno 7 settembre scorso.

Ad esso è subentrato in base al deliberato preso nell'assemblea consorziale ordinaria al 16 marzo 1924 e a termini della legge sindacale 3 aprile 1926, n. 563, il Sindacato fascista fra esercenti in combustibili (Sindacato comunale di categoria), che viene inquadrato nel Sindacato provinciale delle merci varie, dipendente dalla Federazione fascista triestina. In conseguenza di ciò si avvertono gli esercenti in combustibili che vengono iscritti d'ufficio nel Sindacato fra esercenti in combustibili, a capo del quale è stato chiamato dalle superiori gerarchie Giovanni Maier in qualità di reggente.

Sino al 31 dicembre a. c. il canone dovuto al Sindacato sarà conservato nella stessa misura e verrà riscosso nel solito modo. La segreteria del Sindacato rimane aperta a disposizione dei soci dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 in sede di via S. Sebastiano 6, II.

Nel Sindacato del piccolo commercio. Nella sede del Sindacato, presente il Consiglio direttivo, ebbe luogo l'insediamento della Commissione permanente per il disciplinamento dei posteggi e licenze di vendita. Il segretario Cinque ampiamente illustrò l'opera che dovrà svolgere la Commissione, indi fece rilevare le migliorie che essa apporterà alla categoria e concluse esortando i delegati a operare tenacemente.

Si passò quindi a discutere in 17 articoli regolamentari compilati dal sig. Cinque, che vennero integralmente approvati. La Commissione risultò composta dai sigg. Riccardo Campagnolo, Savino Balducci, Antonio Zanni, Carlo Montuori, Gioachino Rossini e Angelo Rubino. La riunione si sciolse fra la più serena cordialità.

Ufficio Collocamento del Patronato Nazionale. Cercasi dattilografa veloce. Presentarsi con referenze in giornata all'Ufficio Collocamento del Patronato Nazionale in via Madonna del Mare 13, II.

Nel Sindacato Tramvieri. A far parte del Consiglio direttivo del Sindacato Tramvieri sono stati nominati dal gruppo controllori i signori Rosario Saitta, Davide Felicini e Antonio Comisso.

Il pane unico e la Corporazione dell'alimentazione

La Corporazione Provinciale della Alimentazione, dopo accordi con il Segretario nazionale del Sindacato panettieri e vice segretario generale della C... stessa, comunica:

In questi giorni in quasi tutte le città ed i Comuni d'Italia termineranno le scorte di farina di diverso tipo e andrà ovunque in vigore il Regolamento sulla panificazione.

Col titolo di farina abburattata fra l'80 e l'85 per cento una grande responsabilità, per la produzione del pane, cade certamente su gli operai panettieri. Tutta l'attenzione della Corporazione dell'alimentazione è rivolta a che il pane venga prodotto con la massima buona lavorazione. Naturalmente la Corporazione vorrà e saprà trovare una linea di accordo fra la situazione economica dei panettieri antecedente al Decreto e quella che viene a crearsi ora.

Mercoledì 15 a Trieste vi sarà una riunione conclusiva fra rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro.

La "Famija Turineisa„ a Trieste

Ieri alle 20 proveniente da un'escursione sui campi di battaglia e al Cimitero degli Invitti di Redipuglia, è giunta a Trieste una numerosa comitiva di soci della società «Famija Turineisa» di Torino, con a capo il presidente avv. Colombini e il commissario generale comm. Gigi Ramugnini. Alla stazione erano a riceverli il dott. Inchiostri per il commissario prefettizio comm. Perez, e una rappresentanza del Circolo Artistico. Gli ospiti torinesi, che hanno presi alloggio nei principali alberghi della città ieri sera si sono recati a Poggioreale, e stamane sono partiti alla volta di Postumia. Domani rimarranno a Trieste e si recheranno a Miramare. Avrà pure luogo durante la mattinata un ricevimento in Municipio.

Per un'opera di carità

La nostra Amministrazione, perchè con gli interessi la somma raccolta s'ingrossi, deposita i versamenti cotidiani a favore del cieco Luigi Ranzato alla Cassa di Risparmio Triestina, la quale, dato il nobile scopo a cui è destinata la sottoscrizione, ha destinato sulle somme depositate l'interesse del 4 per cento anzichè del 3 per cento, che la Cassa paga normalmente sui depositi.

Sabato e ieri ci pervennero le seguenti ulteriori elargizioni:

Maria ved. Safred lire 5; Attilio Safred 10; Elvira Safred 5; Mauro 5; N. N. 20; Mario Pillepich 5; ing. Cesare Vittadini 10; Due Triestine 4; Goebel e Forti 100; Elsa Brandmayer 5; Pia de Cosulich 5; Emmy Strassburger 5; Alma Ghezzo 4; Stefania Pischianz 3; A. Cumar 3; Maria Rizzan 3; Nerina Trani 2; Maria Vidalich 2; Emma Pischianz 2; Rosalia Kaucich 2; Maria Gustin 2; Rosina Clemenz 2; Giuseppina Maizen 20; Adalgisa B. 5; N. L. e Tr. 30; Giannina e Giovanni Siega 15; G. Lazzarich 25; Emma Cuzzi 25; N. N. 10; Santo Neglia 25; Giovanni Giorgini 5. — Somma lire 364. — Importo precedente lire 12,966,50. — Totale lire 13.330,50.

Per la famiglia del brigadiere dei CC. RR. Lanzillotto. A favore della famiglia del valoroso brigadiere dei CC. RR. ci sono pervenute, da: Maria Pillepich lire 5, vari carabinieri stazione Divaccia, Rosario Consoli 5, Giuseppe Francavilla 5, Giovanni Orrù 6, Antonio Brazzi 5, Giuseppe Corteccia 3, Pietro Piva 3, Vittorio Capozzo 3, Antonio Cellegato 3, Olnido Levato 4, Antonio Di Nunno 3; raccolte fra i militari componenti la stazione dei CC. RR. di Laurana 40, N. N. 10; da varie stazioni della Legione dei CC. RR. di Trieste lire 700. — Somma L. 795; importo precedente L. 11,526,60; Totale lire 12,321,60.

Gli agguati della strada

Due investimenti e tre feriti

La cronaca degli investimenti continua. Stavolta a minacciare la vita di due pedoni sono stati una vettura pubblica e un ciclista. Il primo accidente si è svolto ieri, verso le 13, in Corso V. E. III, all'imbocco della via Dante Alighieri, dove il transito dei veicoli è molto intenso. Nel rapido incrociarsi dei veicoli, a quell'ora, fu d'un tratto udito un grido. Subito la folla dei passanti si riversò verso il marciapiedi d'angolo vicino alla Ditta Oehler, dove una giovanetta era stata atterrata dalla vettura di piazza n. 198. La ragazza, che al momento sembrava aver riportate gravi ferite, fu premurosamente soccorsa e adagiata sulla stessa vettura, su cui prese posto anche un vigile urbano. All'ospedale Regina Elena, dove fu trasportata, la giovinetta che è certa Maria Popler, di 14 anni, abitante a Ponte S. Anna n. 970, fu medicata dal sanitario di turno all'astanteria, il quale non le riscontrò che escoriazioni al ginocchio destro e contusioni molteplici ma di natura lieve. La Popler, che era alquanto turbata dalla violenta emozione, fu trattenuta nell'astanteria, fino a che non si fu del tutto rimessa.

Il secondo investimento della giornata è dovuto a un maldestro ciclista, e accadde in via Ugo Foscolo all'angolo della via Manzoni. Ne fu vittima il sarto Leonardo Lupieri, di 44 anni, abitante in via Ugo Foscolo n. 30. Il Lupieri, tranquillo, stava raggiungendo il portone della casa ove abita, allorchè come un bolide gli fu addosso un ciclista che a forte velocità era sceso dall'erta di via Manzoni.

Il Lupieri fu scaraventato al suolo, ma anche il ciclista non la passò liscia. L'imprevisto ostacolo mandò pure lui a gambe all'aria sicchè investito e investitore ne uscirono malconci. Intorno ad essi si adunò una folla di passanti, che provvide ai soccorsi. Poichè le condizioni del Lupieri apparivano preoccupanti, qualcuno telefonò da un vicino posto alla Guardia medica, mentre il ciclista, che se l'era cavata con poche contusioni, fu invitato da un carabiniere presente alla scena, a recarsi al Commissariato del quartiere per le spiegazioni del caso.

Il sanitario della Guardia medica accorso per soccorrere il ferito, gli prodigò le medicazioni d'urgenza e lo fece quindi trasportare all'ospedale Regina Elena, donde però il Lupieri uscì, dopo aver ottenuti ulteriori soccorsi. Egli non aveva riportato che una contusione al piede destro, lesione, che fu giudicata guaribile in pochi giorni.

Dal repertorio degli ignoti

Nuove produzioni, con discreto successo

Tra le persone che domenica mattina, alle 11, si pigiavano sulla piattaforma posteriore d'una vettura tramviaria della linea n. 3, vi era anche il rivenditore ambulante Vittorio de Filippo, che pensava a tutto fuorchè alla possibilità di essere borseggiato. Invece, giunto nei pressi di piazza Goldoni, si accorse di non aver più il portafogli contenente 300 lire e vari documenti. Come gli fosse stato rubato e da chi non lo seppe e forse non lo saprà mai. Tuttavia volle avere anche lui il conforto della denuncia e si recò in Questura a raccontare del volo del suo portafogli.

— Altro lavoro di alleggerimento delle cose altrui, fu quello dei soliti svaligiatori di abitazioni incustodite, i quali penetrarono l'altra notte in casa del signor Giuseppe Fabbro, impiegato presso la Banca Commerciale Triestina, in via Giulia n. 27. Avendo forse poco tempo a loro disposizione, i ladri si impadronirono di ciò che prima ebbero sottomano: due vestiti da uomo, nuovi, del valore di 1500 lire.

Il furto fu denunciato ai carabinieri del rione.

— Un'altra squadriglia d'ignoti, scassinò la porta d'ingresso del refettorio operaio del Porto Duca d'Aosta. Penetrati nell'interno, i visitatori notturni si impadronirono di generi alimentari, fra cui carne e formaggio, e di *30 lire* in contanti. Il furto fu scoperto la mattina seguente da un addetto alla Cooperativa e denunciato ai carabinieri della stazione del Porto.

— Un'offensiva ladresca fu invece sferrata anche contro l'abitazione del signor Antonio Salvadori, in via Francesco Hermet n. 1. I ladri penetrarono colà scalando *una finestra*. Dapprima si misero un po' lo stomaco in forza, bevendo un litro e mezzo di latte posto al fresco proprio sul davanzale della finestra scalata e quindi si accontentarono di rubare un paio di scarpe da uomo, del valore di 100 lire. Rincasato più tardi e constatato il furto, il Salvadori si recò a farne denuncia ai carabinieri del rione.

Perchè non può seguire il fidanzato vuol morire fulminata!

Il mezzo usato dai due amanti che mesi or sono si fecero fulminare da una scarica elettrica di 50.000 volts, ha purtroppo trovato degli imitatori. L'altra mattina una giovane, tale Carla F., di 19 anni, abitante a Conconello, ha tentato di uccidersi nello stesso modo, per motivi non certo così gravi da determinare una risoluzione tanto disperata.

Recatasi, alle 8.30, nella pineta, a circa 300 metri dall'Obelisco, la giovane cercò di attuare il suo proposito. Ma nel mentre stava per allungare un filo di ferro col quale raggiungere quello della corrente elettrica e determinare così il contatto mortale, comparvero due guardiafili, Francesco Rasan e Luigi Brisek, abitanti a Villa Opicina, i quali, indovinato ciò che meditava la Ferluga, la raggiunsero e le impedirono di mettere in opera il suo triste divisamento. Accompagnata alla stazione dei carabinieri della località, la giovane, interrogata sulle cause del suo proposito lugubre, narrò fra i singhiozzi che il suo fidanzato, Strato Rasso, di 27 anni, da Casale Posillipo (Napoli) doveva partire lo stesso giorno per il suo paese e non poteva prenderla con sè, come aveva promesso. La giovane fu confortata e persuasa che il suo atto sarebbe stato pazzesco. Quindi fu accompagnata in casa dei genitori perchè cerchino di farle dimenticare propositi così tragici.

Un'imprudenza che costa la vita

Una disgrazia mortale dovuta ad imprudenza, è accaduta nel pomeriggio di ieri l'altro presso le cave di Aurisina. Certo Vittorio Bersek, da Risersa, pascolava in quei pressi un gregge, allorchè fu indotto a curiosare nel fondo di una cava ove lavoravano alcuni operai. Il disgraziato, per potersi spingere in fuori e veder meglio, ebbe l'imprudenza di afferrarsi ad un filo della corrente elettrica ad alta tensione. Una scossa, e l'infelice cadde fulminato al suolo.

Qualcuno, appena accortosi della disgrazia, si affrettò verso il Bersek, ma non tardò a convincersi che era inutile ormai ogni soccorso.

Avvertiti del tragico fatto, si recarono sul posto i carabinieri della località che piantonarono il cadavere sino al giungere dell'autorità giudiziaria.

Attacchi di nervi e tintura di jodio

Ieri sera alle 20.30, fu telefonato alla Guardia medica dalla farmacia S. Cilino, che vi era bisogno urgente di soccorso per una donna abitante in Androna S. Cilino n. 12. Il sanitario di turno accorse e potè accertarsi in breve che il bisogno di soccorso non era poi tanto urgente. Si trattava di certa Maria L., trentenne, soggetta ad attacchi di nervi che, durante una delle sue crisi, aveva trangugiato qualche goccia di tintura di iodio.

Il temporale di ieri

Un fulmine incendia e distrugge una casa

Durante l'acquazzone di ieri, scatenatosi dopo una serie di giornate torride, tanto da far sembrare che settembre fosse luglio, un fulmine è caduto sopra una casa colonica, l'ha incendiata e distrutta completamente. In proposito abbiamo le seguenti informazioni:

A Guardiella superiore, San Giovanni n. 1042, vi è una vasta tenuta di proprietà del signor Ianesich, affittata da più di quaranta anni, al colono Antonio Vecchiet. In mezzo al terreno variamente coltivato, sorgono due case, una delle quali è abitata dalla famiglia del Vecchiet, da un genero di questi, Giovanni Slanich, e dalla famiglia di Angelo Odinal. L'altra, che si trova a poca distanza, sopra il campo sportivo di San Giovanni, era adibita a deposito. Vasta — misurava 20 metri di lunghezza, 8 di larghezza e circa 10 di altezza — conteneva al pianterreno macchine agricole, qualche carro, e derrate in genere. Il piano superiore serviva invece da fienile. Ieri vi erano depositati 120 quintali di fieno e 15 di paglia. Al pianterreno si trovavano invece 100 quintali di patate.

Poco dopo le 15, un contadino, certo Giovanni Cociancich, e un servo del Vecchiet, a nome Carlo, lavoravano dietro il secondo stabile, ove stavano preparando un tratto di terreno per la semina. Improvvisamente, dopo i primi rombi di tuono che avevano annunciato imminente il temporale, un fulmine non attratto dal parafulmine della vicina chiesa, nè da quello della casa del negoziante in legnami, Annibale Drobnig, posta a poca distanza dalla tenuta Ianesich, si scaricò sul fienile.

Per la violenza della scarica i due contadini furono scaraventati a terra, mentre i vetri dell'altra casa tintinnarono fragorosamente. Il Vecchiet, che si trovava all'esterno, corse in casa ritenendo che il fulmine fosse caduto nella sua abitazione, ma accertatosi che ciò non era avvenuto, uscì nuovamente: uno spettacolo singolare si offrì ai suoi sguardi: fiamme, già alte, guizzavano dal tetto e stavano per avvolgere la casa. In pochi istanti il fuoco fu visibile anche da lontano e sul posto accorsero quanti si trovavano in quei pressi.

Mentre qualcuno telefonava alla caserma principale dei vigili al fuoco, altri aiutarono il Vecchiet e i familiari a mettere in salvo tre mucche e un cavallo che, nel vicino stallaggio, potevano rimaner soffocati dal fumo. Temendosi, poi, che il fuoco potesse estendersi alla casa vicina, gli accorsi cercarono di mettere in salvo quante più masserizie poterono. Da otto alveari che si trovavano lì vicino, volarono fuori migliaia di api cacciatene dal fumo.

Intanto sul posto giunse un treno di città, al comando del tenente Uxa che cercò di utilizzare un idrante, sebbene posto molto lontano. Ma la pressione dell'acqua non era sufficente e si pensò allora di servirsi di una cisterna, ma mancava la pompa adatta, sicchè fu necessario telefonare in caserma. Giunta l'autopompa, fu possibile usare della cisterna per isolare l'incendio che aveva assunto rapidamente proporzioni vastissime. Le fiamme avviluppavano ormai tutto lo stabile e si facevano sempre più minacciose, tanto che di minuto in minuto il tetto e i muri stavano per crollare.

Infatti, nonostante la manovra energica dei vigili che tentavano quant'era possibile per salvare l'edificio, d'un tratto il tetto sprofondò con uno scroscio sinistro, fra nembi di fumo densissimo e un fantastico volteggiare di faville. E in breve dell'edificio rimasero in piedi soltanto i quattro muri esterni anneriti e crollanti, in mezzo a cui in un vasto braciere finiva di consumarsi quanto la casa aveva contenuto.

I vigili dovettero rimanere sul posto sino a tarda sera, prima di completare l'opera di spegnimento. Il danno ascende a circa 180 mila lire.

La cronaca del fuoco

Il tetto di una casa colonica distrutto

Alle 10.30 di ieri mattina, un fonogramma dei carabinieri di Basovizza, avvertì che a Groppada n. 17 s'era manifestato un incendio, in una casa il cui pianterreno era adibito ad osteria. Partì subito un carro di campagna al comando del vice comandante Sapunzachi, il quale, giunto sul posto trovò che il fuoco minacciava di distruggere uno stabile di proprietà di tale Giovanni Versa. La casa, a un unico piano, era occupata al pianterreno, dalla famiglia del Versa, che è proprietario dell'osteria. Il piano superiore era adibito a fienile.

L'incendio originato da cause ignote, si era esteso in forma allarmante. Prima cura dei pompieri fu quella di evitare che il fuoco si estendesse. Prese le precauzioni necessarie il fuoco potè essere localizzato in modo che esso fu limitato alla distruzione del tetto — circa 80 metri quadrati — ed a parte del pavimento del solaio e cioè per circa 40 metri quadrati. L'opera dei pompieri fu lunga e aspra e non cessò che alle 17.30, ora in cui i vigili fecero ritorno in città.

Andarono distrutti circa 40 quintali di fieno. Il danno ascende a circa 15-20 mila lire, coperte di assicurazioni.

Le emozioni di una cavalcata

All'ospedale Regina Elena fu accolto ieri, verso le 14, l'undicenne Mario Cech, abitante a Sesana n. 90. Il giovanetto, che presentava sintomi di frattura delle ossa dell'avambraccio sinistro, fu medicato dal sanitario d'astanteria e quindi ricoverato nel decimo reparto.

Il ragazzo era rimasto vittima di un accidente occorsogli nel suo paese, mentre in groppa ad un cavallo focoso, spingeva l'animale al galoppo. Un balzo violento e improvviso del cavallo e il Cech era andato con le gambe all'aria. Nella caduta aveva riportata la grave lesione per cui, sua madre aveva dovuto portarlo al nostro ospedale.

L'altra campana. La signora Maria Zassinovich ci prega di rilevare che il racconto fatto dalla vedova Vincenza Urem al delegato di P. S. d'ispezione all'ospedale, la sera dell'8 corr., sulle ragioni di un diverbio avvenuto fra le due donne, non corrisponde al vero.

SPETTACOLI D'OGGI

Politeama Rossetti. Compagnia di operette «La Lombardiana». Ore 20.30: «Cin-ci-là».

Teatro Minimo. Compagnia stabile italo-veneta. Ore 18 e 21: «Niobe».

Nazionale. Dalle 17: spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro «Caduta dall'Olimpo», con Corinne Griffith.

Excelsior. Dalle 17: spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro «Distruzione» con Giorgio O' Brien.

Fenice. Dalle 16.30: spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro «Il direttissimo di mezzanotte, interprete principale Helaine Hammerstein.

Cinema del Corso (Teatro Filodrammatico). Dalle 17: spettacoli di cinema-varietà con la film: «L'età d'amare», interpretata da Rodolfo Valentino.

Eden. Dalle 17: spettacoli continuati di cinema-varietà con la film «Angoscia di madre».

Gran Cinema Italia (via Dante). Dalle ore 17: «Monsieur Beaucaire» con Rodolfo Valentino.

Novo Cine. Dalle 17: «L'ospite senza nome» con Jaqueline Logan.

Cine Edison. Dalle 16.30: «L'errante senza colpa», con Jack Holt e Billie Dove.

Cine Garibaldi. Dalle 16: «Il giovane Rajah» con Rodolfo Valentino.

Cine Royal (Corso Garibaldi n. 4). Dalle ore 16: «Vedi Napule e po mori» con Leda Gys e Livio Pavanelli.

Maxim Varietà. Ore 21: Varietà con artisti internazionali. Dalle ore 23: Grandi attrazioni, canto, danza nell'annesso Pavillon Rouge. Dancing «rendez vous» della migliore società: due orchestre.

Teatro del Popolo (via del Rivo 23). Dalle 16: «Lady» (Una vera signora) con Norma Talmadge.

Cine Centrale (via Carducci 32). Dalle 16 in poi: «Inapprezzabile» dramma con Pearl White.

Cine Buffalo Bill (via Raffineria) Dalle 15 in poi: «L'incendio nel deserto» con Gloria Swanson. «Il dovere», dramma del mare e d'amore.

Cine Famigliare (via dell'Istria 6). Dalle ore 16: «Donna comprata» dramma d'amore con A. Rubens.

Notiziario sportivo

Le corse a Montebello

E' uscito ieri sera il programma delle corse che si svolgeranno domani — incominciando alle 14.30 — sulla pista dell'ippodromo di Montebello, programma che commenteremo nel giornale di domani per dare le nostre previsioni sui probabili vincitori.

Sono arrivati ieri alle scuderie dell'ippodromo: «Prinzess Moko» del cav. Nello Branchini; «Fiorello» del signor Emilio Broili e lo stallone americano «Clyde The Great» del cav. uff. Gennaro Gargiulo.

In seguito alla conferma dell'entrata di qualifica particolare, scaduta sabato 11 corr., rimasero iscritti al «Premio Infanzia» i seguenti puledri e puledre di due anni: «Achea», di Cesare Farabegoli; «Aglaia», di Pongiluppi & Branchini; «Busillis», del dott. Sanesi & Zanella; «Corniola» e «Dirce Creek» di Antonio De Mattia; «Esule», di Carlo Barilari; «Fausta», della Scuderia Lorenteggio; «Gambaforte», di Calegari & Padovani; «Guelfa», di V. Fabris-Favaro; «Guy Garner», della Scuderia Candiano; «Monella» (B), di Giovanni Bembo; «Nicla», del cav. Egidio Amato; «Paola», «Perla» e «Pimpinella», di Bersani & Garagnani; «Rapida», di Gargiulo & Branchini; «Raulina», della Scuderia Bellini; «Zombra», di Luigi Paltrinieri.

Il «Premio Infanzia» lire 30.000, si disputerà domenica prossima, correre due prove sul miglio inglese.

I campionati di nuoto della Società Ginnastica Triestina. Domenica 19 Settembre la Società Ginnastica Triestina farà svolgere i campionati sociali di nuoto sulla riviera di Muggia, con il seguente programma: 1) Campionato sociale di velocità, m. 75; 2) Campionato sociale di mezzofondo, m. 400; 3) Gara allievi 10-14 anni, m. 40; 4) Gara allievi 14-16 anni, m. 50; 5) Gara allieve 10-14 anni, m. 30; 6) Gara allieve 14-16 anni, m. 40; 7) Gara ondine anziane, m. 50.

Sono aperte le iscrizioni che, per ragioni tecniche, si chiuderanno definitivamente giovedì 16 corr., alle 20.

Tutte le gare sono dotate di ricche medaglie e per i campioni sociali sono pure destinate due coppe.

In tale occasione la sezione nautica organizzerà pure una gita sociale a Muggia, per assistere alle gare, che si prevedono interessanti e ben combattute. I nostri valorosi canottieri saranno festeggiatissimi.

I soci e le loro famiglie che intendano partecipare alla gita sociale, sono pregati di trovarsi domenica mattina alla Riva N. Sauro, da dove partiranno col vaporino della Muggesana che si stacca alle 8.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Università Popolare. Domenica 19 p. v. l'Università popolare farà una gita alle grotte di Postumia e al Castello di Luegg in autocorriera. Prezzo per il viaggio e l'ingresso alle grotte lire 27. Si accettano iscrizioni tutti i giorni alla segreteria (via Gatteri 3) dalle 18 alle 20.

Società Ginnastica. Come annunciato, domenica 19 corr. si terranno i campionati sociali di nuoto per soci ondine (anziane) allieve e allievi. Le iscrizioni si assumono presso la segreteria sociale. Domani, mercoledì, spettacolo cinematografico.

Società Alpina delle Giulie. Lunedì alle 19.30 seduta della Direzione.

Associazione Nazionale Alpini. Domenica 19 corrente, gita sociale al Monte Santo. Partenza da Campo Marzio alle 5.50. Spesa di viaggio andata e ritorno lire 20. Colazione dal sacco. Alla gita prende parte anche la Sezione di Gorizia e molto probabilmente quella di Udine. Vi possono partecipare anche le signore e famigliari dei soci. Iscrizioni in sede dalle 19 alle ore 20.30.

Arditi di Guerra. Da oggi la Sezione è aperta dalle 18.30 alle 20.30. Tutti i soci sprovvisti di fotografia vengano a notificarsi e coloro che ne sono provvisti vengano a consegnarla.

Associazione Mafalda. Questa sera alle 20 è convocata la Commissione tecnica. Sono aperte le iscrizioni alle Sezioni di drammatica, boxe e legione alpina, seralmente nella sede e alla Palestra della scuola elementare di via Ferriera.

Circolo fra Impiegati Privati. Domenica 19 e lunedì 20 la Sezione escursionisti intraprenderà la gita d'apertura della stagione sul Monte Nero di Tolmino. Programma dettagliato e iscrizioni in sede. Questa sera riunione della Commissione tecnica calcio alle 20.30.

Lega Studentesca Italiana. I campionati di atletica leggera, che si dovevano svolgere domani, sono rimandati a data da destinarsi.

Circolo Corale Orfeo. Oggi sono convocati i soci per la lezione e per comunicazioni importantissime. Sono aperte le nuove iscrizioni; per schiarimenti rivolgersi in sede sociale, via Molino a Vento n. 5, mezzanino, dalle 20.30 alle 22.

Gruppo Sportivo Grafico. Questa sera è convocata la Direzione.

S. C. Olympia. I partecipanti della classica Coppa Vaccari possono ritirare i premi presso la sede mercoledì p. v. dalle 21 alle 22. I componenti la Direzione sono convocati per questa sera in sede.

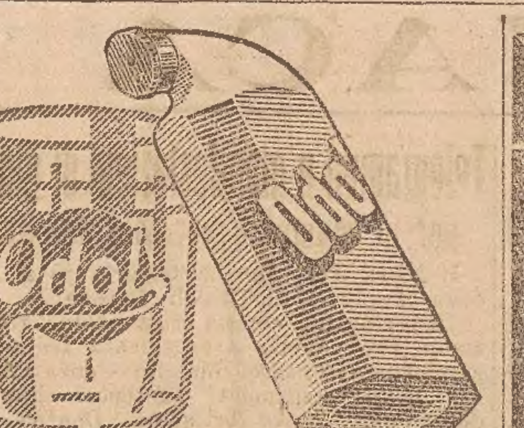
Gruppo Sportivo del Porto. I calciatori oggi alle 20 in Caffè S. Marco per la distribuzione degli indumenti e per informazioni inerenti l'allenamento e la squadra che giocherà domenica.

Circolo Sportivo Tergeste. Seralmente dalle 19.30 nella Palestra Tergeste (ex sala Berger) solita riunione di danza. I detentori delle vecchie tessere della Sezione danza sono invitati in sede per la rinnovazione. Domani i calcisti con gl'indumenti di proprietà della Società in sede.

Club Stella Alpina. Oggi assemblea straordinaria, sono pregati tutti gli escursionisti di trovarsi stasera in sede alle ore 8.

S. C. Aquila. Tutte le socie sono pregate d'intervenire al congresso straordinario della Sezione femminile che si terrà oggi alle 20 precise in sede sociale. Si prega gentilmente di non mancare. Seralmente solito trattenimento sociale di danza.

«Gardenia» Club. Per cause impreviste la sede rimarrà chiusa fino a sabato.



Indiscrivibile è il piacere che provano coloro che si abituano a sciacquarsi la bocca coll'ODOL prima di coricarsi. L'ODOL viene assorbito dalle mucose della bocca che ne restano impregnate. Ad ogni respiro l'aria che passa sopra queste mucose odolizzate assume una freschezza che conforta e produce un senso di benessere tutto particolare.

SALTRATI RODELL
SALI MEDICINALI
CONTRO I MALI DI PIEDI

Se voi soffrite di calli o duroni, o di piedi sensibili che si gonfiano e s'indoloriscono facilmente, fate questa sera stessa un pediluvio caldo nel quale avrete disciolto una manciata di Saltrati Rodell. Un siffato bagno, reso leggermente ossigenato, possiede delle proprietà curative, antisettiche e decongestionanti: ogni gonfiore od ammaccatura, ogni irritazione o riscaldamento, ogni sensazione di dolore o di bruciore, spariscono prontamente. Calli e duroni, vengono rammolliti ad un tal punto che voi potrete staccarli ed asportarli facilmente senza alcun pericolo di ferirvi. I Saltrati Rodell rimettono e mantengono i piedi in perfetto stato.

In tutte le farmacie.

Il R. Decreto
N. 1054
del 6 maggio 1923

permette che sieno ammessi agli esami finali di licenza di maturità liceale (classica e scientifica) e di abilitazione alle professioni di

RAGIONIERE, GEOMETRA E MAESTRO

tutti coloro che, pur non possedendo la licenza media inferiore, o non essendo trascorso il periodo regolamentare di detta licenza, hanno raggiunto o raggiungono, nell'anno in cui si presentano agli esami

il 23.o anno di età

Ciò avvantaggia moltissimo gli studenti ritardatari, ma specialmente gli

IMPIEGATI
PUBBLICI E PRIVATI SPROVVISTI DI TITOLI

Tutti i nuovi organici hanno, ormai, come base, i titoli di studio: chi vuole progredire deve quindi studiare e procurarsi i necessari diplomi.

I CORSI

delle conosciutissime

Scuole Riunite per Corrispondenza
ROMA - VIA Arno, 44 - ROMA

sono preziosi per tale scopo.

Durata minima — Spesa a piccole rate mensili — Preparazione perfetta, garantita da 34 anni di esperienza, senza lasciare nè il proprio paese, nè le ordinarie occupazioni!

Questo è il mese
PIU' INDICATO PER ISCRIVERSI

Preparazioni perfette **IN 9 MESI** a tutti gli esami del giugno 1927.

200 CORSI:
per Impiegati, Studenti, Operai, Agricoltori, Militari, ecc.

Domandate subito !!

Bollettino mensile «M» - Gratis

APPROFITTATE! APPROFITTATE!

Ancora per pochi giorni
dura la grande vendita
Saldi Stagione
a prezzi incredibilmente bassi

Vendiamo quanto ancora rimane di:
Costumi e mantelli bagno da uomo e signora
Piyamas spugna
Camicie sport e mutande uomo e ragazzi
Calze, cravatte, colli, ecc. ecc.

Ditta Vittorio Chiuderi, Via Roma 5

APPROFITTATE! APPROFITTATE!

COLLEGIO "PRINCIPE UMBERTO„
Piazza Tommaseo 10 - GORIZIA - Telefono 2-31

Rette per l'anno 1926-1927: L. 2000-2200-2400, secondo gli studi.
PREPARAZIONE INTERNA PER LE COMMERCIALI
Chiedere programma alla Direzione

Ultimo Giorno
all'EXCELSIOR
di "Distruzione„ con G. O'Brien
Fanatismo di Lina Frank
e dei ballerini ELVIRA and SILAN

SINOVIAL RIVALTA

La Gotta, l'Artrite, i Reumi, la Sciatica, le Neviti e la Sinovite, guariscono radicalmente e prontamente col SINOVIAL, che scioglie l'acido urico e in meno di mezz'ora fa cessare il dolore, scompàrire il gonfiore e rimette in piedi l'ammalato. Effetto garantito. Non agisce sul cuore, non indebolisce lo stomaco. Non disturba l'intestino. Ricevendo L. 16, spedisco scat. racc. franco Prof. Dott. P. RIVALTA - C. Magenta, 10 - MILANO (9).

PIANOFORTI - AUTOPIANI - ARMONIUM
delle rinomate FABBRICHE NAZIONALI
Voce dolce ed armoniosa — Tocco pronto e delicato — Eleganza
PREZZI DA CONCORRENZA
Acquistare merci italiane è un dovere
Deposito: Ing. Gino Riosa
Viale XX Settembre, angolo Timeus N. 1
Telefono 4019

Cinema del Corso
(Teatro Filodrammatico)
DOMANI:
Jannings
nella sua ultima creazione
Dio dell'oro

Nella pubblicità ci vuol costanza: nessun albero cade al primo colpo, nè Roma fu fondata in un giorno.

Istituto e Convitto Italiano "TANTAROS„
Medaglia d'oro e gran premio
VENEZIA - S. Stin 2514 - Tel. 20-51

GENITORI, che ci tenete per una EDUCAZIONE ED ISTRUZIONE SOLIDA dei vostri figliuoli, prima di collocarli presso un Istituto, informatevi del NOSTRO, che offre tutte le garanzie affinchè essi diventino un giorno l'orgoglio vostro e quello della Patria. Contiene scuole di ogni grado e riceve convittori anche per le scuole pubbliche della città
Per ulteriori schiarimenti rivolgersi alla Direzione

CASINO - ZAMET
un'ora da Trieste
e a 15 minuti da Fiume e da Abbazia

MAGNIFICA POSIZIONE SOPRA IL QUARNERO
"Nuovo Dancing Varieté„
IL PIU' FINE RITROVO MONDANO — RESTAURANT DI PRIMO ORDINE — AMERICAN BAR — «JAZ - BAND»
Servizio speciale autovetture di lusso con varie partenze giornaliere, prezzo biglietto andata e ritorno Trieste-Zamet L. 50.— (cinquanta). Prenotazioni presso: AGENZIE VIAGGI.
SERVIZIO AUTOMOBILISTICO SPECIALE DA ABBAZIA (Partenze agenzia viaggi Palace Hotel).

Teatri e concerti

Politeama. «Cin-ci-la», la briosa e graziosa operetta dei maestri Lombardo e Ranzatto, ottenne iersera i fervidi consensi del pubblico che affluì numeroso e rivolse speciali battimani alla Orizona, all'Orsini, all'Abbrate ed a tutti gli altri eccellenti esecutori. L'esecuzione orchestrale, diretta dal maestro Sarti, è stata particolarmente gustata e applaudita dopo l'interludio del secondo atto. Stasera l'operetta si replica ancora a generale richiesta.

Teatro Minimo. La rappresentazione di «Niobe», svoltasi ieri alla presenza di numeroso pubblico, ha segnato ieri un caloroso successo per il buon complesso artistico della compagnia stabile italo-veneziana, diretta da E. L. D'Olivo. La signora Elisa Zago, una attrice di grandi risorse, si è fatta particolarmente applaudire, ed accanto a lei ha ben figurato il giovane e bravo capocomico. Bene tutti gli altri. Oggi alle 18 e alle 21 «Niobe» si replica, mentre il D'Olivo dirà «La passeggiata», di Gabriele d'Annunzio.

Varietà e Cinema

Una grandiosa première e due eccezionali debutti nello spettacolo di varietà al Teatro Nazionale. L'atteso dramma dell'alta aristocrazia «Caduta dall'Olimpo», in cui si svolgono scene di alta potenzialità drammatica e di vibrante passionalità umana, va oggi sullo schermo del Teatro Nazionale. Interprete di «Caduta dall'Olimpo» è Corinne Griffith, la più elegante donna del mondo, che sarà una graditissima rivelazione per il pubblico triestino. Nello spettacolo di varietà, avremo due eccezionali debutti: la stella lirica Polona, dalla voce squisitamente ammaliatrice e Yo Larte, le cinque girl's nelle loro danze eccentriche. Un programma di grande attrazione, dunque, e in tutto degno delle belle tradizioni che il Teatro Nazionale gode fra il miglior pubblico di Trieste.

L'ultimo giorno di «Distruzione» all'Excelsior. Il poderoso dramma di verità umana «Distruzione», che tanto unanime successo ha riportato all'Excelsior, nella interpretazione di quell'affascinante artista che è Giorgio O' Brien, si replica oggi per l'ultimo giorno. Questo avviso serva di invito a tutti i ritardatari. Nello spettacolo d'arte varia continuano a raccogliere meritati allori la bizzarra travolgente Frank, tipica rappresentante della più raffinata arte di Parigi e i bravissimi piroettatori e ballerini russi Elvira and Silan, che presentano sempre nuove danze suggestive e caratteristici lussuosi costumi.

Il brivido dell'angoscia nel «Direttissimo della mezzanotte» al Teatro Fenice. Abbiamo veduto poche volte uno spettacolo cinematografico che raggiunga il terrificante realismo di questo «Direttissimo della mezzanotte» proiettatosi ieri per la prima volta allo schermo della Fenice con un successo d'emozione davvero senza precedenti. Le scene del disastro ferroviario sono di una angosciosità così impressionante da tenere il respiro, ma alla fine per l'eroico sacrificio di un giovane la catastrofe rimane senza vittime e il fosco dramma si conclude felicemente. Oltre alla spettacolosa messa in scena ferroviaria, è stata ammiratissima l'efficace, fine interpretazione della bella Helaine Hammerstein. Oggi prime repliche del «Direttissimo della mezzanotte» e ultimo giorno della varietà.

Rodolfo Valentino al Cinema del Corso. Continua folla di pubblico accorse a tutti gli spettacoli di ieri, segno che Rodolfo Valentino, come nelle altre visioni, anche nella pellicola dell'ultimo programma esercita immutato il suo fascino di uomo e di attore. Oggi seguono le ultime proiezioni del romanzo, assieme alla varietà comprendente le danze delle sorelle Ivanoff e le canzoni di Cecchelin. Per domani si annuncia in assoluta prima visione per Trieste «Dio dell'oro» protagonista quel superbo artista che è Emilio Jannings, l'interprete noto e ammirato della parte di Nerone in «Quo vadis» e di zar in «Pietro il Grande». E' una vicenda strana in cui si mescolano elementi di basse passioni e di puri affetti, di cui il Jannings fa una creazione nobilissima. In programma rimane la varietà.

Eden. «Angoscia di madre» (fortunale) chiamò molta gente che si appassionò al commoventissimo dramma. La varietà, come sempre, molto applaudita. Oggi replica del bellissimo capolavoro.

«Monsieur Beaucaire» furoreggia tutt'ora all'Italia per opera esclusiva del compianto Rodolfo Valentino...! Anche oggi grandi rappresentazioni alle 17, 18.45, 20.30 e 22.15 precise. Si ammettono «Inviti» e «Scontrini». Prossimo programma «Fiorette e Patapon» con Camillo De Riso. E' una felicissima «pochade» che farà crepare dal ridere!

Al Garibaldi oggi Rodolfo Valentino nella film che è stata l'apogeo della sua carriera di artista «Il giovane Rajah» dramma d'amore orientale. La grandiosa messa in scena, la varietà degli ambienti, la bontà dell'esecuzione rendono questa film uno dei più suggestivi ed attraenti lavori cinematografici, nel quale il reale si alterna col romanzesco attraverso un'azione potentemente drammatica a cui l'India coi suoi templi, i suoi costumi, le sue leggende offre uno sfondo meraviglioso. Rodolfo Valentino stesso ne era entusiasta di questo capolavoro e lo prediligeva fra tutte le sue interpretazioni. Ricordiamo che da oggi le rappresentazioni si iniziano alle 16 ultima alle 22.30. Sono escluse tutte le entrate di favore e le tessere.

Cine Edison. Molto ammirata la magnifica cinematografia a colori naturali «L'errante senza colpa», forte dramma passionale interpretato da Jack Holt e da Billie Dowe. E' una film Paramount. Oggi ultimo giorno. Domani «Perchè cambiate marito» con Gloria Swanson. In preparazione: Rodolfo Valentino in «Monsieur Beaucaire».

Novo Cine. Il commoventissimo e avvincente dramma profondamente passionale «L'ospite senza nome» della Fox Film ha richiamato pure alle repliche di ieri moltissimo pubblico. Oggi il programma si replica dalle 17 in poi.

«Marco Visconti» al Cinema Savoia. Alla riduzione cinematografica del romanzo storico di Tommaso Grossi, nell'artistica interpretazione del grande attore Amleto Novelli, il pubblico intervenuto in folla, tributò ieri il più entusiastico successo. Questo vero capolavoro dell'arte italiana, si replica oggi dalle ore 16 in poi. I posti lire 1.50, II posti lire 1.

CORRISPONDENZA APERTA

Giugià. Ecco lo pseudonimo adatto per chi abbatte il prossimo con domande di questo genere: «Come si fa a rendere biondi i capelli, senza acqua ossigenata?» Si fanno anche lavande con infuso di rabarbaro in vino bianco, lasciando bollire fino a riduzione della metà del liquido; i capelli così tinti si lasciano asciugare spontaneamente. All'infuori di questo metodo artificiale v'è n'è uno più sicuro: nascere da una donna bionda, fedele e refrattaria a ogni tentazione e da un uomo biondissimo, coniugi discendenti esclusivamente da gente tutta bionda. — *Leandro.* La «Legge pensioni» pubblicata nel dicembre 1906, entrò in vigore il 1.o gennaio 1909; da quest'ultima data principiò a funzionare la locale «Agenzia provinciale dell'Istituto pensioni per impiegati privati» che nel 1919 divenne autonoma con il nome «Istituto pensioni per impiegati privati. — *Nino L.* Siete un giovane armato della più grande buona volontà di «entrare nella cinematografia italiana»? Vi sarà facile, specie se gradite il compito di finanziatore.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento settimanale dei piroscafi

Lloyd Triestino

I piroscafi: «Abbazia» in linea Egeo B; «Adria» in linea Soria A; «Aventino» in linea Levante celere A; «Bucovina» in linea Levante celere B; «Campidoglio» in linea Levante celere A; «Carinthia» in linea Soria A; «Carnaro» in linea Soria B; «Carniolia» atteso a Trieste; «Cleopatra» in linea speciale di Costantinopoli; «Cracovia» in linea celere dell'India; «Diana» in linea Egeo A; «Fiume L.» partito il 10 corr. da Shanghai per Kobe; «Gastein» in linea Egeo B, «Helouan» in linea celere d'Egitto; «Merano» in linea Levante celere A; «Palacky» in linea Soria A; «Pilsna partito il 10 corr. da Suez per Aden; «Praga» in linea Levante celere B; «Quirinale» in linea Soria B; «Teodora» atteso a Trieste; «Trento» in linea Trieste-Palestina; «Trieste» arrivato il 9 corr. a Kobe; «Venezia» partito l'8 corr. da Colombo per Aden; «Vienna» in linea celere d'Egitto; «Viminale» partito l'8 corr. da Aden per Karachi; «Gerania» arrivato il 7 corr. a Karachi; «Rosandra» partito il 3 corr. da Dairen per Shanghai; «Celio», «Dalmatia», «Fenicia», «Friuli», «Galicia», «Gorizia», «Graz», «Leopolis», «Nippon», Silvio Pellico», «Tevere», «Vesta» a Trieste; «Africa», «Asia», «Esquilino», «Gianicolo», «Semiramis» in Arsenale.

Cosulich

Servizio passeggeri Nord America. Piroscafi: «Martha Washington» partito l'8 corr. da Napoli per New York via Lisbona; «Presidente Wilson» partito l'8 corr. da Lisbona per Trieste via scali; «Stella d'Italia» arrivato il 10 corr. a Trieste.

Servizio passeggeri Sud America. Piroscafi: «Atlanta» partito il 7 corr. da Las Palmas per Rio de Janeiro; «Belvedere» partito il 9 corr. da Buenos Aires per Santos; «Guglielmo Peirce» a Trieste; «Sofia» partito il 9 corr. da Napoli per Trieste via Spalato.

Posizione dei piroscafi. Piroscafi: «Alberta» arrivato il 10 corr. a Bari; «Antonio Tripcovich» partito il 31 agosto da Houston per Napoli, Venezia e Trieste; «Carla» arrivato il 9 corr. a Baltimora; «Caterina Gerolimich» passato il 21 agosto Gibilterra per Tampa, New-Orleans, Houston e Galveston; «Clara» passato il 9 corr. Sagres per Malta, Trieste e Venezia; «Columbia» passato l'8 corr. Gibilterra per New York; «Dora C.» partito il 7 corr. da Willemstad per Lands-End; «Gilda» arrivato l'11 corr. a Monfalcone; «Ida» arrivato l'8 corr. a Venezia; «Laconia» arrivato il 1.o corr. a New Orleans; «Laura C.» arrivato il 9 corr. a New York; «Lucia C.» partito il 27 agosto da Cadice per New York; «Lodovica» partito il 10 corr. da Norfolk per Teneriffe; «Anna C.» a Pola; «Carolina» arrivato il 2 corr. a Trieste; «Generale Petitti» partito il 9 corr. da Victoria per Bahia; «Gerty» partito il 9 corr. da Orano per Livorno; «Monte Bianco» partito il 9 corr. da Gravosa per Catania; «Teresa» arrivato il 16 u. s. a Buenos Aires; motonave «Giulia» partito l'3 corr. da Napoli per Boston e New York.

Prossime partenze dall'America per Trieste e Venezia. Da New York: Piroscafi: «Laura C.» circa l'11 settembre; «Lucia C.» circa il 24 settembre; «Martha Washington» circa il 30 settembre; «Columbia» circa l'8 ottobre; «Presidente Wilson» circa il 19 ottobre; motonave «Giulia» circa il 1.o ottobre.

Da New Orleans, Houston e Galveston. Piroscafi «Laconia» partenza dall'ultimo porto di imbarco circa il 15 settembre; «Caterina Gerolimich» partenza dall'ultimo porto d'imbarco circa il 30 settembre; «Gilda» partenza dall'ultimo porto d'imbarco circa il 31 ottobre.

Da Buenos Aires e Brasile: Piroscafi: «Belvedere» da Santos il 13 settembre, da Rio il 15 settembre; «Teresa» da Buenos Aires seconda decade settembre, da Rio terza decade settembre, da Victoria fine settembre, da Bahia primi di ottobre; «Atlanta» da Buenos Aires il 7 ottobre, da Santos il 12 ottobre, da Rio il 14 ottobre; «Sofia» da Buenos Ayres 4 novembre, da Santos il 9 novembre, da Ro 11 novembre; «Monte Bianco» da Buenos Aires metà novembre, da Santos seconda metà novembre, da Victoria (event.) fine novembre, da Bahia (event.) fine novembre-primi dicembre; «Gu. «Gugl. Peirce» da Buenos Aires il 18 novembre, da Santos il 22 novembre, da Rio il 24 novembre; «Carolina» da Buenos Aires seconda metà novembre, da Santos terza decade novembre, da Rio terza decade novembre, da Victoria (event.) fine novembre, da Bahia (event.) primi dicembre.

Navigazione Libera Triestina

Piroscafi: «Alga», arr. il 10 corr. ad Amburgo; «Anfora», part. il 24-8 da Matanzas per Marsiglia; «Arsa», part. il 29-8 da Barroy in Furness per Hampton Roads; «Aussa», arr. il 4 corr. a Marsiglia; «Brenta II, arr. il 2 corr. a Filadelfia; «Carnia», part. il 10 corr. da Calamata per Catania; «Careo», passò Terceira l'8 corr. diretto a Genova; m. n. «Cellina», part. il 10 corr. da Punta Arenas per Marsiglia; «Cherca», arr. il 10 corr. a Filadelfia; «Duchessa d'Aosta», arr. il 10 corr. ad Avana; «Edda», part. il 10 corr. da Amburgo per Seattle; m. n. «Fella», arr. il 5 corr. a Genova; «Isarco», passò Gibilterra il 9 corr. diretto a New York; «Isonzo II», arr. il 10 corr. a Durban; «Istria», part. il 10 corr. da Genova per Livorno; «Laguna», part. il 10 corr. da Manchester per Hampton Roads; m. n. «Leme», part. il 7 corr. da Los Angeles per La Libertad; «Livenza», part. il 9 corr. da New York per Genova; «Maiella», part. il 9 corr. da Mogadiscio per Chisimaio; «Onda», arr. il 10 corr. a Dakar; «Peria», part. il 6 corr. da Dakar per Las Palmas; «Piave», part. il 5 corr. da Acajutla per Los Angeles; «Recoa», arr. il 6 corr. a Londra; «Risano», part. il 7 corr. da Beira per Delagoa Bay; «Rosandra», part. l'8 corr. da Shanghai per Hong Kong; «Sabbia», a Trieste; «Salina», part. il 3 corr. da Rotterdam per Genova; «Salvore», arr. il 13-7 a Napoli; «Savoia», arr. l'8 corr. a Portland; «Stella», a Trieste; «Tagliamento», arr. il 10 corr. a Palermo; «Timavo», part. il 10 corr. da Napoli per Livorno.

D. Tripcovich

Piroscafi: «Andalusia», part. il 29-8 da Ardorssan per Baltimore; «Antonio Tripcovich», part. il 31-8 da Houston per Napoli; «Arcadia», part. il 23-8 da Baltimore per Venezia; «Dardania», proseguito il 9 corr. da Hook of Holland per Baltimore; «Ellenia», proseguito il 31-8 da Norfolk per Gravesend, ordini; «Filippo Artelli», part. il 9 corr. da Vlaardingen per Trieste; «Fram», a Genova; «Gerania», part. il 31-8 da Aden per Karachi; «Laconia», arr. il 1.o corr. a New Orleans; «Numidia», a Trieste; «Raffaello», part. il 4 corr. da Norfolk per Queenstown; «Guido Brunner», a Trieste.

Adria

Linea del Periplo Italico: pir. «Alfieri» a Trieste; «Boito» carica a Malta; «Carducci» a Marsiglia; «Cimarosa» a Palermo; «Rossini» carica a Palermo; «Tiepolo» proseguì il 12 corr. da Fiume; «Tiziano» a Livorno;. Linea Adriatico-Sicilia-Tirreno: pir. «Borzoli» a Barletta; «Donizetti» a Messina; «Multedo» a Gallipoli; «Priaruggia» a Marsala. Linea Nord Europa: pir. «Ariosto» partito da Rotterdam il 29 agosto per Venezia; «Boccaccio» in partenza da Ancona per Fiume; «Goldoni» ad Anversa; «Java» partito l'8 corr. da Sebenico per Lisbona, Leixoes, Rouen, Ghent, Anversa e Rotterdam; «Manzoni» a Venezia; «Pascoli» a Pola; «Petrarca» carica a Rotterdam per l'Adriatico; «Tasso» in partenza da Rotterdam per l'Adriatico; «Ugo Bassi» in partenza da Patrasso per Londra ed Amburgo.

Perseveranza

Piroscafi: «Immacolata» in viaggio per Napoli via Algeri; «Persevera» a Rotterdam.

Oceania

Pir. «Mrav» arrivato il 10 corr. a Reni (Danubio); «Jadera» in viaggio da Boulogne sur Mer per Hampton Roads; «Zora» partito l'11 corrente da Sulina per Stamboul, Orano, Continente; «Sava» partito il 9 corr. da Genova per Trieste e Fiume; «Kostrena» partito il 9 corr. da Bonanza per Larache, Casablanca, Las Palmas e Teneriffe; «Sud» arrivato il 9 corr. a Teneriffe, proseguirà per Las Palmas; «Morava» partito l'11 corr. da Stamboul per Burgas; «Vladimir» arrivato l'11 corr. a Trieste, proseguirà per Spalato in linea Adriatico-Egeo-Mar Nero; «Diamant» partito il 10 corr. da Spalato in linea Adriatico-Egeo-Mar. Nero.

Gerolimich

Pir.: «Principessa Cristiana» partito l'8 corr. da Melilla per Emden; «Atlantico» passato Gibilterra l'1 corr. diretto in Danimarca; «Baltico» partito l'8 corr. da Rotterdam per Livorno; «Monte Maggiore» partito il 24 u. s. da Dublino per Baltimore; «Monte Ossero» a Galveston; «Caterina Gerolimich» passato Gibilterra il 21 u. c. diretto a Tampa; «Generale Petitti» partito il 9 corr. da Victoria per Bahia; «Monte Bianco» partito il 10 corr. da Gravosa per Catania; «Clara Camus» partito l'8 corr. da Filadelfia per Queenstown (ordini); «Col di Lana» partito l'1 corr. da Galveston per Rotterdam; «Monte Piana» partito l'1 corr. da Port Arthur per Rotterdam.

Giovanni Racich

Piroscafi: «Epidauro», partito il 3 corr. da Benisaf per Filadelfia; «Ivo Racic» arrivato il 4 corr. a Rotterdam; «Iskra» arrivato l'1 corrente a Londra; «Izvor» arrivato il 10 corr. a Rotterdam; «Istina» partito il 6 corr. da Las Palmas per Glasgow; «Iszrada» arrivato il 9 corr. a Casablanca; «Izabran» arrivato il 7 corr. a Filadelfia; «Izgled» arrivato il 9 corrente a Hampton Roads; «Marija Racic», partito il 2 corr. da Las Palmas per Hull; «Vidovdan» arrivato il 7 corr. a Djibouti; «Istok» arrivato il 4 corr. a Marmogoa; «Nemaja» arrivato l'8 corr. a Baltimore; «Marija Petrovic» partito il 4 corr. da Norfolk per Cuba; «Jugoslavija» partito il 18 agosto da Taltal per Alessandria; «Vojvoda Putnik partito il 9 corr. da Algeri per Baltimore; «Nikola Mihanovic» partito il 2 corr. da Norfolk per l'Inghilterra.

Ragusea

Pir. «Bosanka» partito da Bougie per Filadelfia, passò Bermuda il giorno 1 corr.; «Daksa» partito da Baltimore il 23 u. s. per Genova; «Dubac» partito da Casablanca per Vlaardigen; «Dubravka» partito da Birkenhead il 2 corr. per Baltimore; «Federico Glavic» a Immingham dal 30 u. s. ordini; «Lapad» a Braila dal 19 u. s., ordini; «Napried» e «Pracat» in linea commerciale del Levante; «Solun» a Gravosa; «Srebreno» a Pernis dal 29 u. s., ordini; «Srgj» a Pernis dal 23 u. s., ordini; «Kumanovo» in linea celere postale-commerciale Trieste-Spalato-Curzola-Gravosa e Bocche di Cattaro; «Lovrjenac» a Trieste in arsenale dell Lloyd Triestino; «Petka» in linea celere postale-commerciale Gravosa-Spalato e Gravosa-Bari.

Martinolich

Piroscafi: «Bohème» partito da Arsa per Novorossisk addì 8 corr.; «Carmen» arrivato a Fiume il 4 corr.; «Fedora» partito da Nicolajeff per Moss e Oslo; «Isabò» in viaggio da Baltimora pel Regno Unito; «Lodoletta» partito da Bougie per Tunisi.

Collocamento gente di mare

Situazione giornaliera del 13 per il 14 settembre

Turno Generale: marinai: 557; giov. cop. in I: 109; giov. cop. in II: 46; mozzi cop.: 440; fuochisti: 828; carbonai: 514; mozzi macchina: 2; giovani camera: 30; mozzi camera: 184; giovani cucina: 33; mozzi cucina: 152.

Turno Lloyd: giov. cop. in I: 248; marinai: 590; giov. cop. in II: 242; mozzi cop.: 177; fuochisti: 929; carbonai: 587; mozzi macchina: 141; giov. cop. in I: 235.

Turno Cosulich: marinai: 186; giovani coperta in I: 139; mozzi coperta: 105; fuochisti: 229; carbonai: 98; fuochisti nafta: 140; giovani macchina: 54; II camerieri: 4; III camerieri: 344; giovani camera: 178; mozzi cucina: 20; II cuochi classe: 2; giovani cucina: 119; allievi cuochi: 34; mozzi cucina: 134.

Turno Cosulich Sud: marinai: 93; giovani coperta in I: 90; fuochisti: 150; carbonai: 161; fuochisti nafta: 41; giovani macchina: 23; mozzi coperta: 32.

Turno N. Libera Triestina: carpentieri: 1; nostromi: 1; marinai: 1; giov. cop. I: 1; mozzi coperta: 2; fuochisti: 2; carbonai: 1; op. meccanici: 2; elettricisti: 2.

Associazione marinara: marinai: 5; giovani coperta in I: 5; giovani coperta in II: 2; mozzi coperta: 5; fuochisti: 5; carbonai: 8; fuochisti nafta: 7; giovani macchina: 5; camerieri: 1; giovani camera: 2; mozzi camera: 7; giovani cucina: 1; mozzi cucina: 1; capi fuochisti: 2; carpentieri: 1; nostromi: 1; capi fuochisti: 2; op. meccanici: 1; elettricisti: 1.

Totale inscritti al 13: 1908; imbarcati e cancellati: 12; totale inscritti al 14: 1896.

MOVIMENTO NEL PORTO. Arrivarono ieri i piroscafi: «Jaarstrom» ol. da Amsterdam con 490 tonn. merci; «Franken» germ. da Jokohama con 8 pass. e 4430 tonn. merci; «Vigor» naz. da Huston con 1700 tonn. petr. benz., cap. Lugli; «Teodora» naz. da Costantinopoli con 42 pass. e 220 tonn. merci, cap. Antonelch; «Sofia» naz. da B. Aires con 158 pass. e 2563 tonn. merci; cap. Martinolich; «Saraceno» naz. da Tripoli con mezza tonn. merci, cap. Adricich; «Cavallo» ingl. da Londra con 250 tonn. merci; «Carniolia» naz. da Jaffa con 7 pass. e 383 tonn. merci, cap. Alessio; «Kosovo» jugosl. da Metcovich con 69 pass. e 38 tonn. merci; «Helouan» naz. da Alessandria con 71 pass. e 394 tonn. merci; «Palatino» naz. da Gravosa, cap. Gerolimich.

Partirono ieri i piroscafi: «Campidoglio» naz. per Braila, cap. Licovich; «Vigor» naz. per Venezia, cap. Lugli; «Stella d'Italia» naz. per Costantinopoli, cap. Stuparich; «Giuseppe» naz. per Traghetto, cap. Arcidiacono; «Danae» ell. per Pireo; «Tevere» naz. per Alessandria, cap. Chierego.

POSIZIONE DEI PIROSCAFI. Porto V. E. III: Molo 0, H. 32: «Dalmatia»; Molo I, H. 22: «Vladimir»; Riva II, H. 17: «Graz»; H. 14: «Jaarstrom»; Molo II, H. 12 b: «Kosovo»; H. 12 a: «Carniolia»; Riva III, H. 9: «Leopolis»; H. 6: «Teodora»; Molo III, H. d: «Galicia»; H. a: «Celio»; Riva IV, H. 3: «Sofia»; H. 1 a: «Anna Goich»; Molo IV, H. 1: «Helouan»; H. 1 b: «Tiepolo»; Diga: «Nippon», «G. Brunner».

Porto Doganale: Molo Audace: «Venezia T.»; Molo Bersaglieri: «Quieto»; Riva N. Sauro: «S. Giorgio»; Molo Pescatori: «S. Marco»; Molo Venezia; «Cyclope», «Belrorie»; Sacchetta: «Friuli L.», «Mirone», «Fenicia»; Riva Ott. Augusto: «Stella».

Porto Em. Filiberto: Molo V, H. 51: «Gugl. Peirce»; H. 53: «Silvio Pellico»; Riva VII, H. 69: «Sabbia»; H. 71: «Cavallo».

Vallone di Muggia. Arsenale Lloyd: «Esquilino», «Gianicolo», «Lovrjenac», «Semiramis», «Asia», «Africa»; Cantiere S. Marco: «Feltre», «Romolo», «Remo»; R. Spr. Olii: «Franken»; Cantiere S. Rocco: «Hilda», «Arabia»; Molo Servola: «Taranto», «Saraceno»; Ferriera di Servola: «Numidia», «La Foce», «Gorizia».

BORSA DI TRIESTE

10-13 settembre 1926

	Chiusura prec.	Chiusura odierna		Chiusura prec.	Chiusura odierna
Rend. 3½%	67.60	67.50	Lloyd T.	201	201
Cons. 6%	89.80	89.50	Lussino	370	370
Obbl. Ven.	67.30	67.40	Martin.	196	193
B.Tes. sett	95.25	95.25	Medit.	351	351
B. Tes. nov	94.25	94.25	Merid.	700	704
Dan.-Sava	329	334	Oceania	110	110
Bankitalia	2560	2550	Premuda	577	577
Comit	1251	1251	Tram	161	161
B. C. T.	621	621	Tripcovich	293	294
Credito	811	800	Ampelea	392	370
B. N. Cred	539	539	Cant. Nav	133	133
B. Roma	115	115	Cem. Dal.	910	910
Cred Pop	300	300	Isonzo	147	145
Zivno	290	290	Spalato	358	355
Generali	4760	4660	Kerka	260	260
Ass. It.	1185	1140	Siomat	202	202
Infortuni	2660	2520	S. T. El.-G.	81½	81½
Riun. A.	2300	2240	Gas Roma	795	790
Riun. B.	2260	2240	Ilva	218	214
Sigorta	384	384	Jutificio	490	490
Adria	206	205	Off nav.	90	90
Cosulich	235	232	Pastificio	270	270
Nav. Dal.	193	193	Pilatura	428	428
Gerol.	590	584	St. Dalmine	135	135
Libera T.	437	435	St. Tecnico	480	480
Istria-Tr.	300	303	Terni	436	440

CAMBI: Amsterdam da 1110.— a 1150.—; Belgio da 76.— a 77.—; Francia da 80.— a 81.—; Londra da 134.25 a 135.—; Norvegia da 700 a 750; Nuova York da 27.60 a 27.90; Spagna da 420.— a 435.—; Svizzera da 535.— a 546.—; Albania da 530.— a 540.—; Atene da 31.50 a 33.—; Berlino da 655.— a 665.—; Bucarest da 13.— a 13.75; Praga da 81.50 a 82.50; Ungheria da 0.0380 a 0.0400; Vienna da 390.— a 410.—; Zagabria da 48.75 a 49.50.

Cambio ufficiale dell'oro del 10-9-1926: Lire 539.44.

Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa per gli affari a termine di caffè. I prezzi s'intendono in lire per 100 kg. netti senza sconto:

MESI	Prezzi fatti 9.30	Prezzi fatti 12.30	Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Corsi liq. 9.30
Settembre 1926	—	—	—	—	—	—	1045
dicembre	—	—	1050	—	1080	—	1065
marzo	—	—	1105	1100	1130	1110	1117
maggio	—	—	1161	1156	1170	—	1169
Luglio 1927	1175	—	1174	1177	1180	—	1177

Listino ufficiale dei prezzi dello zucchero alla Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire per 100 kg. lordo.

13 settembre 1926, ore 12.20

Consegne	Zucchero cristallino grana fina: Denaro	Lettera	Corsi di liquid.
novembre-marzo	202	210	206

Tendenza calma.

Media dei Cambi e Consolidati negoziati a contanti nelle Borse del Regno

CONSOLIDATI: 3.50 percento netto (1906) 67.20; 3.50 percento netto (1902) 61; 3 percento lordo 40.326; 5 percento netto 89.525; Obbligazioni Venezie 67.725.

CAMBI: Francia 80.14; Svizzera 536.87; Londra 134.83; Olanda 1120; Spagna 425; Belgio 76.50; Berlino 66.25; Vienna 394; Praga 82.75; Romenia 13.50; Argentina oro 25.64; Argentina carta 11.28; New York 27.808; Canadà 27.82; Oro 536.56; Belgrado 49.50; Budapest 0.0393; Albania 534; Norvegia 610.50; Russia 142.625.

Borsa di Milano. Solo per pochi momenti dopo l'apertura il mercato ha mantenuto le quotazioni di chiusura di venerdì. Subito dopo, i corsi di tutti i valori indistintamente, hanno incominciato a cedere in misura tanto più sensibile e impressionante, in quanto il ribasso odierno viene dopo una serie di falcidie considerevoli e dolorose. Non il minimo intervento da parte degli istituti e degli altri dirigenti il mercato. Solo si nota la difesa sporadica di questo o quel titolo. L'attività degli scambi si mantiene del resto moderatissima. Nonostante le forti oscillazioni, la chiusura si fa ai minimi della giornata. Cambi poco variati con affari scarsissimi.

Rendita It. 67.40; Consolidato 89.75; Banca d'Italia 2545; Commerciale It. 1250; Credito It. 800; Banco Roma 113; Credito Marittimo 500; Mediterranea 356; Meridionali 696; Rubattino 572; Libera Triestina 424; Cosulich 230; Snia 239; Terni 439; Miani e Silvestri 135; Breda 210; Montecatini 217; Metallurgica It. 138; Reggiane 57; Fiat 459; Isotta 172; Ilva 214; Elba 55; Linificio Canapificio Naz. 521; Lanificio Rossi 4050; Lanificio Targetti 330; Cotonificio Cantoni 4000; Cotonificio Veneziano 274; Cotonificio Meridionale 61; Tessuti De Angeli 1056; Chatillon 160; Rossari Varzi 1290; Tosi 333; Bernasconi 165; Pirelli 915; Industrie Zuccheri 540; Raffineria Lig. Lomb. 545; Distillerie It. 120; Riseria It. 145; Eridania 630; Gulinelli 135; Edison 600; Adriatica di Elettr. 200; Elettrica Bresciana 232; Marconi 99; Vizzola 973; Conti 375; Negri 225; Lig. Tosc. di Elettr. 230; Esercizi Elettrici 100.50; Esport. Italo Am. 542; Costruzioni Veneto 185; Beni Stabili 645; Grandi Alberghi 175; Fondi Rustic. 250; Cementi Spalato 354; Cascami Seta 955; Banca Naz. Cred. 535; Cons. Mob. Fin. 600.

CAMBI: Francia 80.16; Svizzera 536.25; Londra 134.85; New York 27.90; Berlino 662; Vienna 394; Bucarest 13.50; Belgio 76.50; Spagna 426; Praga 82.75; Budapest 0.0393.

Borsa di Torino. La prima riunione della settimana non è stata differente dalle precedenti. Si è registrata una nuova falcidia generale ad eccezione della Comit e della Viscosa, che hanno potuto mantenere quasi i prezzi di venerdì scorso.

Rendita 67.10; Consolidato 89.55; Banca d'Italia 2549; Commerciale It. 1250.50; Meridionali 695; Mediterranea 359.50; Cosulich 233; Banca Naz. Cred. 534.

Borsa di Genova. Altra giornata di falcidie. Il mercato senza difesa stentatamente assorbe le vendite. Dopo borsa in leggera miglioria.

Rendita 67.10; Consolidato 89.70; Banca d'Italia 2553; Commerciale It. 1250.50; Credito It. 803; Banco Roma 114; Meridionali 689; Mediterranea 351; Libera Triestina 415; Cosulich 230; Montecatini 220.50; Terni 435; Cementi Spalato 360; Banca Naz. di Cred. 531.

Borsa di Roma. Mercato nuovamente debole con largho offerte di tutti i titoli, anche dei migliori, senza denaro corrispondente. Della situazione approfitta la speculazione al ribasso senza trovare alcuna resistenza. Cambi stazionari.

Rendita 67.45; Consolidato 89.25; Banca d'Italia 2550; Commerciale It. 1250; Credito It. 790; Banco Roma 114.50; Cosulich 231; Libera Triestina 422; Montecatini 217.50; Gas 765; Romana Zuccheri 122; Prima Pilatura Riso 400; Cementi Spalato 356; Banca Naz. di Cred. 530.

Borsa di Ginevra. CAMBI: Italia 18.61 1/4; Francia 14.90; Inghilterra 25.13; New York 5.175; Belgio 14.15; Spagna 79.15; Olanda 207.45; Germania 123.25; Austria 73.10; Svezia 138.40; Norvegia 113.40; Danimarca 137.50; Bulgaria 3.75; Cecoslovacchia 15.326; Ungheria 72.50; Romenia 9.2375.

Borsa di Parigi. CAMBI: Londra 168.71; New-York 34.75; Belgio 95.10; Spagna 531.50; Italia 185.75; Svizzera 670.50; Olanda 1372; Svezia 938.75; Praga 102.50; Romenia 17.45; Germania 830.

Dopo Borsa: Londra 168.75; New York 34.75.

RINO ALESSI direttore responsabile
Stamp. ed edito dalla Soc. Ed. It. «Roma-Trieste»

IDROLITINA

SERVE A PREPARARE

LA PIÙ GUSTOSA · LA PIÙ LITIOSA

LA PIÙ ECONOMICA · ACQUA DA TAVOLA

UNICA ISCRITTA FARMACOPEA

QUANTE VOLTE INCIPRIATE IL VOSTRO NASO?

FATE QUESTA PROVA

Nemmeno una donna su dieci si rende conto di quante volte al giorno si deve incipriare il naso ed il viso. Prendete nota per un giorno del numero di volte in cui vi servite del vostro piumino da cipria e il giorno seguente usate la Cipria Petalia di Tokalon, la famosa cipria Parigina.

Se non siete contente del modo in cui la Cipria Petalia mantiene il vostro colorito fresco e piacevole tutto il giorno, restituite la scatola al venditore e il vostro denaro vi sarà rimborsato integralmente. La Cipria Petalia aderisce alla pelle grazie alla spuma di crema che contiene. Fa scomparire assolutamente i nasi lustri e le faccie untuose. La spuma di crema impedisce anche alla cipria di assorbire l'umidità naturale della pelle ed evita così una pelle ruvida e rugosa, i pori dilatati ed altre spiacevoli imperfezioni.

La Cipria Petalia è usata da molte delle bellezze note di Francia, Inghilterra e America ed è in gran parte causa della piacevole carnagione di cui vanno tanto fiere.

PACCHETTI DI PROVA. — Migliaia di signore fanno uso di una gradazione di cipria che non s'addice al loro viso. Molte ottengono i migliori risultati fondendo due colori e creando così una gradazione speciale, confacente in modo perfetto alla loro epidermide. Un pacchetto di prova di Cipria Petalia alla spuma di crema e composto di sette differenti colori, sarà spedito franco di porto dietro invio di Lire 1.— in francobolli. Provate questi sette colori, sia separatamente, sia mescolandoli insieme. Ampii schiarimenti circa la miscela della cipria saranno acclusi ai pacchetti di prova. Scrivete alla Farmacia Roberts. Reparto 5 S. Via Tornabuoni, Firenze.

CORALLO

ACQUA MINERALE NATURALE DIURETICA

LA MIGLIORE PER TAVOLA

Rappresentante per la Venezia Giulia: CATULLO MARCHESI

TRIESTE — Via Valdirivo 16

Cinema del Corso
(Teatro Filodrammatico)
DOMANI:
Jannings
nella sua ultima creazione
Dio dell'oro

La Tessile

Nessuna spesa

per essere al corrente di quanto ha creato la Moda in genere di tessuti

LA SOCIETA'
«LA TESSILE»
di MILANO

spedisce GRATIS a chi ne fa richiesta, il suo bellissimo

CAMPIONARIO
STOFFE PER UOMO
E SIGNORA

Senza disturbo ognuno può scegliere quello che più gli conviene, con la certezza di acquistare merce ottima a prezzi di assoluta convenienza.

Scrivere a
LA TESSILE — MILANO

Si cercano commissionari in ogni località.

Eczema

Le persone che da anni soffrono di eczema possono riacquistare un sonno tranquillo impiegando la Pomata Cadum, che arresta all'istante i pruriti. Molte sofferenze si evitano impiegando per tempo la Pomata Cadum contro l'eczema, i foruncoli, dartre, scabbia, eruzioni, scorticature, emorroidi, orticaria, croste, tagli.

Economia massima

Il Segreto di una buona Minestra

IL PETROCAPTOL

fa sparire per incanto la forfora (seborea), arresta la caduta dei capelli favorendone la crescita. Indispensabile dopo i bagni di mare. In tutte le farmacie a L. 6.60 la bott. Farmacia Zanetti, via Commerciale, 26

L'ARTE
D'AMARE

s'impara deliziosamente da

Rodolfo Valentino
in
"Monsieur Beaucaire"

la film colossale, in costume del '700!

Rappresentazioni alle 17, 18.45, 20.30 e 22.15 precise, ininterrottamente

all'Italia!

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— A

A RAGAZZE forti, attestati, cuoche, camieriere, bambinaie, personale hotels, bars, offre Provveditorio S. Lazzaro 23. 64969 A

CAMERIERA albergo, praticissima, persona fiducia, serietà, offresi ovunque. Rivolgersi Marta Punter, via S. Ermacora 3, Roiano (Trieste). 64658 A

CAMERIERA pratica, persona per bene, fiducia cerca occuparsi presso piccola famiglia o persona sola. Offerte «64655 A» Unione Pubblicità, Trieste. 64656 A

CUOCA con lunghi attestati offresi a distinta famiglia. Offerte «64919 A» Unione Pubblicità, Trisete. 64919 A

RAGAZZA 16-enne offresi per tutta giornata escluso dormire. Corso V. E. III 31, IV piano. 25138 A

Richieste di personale di servizio

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B

A. A. CAMERIERE fine, domestiche, cuoche, camieriere, bambinaie Trieste, Roma, Bari, Grecia cerca Provveditorio S. Lazzaro 23. 64969 B

A. CERCANSI diverse domestiche, cuoche, camieriere, altro personale per Trieste, Roma, Napoli, Bengasi, Atene, altre città. Presentarsi via Machiavelli 24. pt. 10464 B

BAMBINAIA tedesca, distinta, cerco. Piazza S. Giovanni 4, III, porta 16. 64918 B

CAMERIERA sappia un po, cucinare cercasi prontamente. Piazza S. Giovanni 1, II, destra. 25048 B

CAMERIERA fina, possibilmente conosca francese, capace servizio personale, stirare, buonissimo mensile Grecia. Trieste, cuoche, cameriere, domestiche, prestaservizi cerco. Agenzia Zeidler, Machiavelli 7. 25103 B

CUOCA cerco. Presentarsi via Bonomo 5, dalle 13 alle 15. 25116 B

CUOCA oppure domestica cercasi. Buonissima paga. Via Rismondo 9, II. 25158 B

CUOCA cercasi, piccola famiglia. Buon trattamento, ambiente signorile. Via Mercato vecchio 1, porta 3. 10483 B

CUOCA brava anche se tedesca cercasi. Via Commerciale 49, villa Elda. 64468 B

CUOCO o cuoca cercasi. Pensione Caprera, San Francesco 4, I p. 64677 B

DOMESTICA o bambinaia cercasi. Presentarsi ore 15, indirizzo Piccolo. 64927 B

DOMESTICA onesta, capace cercasi. Piazza S. Caterina 4, III p. 64920 B

DOMESTICA cerca piccola famiglia senza bambini. Presentarsi con documenti Chiozza 49, I. sinistra. 64900 B

DOMESTICA con attestati cercasi. Via Giulia 82 IV. Cubat. 64896 B

DOMESTICA onesta per piccola famiglia cercasi. Piazza Borsa 3, IV. 25098 B

DOMESTICA cercasi. Via Alessandro Volta 6, mezzanino, destra (dietro Giardino Pubblico). 7384 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi. Via S. Francesco n. 9. Pallotta. 25102 B

DOMESTICA onesta, per tutti lavori cercasi subito, Via Battisti 23, III, destra. 25121 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi: presentarsi con certificati via S. Caterina 7, primo. porta destra, dopo le ore undici. 64837 B

DOMESTICA capacissima cucinare cercasi e una brava cameriera; mensile lire 140. Presentarsi con attestati, via Trento 1, Lodovico Weiss. 25053 B

DOMESTICA buoni attestati cercasi. Piazza S. Giovanni 3, IV. 64793 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi. Molingrande 2, II, destra. 64554 B

DOMESTICA sappia un po' cucinare cercasi. Via Gelsi 7, IV. 64575 B

PRESTASERVIZI cercasi. Giulia 5, porta 18. 25079 B

DONNE due, una per macchina espresso, una pe pulizia cerca Caffè Tommaso. 64941 B

PRESTASERVIZI cercasi immediatamente. Rivolgersi via Felice Venezian 8, I. 25124 B

PRESTASERVIZI brava, per tutta mattina cercasi. Via Torrebianca 26, III piano. 64611 B

PRESTASERVIZI cercasi circa due ore al giorno. Chiozza 49, III. 64937 B

PRESTASERVIZI dalle 9 alle 10, cercasi. Via Boccaccio n. 1, porta 12 [illegible] B

PRESTASERVIZI cercasi [illegible] Molingrande 33, porta 17. [illegible]

PRESTASERVIZI dalle 8-14 cercasi. Via Manna 14, porta 8. [illegible]

PRESTASERVIZI [illegible] mento. Piazza Ponterosso 3, III. [illegible]

MASSIMO LA TOUR 124

LA SCIENZA DEL DOMANI

PROPRIETA' LETTERARIA - RIPRODUZIONE VIETATA

Quando si ama e si guardano gli occhi dell'uomo che vi ama si scorge un abisso dove si cade inevitabilmente. L'ebrezza dell'amore avviluppata nel suo dolce calore quelle due anime. Violentemente Gilles sollevò da terra l'amante sperduta e la portò con sè come una preda. Ma con un ultimo sbalzo ella gli sfuggì, anelante, con le due mani contro il cuore.

— Elena non mi ami? — gridò Gilles straziato.

Ella abbassò gli occhi, gli tese le sue due piccole mani, nascose la testa sulla sua spalla.

— Scusami Gilles, ti amo, ti appartengo. Ti amo... troppo. Sono ancora una fanciulla.

Gilles des Islettes gettò un grido e si mise in ginocchio. Balbettava parole confuse, singhiozzava, copriva di baci il vestito della sua amica.

— Elena, angelo mio, mi spaventi e sei meravigliosa! Come sono felice, mio Dio! e sono infelice al tempo stesso. La mia testa si perde, non so più... non ho il diritto di essere qui e non ho la forza di non esservi. Debbo fuggire? Mi sento impazzire. Mia dolce, mia pura Elena, per me il cielo ha concesso questo?

La fanciulla prese fra le mani il volto disfatto sul quale cadevano le lacrime.

— Devi restare — diss'ella con voce ardente, la bocca sulla bocca. — Perdonami di essere stata debole sulla soglia dell'amore. Elena non vuol ritirarsi! Mi affido pienamente a te, mio amante, nella gioia e nel dolore. Non ti chiedo alcun giuramento, nè alcuna promessa. Un cuore che cedendo pone delle condizioni non ama veramente. Prendimi se tu vuoi, non voglio tornare indietro.

— Sul mio onore e dinanzi a Dio, Elena, ti giuro che da questo momento tu sei la contessa des Islettes, mia moglie!

— E sorella di Renata? — disse la fanciulla con dolcezza.

— Conosci Renata?

— La chiamavo già sorella nel mio affetto... Ed ora sento che mi ami davvero se mi giudichi degna di pronunciare il suo nome mentre sto per essere tua...

. . . .

L'alba nacque, sorse il giorno, i salici ebbero come un brivido. Nella piccola casa dalle persiane verdi si dormì fin tardi. Al fischio dei merli il vecchio Béchu calpestava solo la ghiaia del giardino. La vecchia Béchu non si sentiva che per un mormorio d'acqua in cucina. Un'automobile si fermò dinanzi alla casa vicina. Degli uomini discesero portando pacchi ben avviluppati. Vi fu un va e vieni discreto, poi la vettura si allontanò.

Padre Béchu che era un po' sordo non alzò la testa che in quel momento:

— Ecco i nostri originali giunti a fare una visitina al paese disse semplicemente.

CAPITOLO IV.

L'abate Turballe

«Signor Cappellano. Questa è una lettera anonima, ma spero che le risparmierete il giusto disprezzo che ispirano in generale le lettere anonime, perchè questa non vuol far del male, vorrebbe invece far molto bene. Non ignorate che talvolta anche le buone azioni sono costrette a nascondersi come le cattive.

«Voi siete, signor cappellano, il messaggero di una Giustizia misteriosa che talvolta approva i giudizi degli uomini e tal altra li disapprova tollerandoli, perchè è nelle sue intenzioni correggerli in seguito; così ci avviene di considerare questa giustizia di Dio come l'ingiustizia del caso perchè la comprendiamo. Voi insegnate agli uomini che siamo guidati dall'Invisibile; ecco la ragione per la quale spero che accoglierete questa lettera anonima come un ammonimento della Potenza che ci guida e vi parla per mio mezzo.

«Nella prigione nella quale esercitate il vostro misericordioso ministero, vi è un innocente. Si chiama Dionigi Merlaudin. Sarà giudicato e forse condannato. Prove più che abbondanti della sua innocenza sono nelle mie mani; conosco i veri colpevoli. E queste prove non posso darle ai giudici. Sono sorvegliato e legato moralmente. Se pronuncio una parola o faccio un gesto dò il segnale del supplizio di un angelo.

(*Continua*)

PRESTASERVIZI mattina cercano coniugi soli. Via Belpoggio 1, pianoterra, porta 2. 25055 B

PRESTASERVIZI capace, giovane cercasi. Via Paduina 11, III. 64948 B

PRESTASERVIZI giovane, onesta, per mattina cercasi; presentarsi 8-10 via Chiozza 63. 25136 B

PRESTASERVIZI cercasi per mattina e pomeriggio. Carducci 30, porta 9. 25104 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Giustinelli n. 2, IV piano. 64893 B

PRESTASERVIZI cercasi tutto giorno. Presentarsi libretto Torrebianca 29, terzo. 64906 B

PRESTASERVIZI cercasi 3 ore mattina, 2 ore pomeriggio. Battisti 23, I. 64905 B

PRESTASERVIZI giovane, pratica, mattina-pomeriggio cercasi. Settefontane 10, IV, sinistra. 25105 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi prontamente. Giulia 23, II, destra. 64934 B

RAGAZZA pratica lavori cucina cercasi. Galatti 18, trattoria. 649935 B

RAGAZZA prestaservizi, presso piccola famiglia, cercasi prontamente. Ventisettembre 98, p. t. 25088 B

RAGAZZA sappia cucinare cercasi per distinta famiglia. Presentarsi con attestati via Gatteri 6, I p., sinistra. 64915 B

RAGAZZA sappia cucinare cercasi. Battisti 22, II piano. 25086 B

CUOCA semplice cercasi. Battisti 22, II piano. 25086 B

RAGAZZA brava o donna pratica riassettare stanze, per piccola famiglia, cercasi. Orario lavoro dalle 8 alle 11. Indirizzo Piccolo. 25032 B

RAGAZZA cercasi per piccola famiglia. Via Silvio Pellico n. 1, II. destra. 35118 B

RAGAZZA capace tutti lavori cercasi. Scipio Slataper 10, porta 10. 25112 B

RAGAZZA forte, sana, senza cucinare, cercasi. Boccaccio 3, porta 10. 64932 B

RAGAZZA brava lavori di casa cercasi. Via Commerciale 49. 64863 B

RAGAZZA forte, bravissima, lavapiatti mensile 160 anche 200 cercasi Trattoria. Indirizzo Piccolo. 649925 B

RAGAZZETTA seria, perfetta nel cucinare, pratica in tutti lavori di casa, con lunghi certificati, cercasi per Egitto. Indirizzo Piccolo. 64925 B

RAGAZZETTA con attestati cercasi lavori leggeri. Corso Garibaldi n. 22 porta 14. 25126 B

RAGAZZETTA prestaservizi cercasi prontamente. Kandler 6, IV. sinistra. 25064 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— C

ABILE tagliatore, formiere, offresi per negozio, stabilimento calzature. Referenze ottime. Data, presso Staudinger, via Mazzini 41. 25042 C

ABILISSIMO vetrinista pittore, lavori novità, assumerebbe lavori presso ditte importanti, disposto eseguire gratuitamente qualche lavoro per prova. Offerte «64942 C» Unione Pubblicità, Trieste. 64942 C

AMMINISTRAZIONE proprietà terriera cerca distinto serio, colto competente, serie referenze. Offerte «25083 C» Unione Pubblicità, Trieste. 25083 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, francese, conoscenza inglese, contabile, bilancista, perfetta, lunga pratica commerciale, offresi. Offerte «64845 C» Unione Pubblicità, Trieste. — 64845 C—

CUOCO pasticcere capacissimo offresi anche fuori; prenderebbe anche cucina proprio conto. Indirizzo Piccolo 25091 C

DISTINTO presenza, attività, energia, ex Aggiunto Cantieri Ricostruzioni governative zona guerra, causa ultimazione lavori, disponibile, offresi impiegato concetto, dattilografo velocissimo, contabile, segretario, mansioni assoluta fiducia. Certificati, referenze primissimo ordine. Disposto cauzione bancaria. Scrivere Ranchi Luigi, Fermo posta, Sagrado d'Isonzo. 64404 C

EX carabiniere istriano, ammogliato senza figli, offresi portinaio. Indirizzo Piccolo. 64888 C

EX ferroviere guardamerci trentacinquenne, perfetta conoscenza italiano, tedesco, sloveno, offresi qualsiasi occupazione. Offerte «64861 C» Unio- [illegible] 64861 C

[illegible] massaggi. Piazza Tommaseo n. 2, portinaio. 64820 C

ISTITUTRICE inglese, diplomata, referenze ineccepibili, parla perfettamente francese, conoscenza, piano, canto, occuperebbesi. Offerte «10201 C» Unione Pubblicità, Trieste. 10201 C

LAVORANTE sarta donna cerca posto presso sarta sola. Indirizzo Piccolo. 64359 C

MASSAIA anziana tutto fare, cucinare, offresi a signore solo, eventualmente a famiglia, stirare, mendare, aiuto lavori leggeri. Cavana 12, portinaia. 25140 C

RAGIONIERE attivo, ventitreenne, esperto contabile, corrispondente, dattilografo, attualmente occupato ditta prim'ordine Milano, cerca impiego Trieste scopo avvicinarsi famiglia. Offerte 64836 C» Unione Pubblicità, Trieste. 64836 C

SIGNORINA perfetta italiano francese, bella calligrafia, offresi qualche ora mattina aiuto ufficio, miti pretese. Offerte «25052 C» Unione Pubblicità, Trieste. 25052 C

SIGNORINA corrispondente tre lingue, contabile, bilancista indipendente, pratica lavori ufficio, cerca posto presso ditta importante. Offerte «64844 C» Unione Pubblicità, Trieste. 64844 C

SIGNORINA giovane, sana, bella presenza, con cauzione, offresi riscuotitrice, venditrice. Offerte «25039 C» Unione Pubblicità, Trieste. 25039 C

SIGNORINA conoscenza italiano e tedesco cerca impiego presso seria ditta. Offerte «64831 C» Unione Pubblicità, Trieste. 64831 C

SIGNORINA corrispondente perfetta italiano tedesco, buona conoscenza francese inglese, offresi alcune ore pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 25023 C

SIGNORINA distinta offresi a signora sola o con bambino per compagnia, aiuto lavori leggeri, miti pretese, escluso dormire. Offerte sub «64812 C» Unione Pubblicità, Trieste. 64812 C

SIGNORINA tedesca cerca posto presso bambini in buona famiglia. Via Ghega n. 13, porta 18. 25029 C

STENODATTILOGRAFA velocissima, perfetta corrispondente tedesco italiano, buone cognizioni inglese, francese, contabile, offresi primaria ditta. Offerte «64523 C» Unione Pubblicità, Trieste. 64523 C

TECNICO vasta coltura, presenza, provata onestà, organizzatore perfetto, disposto viaggiare, cerca posto presso ditta industriale o grande stabilimento. Offerte «64800 C» Unione Pubblicità, Trieste. 64800 C

TRENTENNE forte cauzione, conoscenza lingue, offresi quale impiegato, magazziniere. Offerte «25123 C» Unione Pubblicità, Trieste. 25123 C

UOMO anziano, forte, onesto, cerca occupazione quale fattorino, bracciante, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 64809 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

DATTILOGRAFO eseguisce lavori copisteria a prezzi miti. Orario 12-14 e 19-21. Ongaro. Malcanton 19, IV. 25033 CC

LAVORI di ragioneria, tenitura piccole contabilità, a domicilio, assumesi col prossimo mese giovane versatissimo ramo, ottime referenze. Indirizzare offerte «Unione Pubblicità Trieste» sub «24805 CC». 24805 CC

MACCHINE cucire qualunque sistema riparo anche domicilio. Giuliani 14, I. 25109 CC

MODISTA rimoderna qualsiasi cappello con fusto lire 15. Valdirivo 22, III, destra 64722 CC

SARTA capacissima vestiti, mantelli per signora, riparazioni, prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 64931 CC

SARTA assume riparazioni e pulitura vesti da uomo. Indirizzo Piccolo. 64931 CC

STIRATRICE capace offresi giornata. Massimo d'Azeglio 1,I piano, Mesner. 25114 CC

TAGLIASI e mettesi in prova vestiti da signora. Si taglia su misura qualsiasi stampo in carta nei più recenti figurini. Gatteri 10, porta 7. 64910 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. SIGNORINE, signori desiderosi iniziarsi carriera artistico-cinematografica, rivolgansi alla Prima Antica Scuola «Cinegrafica» Romana (metodo italo-americano) filiale Trieste, Corso 31. Preparazioni anche per corrispondenza. 64463 D

A. VENDITRICE per negozio manifatture cercasi. Presentarsi via Machiavelli 24, pt. 10484 D

ABILE lavorante berretti militari cercasi. Offerte «64940 D» Unione Pubblicità, Trieste. 64940 D

APPRENDISTA e mezzo lavorante falegname cercansi. Foscolo 11. 64971 D

APPRENDISTA fabbro cercasi. Via Udine 39. 25093 D

APPRENDISTA macellaio cercasi prontamente. Via Roma 17, Macelleria Moderna. 64902 D

APPRENDISTI bandai installatori cercansi. Via Carlo Ghega 2. 64964 D

BANCONIERA pratica cercasi. Caffè bar Nazionale, piazza Unità. 7387 D

BARBIERE cerca lavorante pronta entrata. Via Roma 26. 64890 D

BARBIERE mezzo lavorante cercasi. Via Udine 3. 25040 D

DIRIGENTE capocava pietrame cercasi. Offerte «25061 D» Unione Pubblicità, Trieste. 25061 D

DISTINTA sarta privata, bolognese, diplomata, abilissima taglio, cerca subito signora o signorina brava cucitrice, esatta, seria, volonterosa, ben retribuibile, desiderosa perfezionarsi confezione signora. Ind. Piccolo. 64825 D

DONNE pratiche riparare sacchi cercansi. Indirizzo Piccolo. 64950 D

FALEGNAME mezzo lavorante cercasi. Via Geppa 17. 25051 D

GARZONA sarta donna cercasi. Indirizzo Piccolo. 64974 D

GARZONA, mezza lavorante sarta uomo cerco. Gretta Serbatoio 76. 64816 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Frugoni, Corso Garibaldi 19. 64860 D

GARZONA principiante sarta uomo cercasi prontamente. Via Machiavelli 13. 64805 D

GARZONA sarta donna cercasi. Ferriera 45 A, porta 11. 25130 D

GARZONA e signorina principiante senza paga, sarta donna, cercansi; accettansi paganti. Via Cellini n. 1, V. 25121 D

ISTITUTO della Svizzera italiana cerca serio e capace docente. Materie d'insegnamento: italiano, aritmetica, storia e geografia. Entrata immediata. E' necessaria la conoscenza del tedesco e possibilmente anche del francese. Scrivere cifra «10290 6» alla Pubblicità Lugano (Svizzera). 58763

LAVORANTI calzolai cercansi. Via Arcata 19. 25155 D

MACCHINISTA falegname cercasi. Via Palladio 5. 1000 D

MEZZI lavoranti falegnami pratici lavoro cucine cercansi due. Via E. Toti n. 15. 25090 D

MEZZO lavorante e ragazzo barbiere cerco. Capitelli 12. 64885 D

OPERAIO capace garage cercasi. Palestrina 1. 64972 D

PARRUCCHIERE o parrucchiera brava, per fuori Trieste, con buona paga e percenti cercasi. Informazioni Irene, via Donota 9. 25049 D

PERSONA seria per vendita articoli forte consumo cercasi da Associazione. Offerte «25094 D» Unione Pubblicità, Trieste. 25094 D

PORTINAI, coniugi soli, cercansi. Rivolgersi Viale XX Settembre 41, I, dalle 14.30 alle 16. 25071 D

PRATICANTE cerca cassa navale d'assicurazioni. Via Ginnastica 25, I. 25153 D

RAGAZZA brava per lavori magazzino, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 25052 D

RAGAZZA ragazzo principianti per bar cercasi. Viale Regina Elena 9. 25065 D

RAGAZZA giovane, possibilmente pratica per caffè popolare cercasi. Malcanton 14. 25137 D

RAGAZZE due cercansi per negozio. Buone referenze. Epstein, Corso Garibaldi n. 8. 25151 D

RAGAZZETTA quattordicenne, onesta, cerca calzaturificio Del-Ca, Corso 23. 64911 D

RAGAZZETTE per leggeri lavori cercansi. Offerte «25015 D» Unione Pubblicità, Trieste. 25095 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Via Roma 11. 21556 D

RAGAZZO possibilmente pratico cercasi per drogheria. Viale XX Settembre n. 39, Frangini. 64977 D

RAGAZZO per servizio cantinone cercasi. Via Enzo Tarabochia n. 4. 64939 D

RAGAZZO volonteroso per negozio manifatture cercasi. Gatteri 23. Dose. 64840 D

RAGAZZO pratico per macelleria cerca Pellin, via Cecilia 9. 64715 D

RAGAZZO per studio fotografico cerca Fotografia Padovan. Via Imbriani 14. 64867 D

RAGAZZO cerco prontamente per negozio manifatture. Settefontane 32, Bisiack. 64802 D

RAGAZZO pratico drogheria cercasi. Via Conti n. 40. 25047 D

RISCUOTITORE con cauzione lire 1000, condizioni provvigioni, cerca ditta Gruner. Madonnina n. 44. 64871 D

SIGNORINA praticante scrittoio, conoscenza lingua tedesca, cercasi. Offerte «25100 D» Unione Pubblicità Trieste. 25100 D

SIGNORINA pratica negozio camiceria, con attestati, cercasi. Corso Garibaldi 9, oggi, dalle 10-12. 7360 D

SIGNORINA provetta contabile con bellissima calligrafia e perfetta pratica tenitura libri, cercasi da primaria azienda. Offerte manoscritte con referenze «64752 D» Unione Pubblicità, Trieste. 64752 D

STENODATTILOGRAFA italiano-tedesco, pratica lavori ufficio e spedizioni cercasi. Presentarsi Arturo Brugiapaglia, via Fabio Filzi n. 12. 25108 D

TAGLIATORE per fabbrica vestiti cercasi. Offerte con pretese e attestati. Scrivere «25043 D», Unione Pubblicità Trieste. 25043 D

TURACCIOLAIA (stroponera), lunga pratica scelta, regolazione macchine, cercasi. Offerte «25145 D» Unione Pubblicità Trieste. 25145 D

VENDITRICE pratica calzature, possibilmente parli slavo, cercasi. Offerte «64979 D» Unione Pubblicità Trieste. 64979 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— E

A STANZE tre, ufficio, cercansi. Venti Settembre 27, terzo, destra. 25134 E

AMMOBILIATA paraggi Caserma Oberdan, cercasi subito ufficiale medico. Scrivere Stagnitti Francesco fermo Posta. 10401 E

CAMERA vuota, grande, luce, con pensione, cerca signorina impiegata. Offerte «64865 E» Unione Pubblicità Trieste. 64865 E

CONIUGI distinti, con bambina cinquenne, cercano stanze vuote, comodo cucina. Indirizzo al Piccilo. 25091 E

MATRIMONIALE pulita, cercano coniugi soli, vicinanze Stazione, Posta centrale. Scrivere: Cesare Fava, fermo posta Trieste. 64956 E

MATRIMONIALE con comodo di cucina, presso famiglia distinta, cerco. Non mestierante. Rivolgersi «Paradiso della Seta», Garibaldi 17. 64870 E

STANZA semplice, grande, vuota o ammobiliata, con comodo cucina, cercano coniugi triestini, paraggi Gretta, Roiano, Scala santa. Offerte con prezzo «25097 E» Unione Pubblicità Trieste. 25097 E

STANZA vuota cerca impiegato presso persona sola o piccola famiglia. Offerte «64434 E» Unione Pubblicità Trieste. 64434 E

STANZA matrimoniale, comodo cucina, cercano coniugi senza figli. Offerte con pretese, scrivere sub «25147 E» Unione Pubblicità Trieste. 25147 E

STANZA grande, vuota o ammobiliata, con comodo cucina, per famiglia, cercasi. Scrivere Vittoria, XX Settembre 33, latteria. 10497 E

STANZETTA ammobiliata cerca per ottobre signora, paraggi Acquedotto. Offerte Rossetti 16, II. sinistra. 25117 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— F

A. A. STANZA matrimoniale bellissima, scrupolosa pulizia, luce, affittasi prontamente. Via dei Leo 11, I, presso distinta persona sola, non mestierante. 64817 F

A. A. «PIED-à-terre», centralissima, elegante, ogni comfort, ingresso indipendente, affittasi a distinto. Indirizzo Piccolo. 64799 F

A. STANZA ammobiliata, vitto, affittasi due signori. Cecilia 4, portinaio. 35142 F

A. CAMERA elegantemente ammobiliata, volendo vitto, affittasi. Rossetti 17, I. 25161 F

A. AMMOBILIATA, ingresso scale affittasi ufficiale. Udine 20, porta 10. 64928 F

A. AMMOBILIATA, bella, ariosa, scrupolosa pulizia, eventuale vitto, affittasi disitnto, vicinanze Piazza Hortis. Indirizzo al Piccolo. 25075 F

A. CAMERETTA, luce, vitto, affittasi distinto signore stabile. Indirizzo Piccolo. 7389 F

A. STANZE due, tre, vuote, casa signorile, adatte per ufficio, ambulatorio, eventualmente per abitazione, con uso bagno, escluso comodo cucina, affittansi. Via Giulia 5, I p., porta 11. 64274 F

AMMOBILIATA con vitto famigliare affittasi. Battisti 20, terzo, porta 20. 64921 F

AMMOBILIATA, splendida, affitta piccola distinta famiglia. Piccolomini 6, porta 15. 64924 F

AMMOBILIATA, luce, I piano, affittasi. Viale Venti Settembre 73, primo. 64907 F

AMMOBILIATA elegantemente, ingresso libero, affittasi. Carducci 34, trattoria, mediatore Vittorio. 64908 F

AMMOBILIATA bene, pulitissima, ambiente signorile, affittasi distinto. Giulia 6, porta 10. 25079 F

AMMOBILIATA, bella, luce, affittasi soltanto signore, presso coniugi soli. Via Toro 5, terzo, destra. 25096 F

AMMOBILIATA centralissima, luce, elettrica, eventualmente vitto, affittasi signorina. Indirizzo al Piccolo. 25069 F

AMMOBILIATA elegantemente, affittasi distinta persona. Cesare Battisti 23, II, sinistra. 25158 F

AMMOBILIATA, davanti, ariosa, un letto, affittasi prontamente. Romagna 4, IV. 25017 F

AMMOBILIATA affittasi a un signore. Piazza da Vinci 2, primo, destra; dalle 11 in poi. 64807 F

AMMOBILIATA affittasi signora, signorina, coniugi. S. Vito 9, porta 7. 64850 F

AMMOBILIATA bella, affittasi. Via Conti 40, quarto, porta 16. 64942 F

AMMOBILIATA affittasi a distinto signore. Battisti 20, terzo, porta 18. 64853 F

AMMOBILIATA grande, due finestre, luce, vitto affittasi due amici, 15 settembre o prima. Donne escluse. Istituto 21, terzo. 64803 F

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente a operaio. Torricelli 4, primo, sinistra. 64823 F

AMMOBILIATA con vitto affittasi prontamente a distinto signore stabile. Giorgio Galatti 14, I, destra. 64830 F

AMMOBILIATA, centrale, luce, pulitissima, affittasi distintissimo stabile. Imbriani 14, II. 25021 F

AMMOBILIATA affittasi signore distinto o ufficiale. Risorta 1, porta 7. 64815 F

AMMOBILIATA elegantissima, vista mare, bagno, pensione, affittasi; signorilità assoluta. Regina Elena 29, porta 11. 64976 F

AMBIENTE signorile, pasto scelto, vario, L. 5. Pensione Caprera S. Francesco 4; belle camere. 64912 F

CAMERA elegantemente ammobiliata, ingresso scale, centralissima, affittasi. Indirizzo Piccolo. 64925 F

CAMERA ammobiliata, per due persone assenti giorno, affittasi. Gatteri 18, terzo, destra. 64883 F

CAMERA ammobiliata affittasi distinto signore. Ruggero Manna 16, II, porta 11. 64814 F

CAMERA affittasi a signore serio, vicinanza stabilimenti, scuole. Indirizzo Piccolo. 64856 F

CAMERA ammobiliata, casa signorile, luce elettrica, posizione quieta, affittasi. Via Giustinelli 2 A, porta 1. 25046 F

CAMERA vuota affittasi. Via Valdirivo 23, I, porta 4. 64965 F

CAMERE ammobiliate, vuote, camerini, comodità cucina, ingresso scale, affittansi. Informazioni: Zaccaria 3, secondo. 64917 F

CAMERE due, vuote, per ufficio affittansi. Valdirivo 33, terzo. 64846 F

CAMERETTA ammobiliata affittasi. Escluso donne. S. Francesco 38, quarto, 13. 64801 F

CAMERETTA ammobiliata, luce, affittasi prontamente. Michele 15, I, sinistra. 64847 F

CAMERINO con vitto affittasi prontamente. Via Tommaso Luciani 4, porta 14. 25089 F

CAMERINO ammobiliata con vitto affittasi. Kandler 9, porta 6. 64824 F

COMPAGNO di stanza cercasi, prezzo modicissimo. S. Michele 5, II, destra. 64885 F

ELEGANTISSIMA ariosa, grande, ingresso quasi libero, massima pulizia, affittasi distinto. Capuano 12, terzo, sinistra. 64914 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, ingresso libero, anche signorine, affittasi, Indirizzo Piccolo. 64927 F

MATRIMONIALE affittasi a due persone distinte Tiziano 9, II, porta 18. 25099 F

MATRIMONIALE, coniugi soli, oppure due amici, affittasi, vicino Centrale. Indirizzo Piccolo. 64938 F

MATRIMONIALE lussuosa, ammobiliata, volendo salotto, comodo cucina, affittansi. Indirizzo Piccolo. 64925 F

STANZA ammobiliata con luce affittasi a distinto signore. Cesare Battisti 7, II, 10. 64930 F

STANZA ammobiliata, due finestre, luce elettrica, cura vestiario, affittasi anche prontamente. Indirizzo Piccolo. 64866 F

STANZA vuota, primo piano, centro, ingresso libero, affittasi per ufficio. Indirizzo al Piccolo. 25087 F

STANZA ammobiliata, bellissima, luce, affittasi prontamente distinto, Battisti 7, terzo, sinistra. 25111 F

STANZA, salotto, casa signorile, bellissimi, affittansi distintissimo stabile. Venti Settembre 38, p. 11. 64943 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Piazza Vico 8, I, destra. 25125 F

STANZA matrimoniale, elegante, eventualmente da una persona, affittasi. Tor S. Piero 12, porta 6. 25148 F

STANZA ingresso scale, per ufficio, luce, affittasi. S. Nicolò 13, porta 6. 25146 F

STANZA ammobiliata, una vuota, affittansi. Rivolgersi direttamente Corso 41, porta 11. 25160 F

STANZA ammobiliata affittasi, preferito impiegato. Antonio Caccia 6, porta 11. 25072 F

STANZA bene ammobiliata, luce, affittasi a due amici. Bramante 4. porta 12. 64887 F

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 64821 F

STANZA ammobiliata affittasi a distinto signore. Coroneo 1, porta 6. 64862 F

STANZA vuota per ufficio, vicino Posta centrale, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 25023 F

STANZA vuota affittasi, tre mesi anticipati. Gatteri 31, porta 14. 25028 F

STANZA vuota, con vitto, affittasi a signorina impiegata, distinta, presso famiglia distinta. Indirizzo al Piccolo. 25020 F

STANZA ammobiliata, due letti, affittasi prontamente. Via Canova 20, terzo, porta 10. 64966 F

STANZA grande, davanti, bene ammobiliata vicino Stazione affittasi. Anastasio 10, secondo, sinistra. 64963 F

STANZA ariosa, pulitissima, affittasi due signori. Campison 9, primo, porta 5. 64981 F

STANZA vuota affittasi. Piazza S. Giovanni 4, I, destra. 64973 F

STANZA ammobiliata affittasi a coniugi soli, dalle 8 alle 12, via G. Gallina 4, terzo, porta 15 25073 F

STANZA ammobiliata affittasi presso distinta famiglia. S. Michele 21. 64895 F

STANZE due, grandi, centro, affittansi ufficio, ambulatorio. Indirizzo al Piccolo. 25056 F

STANZETTA semplice affittasi a persona seria, stabile, eventualmente vitto. Rossetti 11, pt. 25062 F

UFFICIO, stanza arredata, macchina scrivere affittasi. Manzoni 2, porta 5. 64839 F

Istruzione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

A. A. A. A. A. ALLA Berlitz School, via Fabio Filzi 23, telefono 44-82, insegnamento tutte le lingue. Traduzioni. 134 G

A. GINNASIO, Istituto Tecnico privato: Corsi inferiori regolari. Istituti Scolastici Riuniti «Battisti-Galilei», via Battisti 10. Inscrizioni aperte. 64922 G

A. SCUOLA elementare privata: Istituti Scolastici Riuniti «Battisti-Galilei», via Battisti 10. Inscrizioni aperte. 64922 G

AGLI allievi degli Istituti «Jackson-Royle» si rilasciano certificati. 64318 G

ASILO infantile: Istituti Scolastici Riuniti «Battisti-Galilei», via Battisti 10. Inscrizioni aperte. 64922 G

CERTIFICATO «Jackson-Royle»! La chiave con la quale si può entrare in moltissime case di commercio. 64318 G

CONVERSATION italienne en change de français ou anglais. Offerte «64851 G» Unione Pubblicità Trieste. 64851 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 26025 G

DIPLOMATA distinzione Conservatorio «Tartini» offresi quale insegnante piano. Corso Garibaldi 11, II. 00036 G

DIPLOMATA distinzione pianoforte, dà lezioni. Abitazione centralissima. Indirizzo Piccolo. 25035 G

FRANCESE: professori veramente francesi. Lezioni private, collettive, diurne, serali. Istituto «Jackson-Royle», via d'Annunzio 2. 64319 G

INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Piazza Cavana 4, II. 7393 G

INGLESE: lezioni private, collettive, diurne, serali. Istituto «Jackson-Royle», via S. Pellico 5. Solamente, esclusivamente, unicamente, per l'insegnamento della lingua inglese da professori inglesi, laureati in Università inglesi. 64318 G

LEZIONI pianoforte, scuola moderna, inizio, perfezionamento. Battisti 7, sinistra, terzo. 25111 G

RUSSO, Istituto «Jackson-Royle», via d'Annunzio 2, (telef. 45-11) 64819 G

SPAGNOLO: Istituto «Jackon-Royle», via d'Annunzio 2. Quattro allievi completare corso, cercansi. Iscrizioni 9-21. 64318 G

TEDESCO: Istituto «Jackson-Royle», via d'Annunzio 2 (telef. 45-11). 64819 G

VIOLINO, maestra diplomata, coscienziosa, impartisce lezioni. Miti pretese. Margherita 3, porta 7. 24403 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE lupino di un anno, con medaglia di Rovigno, perduto domenica sulla strada di Trieste-Barcola. Rinvenitore generosa mancia portandolo Dobnik, via della Valle 10. 64813 H

DOMENICA scorsa fu rinvenuto in una vettura tramviaria lina Roiano, orologio braccialetto signora. Chi l'ha smarrito, si rivolga in via Montorsino 7, II. Cacoulis. 64947 H

PORTAFOGLIO scuro, davanti oeso, piccolissimo importo contenuto, smarrito tram tratto Boschetto, Rossetti, davanti farmacia Leitemburg. Trattandosi carissima memoria ed oggetto nessun valore, onesto rinvenitore riceverà mancia portandolo al Piccolo o Pietà 35, Pitacco. 64832 H

PORTAFOGLIO con abbonamento e lire 45, smarrito: pregasi restituire soltanto documenti. Cosutta Francesca, S. Croce 44, Trieste. 64829 H

POVERA lavoratrice smarrì portamonete contenente lire 230 e ricevuta di lire 200. Pregasi rinvenitore portare indirizzo Piccolo. 25101 H

SMARRITO laterale di celluloide d'automobile. Mancia riportandolo Garage Regina, Coroneo. 25116 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 80 la parola. Minimo L. 3.— I

A. A. QUARTIERI 4-6 stanze, paraggi diversi, offre Provveditorio. S. Lazzaro 23. 64959 I

A. APPARTAMENTI più grandezze, vuoti, ammobiliati, ville, magazzini, disponisibili. Via Machiavelli 24, pt. 10484 I

AFFITTASI appartamento in villa, città, elegantemente ammobiliato: tre stanze, cucina e stanzino. Indirizzo al Piccolo. 25078 I

APPARTAMENTI due, nuovi, vuoti, via Rossetti, quattro camere, camerino bagno, altro due camere, cameretta, affittansi. Esclusi mediatori. Rivolgersi Mazzini 53, terzo piano. 25144 I

APPARTAMENTO signorile, centro, 8 stanze, bagno, scambiasi con cinque stanze, bagno, anche fuori centro o villa. Offerte «25143 I» Unione Pubblicità Trieste. 25143 I

APPARTAMENTO pronto, composto sei stanze, cameretta, bagno, cucina, 2 ingressi, affittasi. Via Giulia 39. 25131 I

APPARTAMENTO nuova costruzione, composto due camere, camerino, cucina, pronto 24 settembre, affittasi. Via Petronio 8, IV. 25132 I

APPARTAMENTO camera, cucina, altri due, tre fino sei stanze, città campagna, affittansi. Informazioni: Gelsi 5 64880 I

APPARTAMENTO sei camere, cucina, affittasi prelevando mobili. Indirizzo Piccolo. 64802 I

CAMERA cucina, comfort, scambio con due camere, camerino, cucina, comfort. Indirizzo al Piccolo. 25019 I

CAMERA cucina, affittasi. Via del Bosco n. 10. Caffè all'Operaio. 25067 I

CAMERE cinque, cucina, acqua, gas, grande orto, giardino, affittasi prelevando poco mobilio. Rotonda Boschetto, fermata tram. Caffè Tomaso 10-12, Petronio. 25060 I

LOCALI grandi pianoterra, primo piano, affittansi. Gaspero Weis. Via Mazzini 9, I, telefono 1728. Orario 11-12, 17-18. 25041 I

MAGAZZINO chiaro, con installazione luce e impalcati, posizione centrale, affitto minimo, affittasi prontamente. Rivolgersi Rastelli e C, via Coroneo 17. 64253 I

MAGAZZINO con attigua cameretta, affittasi. Via Galileo 1. 25144 I

MAGAZZINO tettoia con cortile, centro, affittansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 64203 I

QUARTIERE due stanze, accessori, scambierebbesi prontamente con altro tre stanze. Offerte «64249 I» Unione Pubblicità, Trieste. 64249 I

QUARTIERE spazioso, tre stanze, cucina, ammobiliato, acqua, affittasi prontamente, causa partenza. Via Sapone 5, II, scala sinistra. Bruno. 25150 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, cesso, gas, elettrica, acqua, soleggiato, rimesso tutto nuovo, rione distintissimo, scambio con altro tre camere, centrico. Bar Moderno. XX Settembre 12. 64946 I

QUARTIERE quattro camere, affittasi prelevando mobili. Informazioni banco Caffè Centrale. 25107 I

QUARTIERE camera camerino cucina, Roiano, un'anno anticipato. Rivolgersi Barcola Riviera 16. 35080 I

QUARTIERINO affittasi prelevando una stanza matrimoniale e cucina lire 3000. Via Machiavelli 24, pt. Arsenio. 64970 I

QUARTIERINO camera, focolaio ammobiliato, affittasi lire 250 mensili, sei mesi anticipati. Via Tivarnella 3, V. Goretti. 64909 I

QUARTIERINO stalla campagna, altri camera, cucina, fino 8 stanze, comfort, città, villa, affittasi. Informazioni: Zaccaria 3, secondo. 64917 I

QUARTIERINO centro, scambiasi anche con bella portineria, camera camerino cucina. Indirizzo Piccolo. 64804 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 80 la parola. Minimo L. 3.— L

ANNO anticipato pago, 3-4 stanze camerino, trattasi direttamente proprietario. Scrivere: «25070 L» Unione Pubblicità, Trieste. 25070 L

APPARTAMENTO ammobiliato 3-4 stanze, camerino bagno, cucina, in villa, preferibile Barcola, cercasi in affitto. Scrivere «24800 L» Unione Pubblicità Trieste. 24800 L

APPARTAMENTO ammobiliato, 3-4 stanze, camerino bagno, cucina, preferibile in villa cercasi in affitto. Scrivere «24799 L» Unione Pubblicità Trieste. 24799 L

APPARTAMENTO decentemente ammobiliato, 3 camere, prenderebbesi affitto. Scrivere offerte indirizzo al Piccolo. 64657 L

APPARTAMENTO 3 o 4 stanze, bagno, cercasi, possibilmente Ponterosso. Consolato Jugoslavo, Venezia. 25030 L

APPARTAMETO 5 stanze, camerino bagno, posto mezzogiorno, cercasi. Gaspero Weis. Via Mazzini 9, I, telefono 1728. Orario 11-12, 17-18. 25041 L

APPARTAMENTO bene ammobiliato, 2-3 stanze, camerino bagno, cucina, cercasi per sei mesi. Scrivere Offerte «25027 L» Unione Pubblicità, Trieste. 25027 L

APPARTAMENTINO una fino tre stanze, posizione indifferente, urgemi. Offerte «64881 L» Unione Pubblicità, Triete. 64881 L

AVETE appartamenti piccoli, grandi, vuoti, ammobiliati d'affittare? Rivolgetevi via Machiavelli 24, pianoterra. 10484 L

CONIUGI soli, cercano camera e cucina o camera con focolaio. Offerte «64838 L» Unione Pubblicità, Trieste. 64838 L

CONIUGI soli, cercano tre stanze, bagno, stanzino, cucina, vuoti, disposti rifusione spese, oppure annualità anticipata, eventualmente due appartamenti, stesse condizioni, anche villa. Offerte «64899 L» Unione Pubblicità, Trieste. 64899 L

MATRIMONIALE(salotto bagno, comfort, vista al mare, casa signorile, villa anche fuori città, cercano prontamente distintissimi coniugi soli. Offerte Unione Pubblicità Italiana Trieste sub «54649 L». 64649 L

MONFALCONE Gorizia, cerco appartamento due tre stanze, possibilmente villa. Offerte Casa Commerciale. Trieste. Casella 138 c. Favuzzi. 35123 L

PORTINERIA cercano giovani coniugi senza figli. Offerte «64852 L» Unione Pubblicità, Trieste. 64852 L

QUARTIERE camera, camerino, cucina, gas, luce, eventualmente semiammobiliato, cercano coniugi soli, rifusione spese, oppure anno anticipato. Scrivere «25034 L» Unione Pubblicità. Trieste. 25034 L

QUARTIERE 2 camere cucina, accessori, cercano coniugi distinti, senza prole. Offerte «64864 L» Unione Pubblicità, Trieste. 64864 L

QUARTIERE vuoto 2 stanze, cucina, acqua, luce, gas, o stanza cucina, qualunque punto città, verso compenso, cercasi. Scrivere «25016 L» Unione Pubblicità, Trieste. 25016 L

QUARTIERE 2 a 4 stanze, posizioni, affitto, spese indifferente, cerco. Offerte «64916 L» Unione Pubblicità, Trieste. 64916 L

QUARTIERINO ammobiliato 2 stanze, cucina, cercano coniugi distinti. Offerte fino giovedì: «64863 L» Unione Pubblicità, Trieste. 64863 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

ABITO seta viola, mantello nero, signora età, figura media, soprabito e gilet bambino 3 anni, vendonsi pomeriggio. Cellini 1, portineria. 64806 M

APPARATO fotografico Ica 9x12, vendesi occasione. Kandler 1, pianoterra 4. 64843 M

ARMADIONE, lettiera, colonna, oggetti da vendere. Indirizzo Piccolo. 25023 M

CANI Debermann, 2 maschi e 2 femmine, vendonsi. Offerte «10443 M» Unione Pubblicità, Trieste. 10443 M

CARROZZELLA bambini usata, folo, lampade elettriche, vendo. Piazza Sangiovanni 4, III, porta 16. 64918 M

CARROZZELLA piegabile e materassino, ottimo stato, vendesi. S. Michele 8, III sinistra. 64941 M

CASSA controllo lire 900; 2200; 2900; 3500, vende Müller. Iseneo sei. Telefono 9-97. 25054 M

IMPERMEABILE donna, vestito bleu, vendesi prezzo mitissimo. Gatteri 29, p. 9. 64889 M

KODAK 6x9, modello N. 1 A, Junior, in perfetto stato, con busta cuoio giallo, vendesi due terzi prezzo listino. Via Gatteri 33, porta 12. 16422 M

LAMPADA luce elettrica nuova, vendesi occasione. Via Mazzini 22, primo. 64874 M

MACCHINA cucire Singer originale, vendesi rate, ritiro usate. Giulia 70. 64910 M

MACCHINA Singer, vendesi. Indirizzo Piccolo. 25084 M

MACCHINA cucire seminuova vendesi giornata, qualunque prezzo. Beccherie 3-I. 7398 M

MACCHINA Singer famiglia vendesi 230. Pozzo Mare 2-I, destra. 7395 M

MACCHINA scrivere, scansie ecc., vendo causa partenza. Rittmeyer 12, II. 25124 M

MACCHINA scrivere 300; 500; 950; 1450, piccole da viaggio, vende Müller. Ireneo sei. Telefono 9-97. 25054 M

MACCHINA scrivere Underwood, vendesi. Via Scussa n. 8, corte. 64826 M

MACCHINA cucire, navicella, ottimo stato, vendesi. Piazza Cavana 5 int. spedizioniere. 25168 M

MACCHINA scrivere (Mercedes) quasi nuova, vendesi occasione. Foscolo 11, pt. 64971 M

MACCHINE scrivere due, Remington e Corona da viaggio, nuove, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 64897 M

MACCHINE cucire e ricamare, 30 anni garanzia vendo a prezzi convenientissimi. Sconto ai rivenditori. Liaci. Riborgo 9. 64394 M

MANTELLO seta, tailleur nero, altro bianco, abiti eleganti, giovanili, figura media, cappello pervinca, berrettone nero, volpe bionda, grandiosa, nuovissima, vendesi pomeriggio. Cellini 1, portineria. 64806 M

MANTELLO pelo, stola ermellino, vendesi. Indirizzo Piccolo. 26031 M

MOTORE 3 HP, montato carrello, completo, condizioni ottime, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 64936 M

SCANSIE due, adatte qualiasi genere, vendonsi Giorgio Vasari 13. Fabb. Strumenti. 64869 M

SCULTURE in marmo, artistiche, di grande pregio, gruppo rappresentante un satiro, due leoni grandi, un David e due colonne con soprapposto vaso in alabastro, vendonsi prontamente. Rivolgersi negozio manifatture Cillo. Piazza Goldoni. 25139 M

SPARHERD gas, moschiera, scansie, vendonsi. Necker 4, rivolgersi dal portinaio. 64939 M

TAPPETO persiano Schiras 460x200 buonissimo stato, rara occasione, vendonsi. Via Spiridione 12, II sinistra. 25059 M

VENDESI sparherd trasportabile, in ferro, adatto trattoria, cucina economica. Settefontane 32, salumaio. 64945 M

VENDESI cane lupo un anno, vera razza. Giorgio Galatti 16, II sinistra. 64903 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CARROZZELLA bambini, moderna, ottimo stato, cercasi. Offerte «25066 N» Unione Pubblicità, Trieste. 25066 N

CARROZZELLA bambino con folo, acquisterei occasione. Indirizzo Piccolo. 64937 N

CASSA National, perfetto stato, possibilmente funzionamento elettrico, cercasi. Oehler, Corso Vitt. Em 16 24840 N

TORCHIO per uva, cercasi. Rivolgersi via Commerciale n. 5. Trattoria. 64833 N

Acquisti e vendite di mobili e pianoforti

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— NN

A. A. A. PRIMA di fare qualsiasi acquisto di mobili, visitate i grandiosi depositi Steiner, via Geppa 17. 25050 NN

A. ASSORTIMENTO camere letto, stanze pranzo, cucine ogni stile, garanzia su tutto, vende Società maestri falegnami. Carducci 17. Negozio. 64954 NN

A. STANZA pranzo mogano, marmi finissimi, cristalli molati, vendesi. Foscolo 9. Magazzino. 64971 NN

AL magazzino Punzo, Carducci 10, vendonsi camere letto, matrimoniali, faggio, 1850 poi; sale pranzo 3000, attaccapanni, cucine, salotti, studi, prezzi non temere concorrenza. 23880 NN

ATTACCAPANNI moderno, massiccio, vendesi prezzo occasione. Madonna Mare 6. Falegname. 25110 NN

CAMERA per una persona 1200, altre matrimoniali massiccie, prezzi mai praticati a Trieste. Türk. S. Lazzaro 10. 1000 NN

CAMERA matrimoniale stile barocco, massiccia, metà prezzo, vendesi. Corso Garibaldi 29, I. 25157 NN

ALESSANDRO HUPPERT, a nome pure della moglie **ELDA n. GASPERINI** e del figlio **BRUNO**, compie il doloroso ufficio di partecipare la morte del suo adorato padre, rispettivamente suocero e nonno,

Sigismondo Huppert

avvenuta il giorno 12 settembre a Mähr.-Ostrau.

Trieste, 13 settembre 1926.

L' «ALIMENTAIRE» S. A. per l'industria delle conserve, Trieste (Barcola), compie il mesto ufficio di partecipare il prematuro decesso del suo benemerito direttore

ALFREDO DEL FABRO

avvenuto sabato 11 corr.

Trieste, 13 settembre 1926.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta esprime con questo mezzo i sensi della sua massima riconoscenza ai parenti, amici, conoscenti e a tutte quelle persone che presero parte al suo dolore e che in varie guise vollero onorare la memoria del suo indimenticabile consorte

FELICE VITTOR

Sentitamente ringrazia i medici della VI.a Divisione dell'Ospedale Regina Elena, primario dott. **Attilio Cofler**, dott. **Ferruccio Grego**, dottoressa **Ondina Cipriani**; i medici dott. **Edvino Biasoli** e dott. **Venceslao Plitek** della Società Operaia Triestina ed il dott. **Benvenuto Coglievina**.

LUIGIA ved. VITTOR

CAMERA matrimoniale, costruzione ampia, rotonda, psiche monumentale, occasione. Via Geppa 17. 25051 NN

CAMERA letto, lavamano con magnifico fornimento specchi sugli armadi, vendesi occasione lire 1800. Foscolo 11, pianoterra. 64971 NN

CAMERA matrimoniale moderna, fortissima, vendesi prezzo basso. Gatteri 32, I, porta 6. 64978 NN

COLTRINAGGI velluto, perfetti, bellissimi, letto artistico, tavolo mogano allungabile, vendesi. Indirizzo Piccolo. 25058 NN

CREDENZA vendesi. Piazza da Vinci 2, I destra, dalle 11 in poi. 64807 NN

CUCINA bianca, vendesi. Niccolini 2, porta 10, angolo Istituto. 25154 NN

CUCINE lussuose, laccate, solide 850 in poi. Ferriera 16. Falegname. 7392 NN

GUARNITURA Club (divano 2 poltrone), vendonsi grande occasione, da lire 1600 in poi. Steiner. Via Geppa 17. 25051 NN

LETTI lettini ottone, susta metallica, occasione vendo. Corridoni 4. Officina. 7393 NN

LETTO sgabello ferro, laccati verde, rete metallica, materasso nuovo, vendesi occasione. Piazza S. Caterina 4. Zoldan. 64879 NN

LETTO susta, materasso, sgabello, tavolino, vendonsi occasionissima. Gatteri 29, p. 9. 64889 NN

OCCASIONE vendo camera nuova, in mogano, causa partenza. Riborgo 25, p. II, interno. Klume. 25120 NN

OTTOMANE 20 tipi assortiti, specialità riducibili letto, vendonsi. Tappezziere. Maurizio 9. 64963 NN

PATHEFONO, la migliore macchina parlante completa, dischi Pathè, pagamenti lire 30 mensili. Punzo, Carducci 10. 10368 NN

PIANINI pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingl. Schulze da 6200 vendonsi. Scambi, facilitazioni. Corso Garibaldi 13. 10357 NN

PIANINI marca originale, vendonsi, scambiansi con garanzia. Scussa 8. Pecar. 25045 NN

PIANINI pianoforti mondiali «Lauberger Gloss» «Hofmann» «Bechstein» «Pallik Stiasny» scambi, facilitazioni. Pianino viennese lire 3200, pianino «Bechstein» poco usato, 5400, pianini germanici nuovi incrociate, tre pedali, cimiera, 4350, compreso trasporto, accordatura, prezzi assoluta concorrenza. Pianoforte viennese 1100. Via Sanità 16. 25037 NN

PIANINO usato, pochissimo adoperato, vendesi rarissima occasione. Via Enrico Toti 2, porta 18. 25063 NN

PIANOFORTE mignon Stingl, meccanica ripetizione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 64857 NN

PIANOFORTI, armonium, autopiani, pianini nuovi, da lire 4800; facilitazioni, noleggi. Via Timeus 1. angolo Venti Settembre 19. 63385 NN

SALOTTINO lussuoso vendesi. Piazza S. Giovanni 3, III. 64798 NN

SCRIVANIE 110, 115 cm., piane, tipi americani, vendonsi, grande occasione. Steiner, via Geppa 17. 64468 NN

STANZA matrimoniale noce, buonissimo stato, vendesi 1200. Ind. Piccolo. 25068 NN

STANZA matrimoniale nuovissima vendesi. Piazza S. Giovanni 4, I, destra. 64973 NN

TAVOLI rotondi per osteria, buonissimo stato, specchio e cantonale, vendo. Rossetti 49. 64343 NN

VETRINA per negozio vendesi. Giul. Reddersen, via Carducci 23. 64898 NN

Commercio ed industria

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— O

A A A A A A A. CORONE, argento, brillanti, oro, paga prezzi eccezionali soltanto l'Oreficeria Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 25119 O

A A A A A A. DENTIERE, oro, corone argento, compero pagando prezzi altissimi. Oreficeria Stermin, Mazzini 43. (Disimpegno polizzini del Monte). 64955 O

A A A A A. BRILLANTI gioie, argenterie, oro, rottami qualsiasi, platino, monete, orologi, dentiere, palati rotti, anche con fibra, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46. 1793 O

A A A. COMPERO vestiti, smocking, grammofoni, dischi, macchine cucire, pagando prezzi altissimi. Beccherie 4, Israel. 7371 O

A A. BRILLANTI, argenteria, orologi oro dentiere, acquista Licher. Lazzaro 11. I 122 O

A. BRILLANTI, orio, corone, argento, pago superando qualunque offerta di giornata. Oreficeria Urlini, portici Ponte Fabra. 25141 O

BOTTI 25, 50, 100, 300, 700 litri vendo. Sanità 10. 25022 O

GATTINI siamesi, scimmiette, uccelli rari. Chiedere catalogo Molinar, Allevatore, Torino 5374 O

ROVERE, ponti misti 2 m.3 circa, occasione, vendonsi in giornata. Padovan, Toti 20. 64329 O

TINTORIA Boegan, Ginnastica 9, pulisce a secco, lava, tinge qualsiasi vestito, massima sollecitudine, prezzi modici, perfetta lavorazione. 64667 O

Rappresentanti, piazzisti viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PIAZZISTA che visiti famiglie e negozi, con articolo forte guadagno, cercasi. Aquilas, San Lazzaro 13, III. 25106 P

PIAZZISTA capace, volonteroso, pratico vendita dolciumi, ecc., cercasi, Indirizzo Piccolo. 64949 P

RAPPRESENTANTE introdotto presso la migliore clientela, serio, cercasi da prima casa olearia. Primarie referenze. Scrivere casella postale 110, Imperia (Oneglia). 6273 P

VIAGGIATORE serio, capace per ingrandimenti a rate mensili cercasi. Serie referenze. Rivolgersi Fotografia Mazuoco, Gorizia. 1917 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

APPROFITTATE. Motocarrozzini 2 posti, Harley-Davidson, noleggiansi, qualsiasi destinazione, 1 lira chilometro. Motogarage, Bosco 54. 25077 Q

ASSORTIMENTO materiale nuovo, usato, dischi quindiciter, telai, cuscinetti, sfere, liquido sotto prezzo, causa trasloco. Pietà 3, telef. 2837. 64952 Q

AUTO Puch vendo prezzo irrisorio, impianto Bosch, 6 ruote raggi, 2 «parabrise». Rivolgersi subito rag. Bisello, Hotel Continental, Trieste. 64828 Q

AUTOMOBILISTI, visitate il grande Garage Roma, troverete miglior posteggio per vetture, rifornimenti, lavaggi. Prezzi ridottissimi. Via Rismondo 12, angolo S. Francesco. Aperto tutta notte, telef. 4509. 64951 Q

AUTOMOBILISTI, desiderate comodo posteggio, lavaggio, visitate Garage Edison, Palestrina 1. 64972 Q

BICICLETTA da corsa nuova vendesi buon prezzo. Via Seminario N. 1, pt., porta 8. 25025 Q

BICICLETTE 3, ottimo stato, vendo prezzi convenientissimi. Liaci, Riborgo 9. 64894 Q

CAMION con rimorchio e altro camioncino da una tonnellata, usati ma pronti per lavoro, acquisterebbersi. Rivolgersi Rastelli e C.i, via Coroneo 17. 64253 Q

GUZZI, impianto luce Bosch, vendesi con facilitazioni. Via Valdirivo 3, primo. 64878 Q

ITALA torpedo, tipo 50, ventimila; Ford torpedo seimila, vendo, Rismondo 12, telef. 4509. 64953 Q

FEDERICO CHERO

filarmonico

cessò di vivere, dopo lungo soffrire, questa mane, lasciando nel dolore i fratelli, le cognate e i nipoti.

I funerali avranno luogo martedì 14 corr., alle ore 16, partendo il convoglio dalla Cappella dell'Ospedale della Maddalena.

Trieste, 13 settembre 1926.

Premiata Nuova Impresa, Corso V. E. III. N. 47

MOTOCARROZZELLA «Frera», quasi nuova, vendo prezzo d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 64671 Q

MOTOCICLETTA Bianchi, massima efficienza, qualunque prova, vendesi. Buda, Scalinata 1. 7394 Q

MOTOCICLISTI. Per fine stagione vendonsi a prezzi di eccezionale occasione, con agevolazioni di pagamento, moto nuove Frera, Indian, Triumph. Ditta Cortese', Coroneo 19. 64944 Q

OCCASIONISSIMA. Harley Davidson, carrozzino 2 posti, completa, vendesi lire 7000. Bosco 54. 25077 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

CAFFE' latteria gelateria, completamente arredato, vendesi cassa causa altri impegni. XX Settembre 39. 64913 R

DEPOSITO Cassa risparmio postale austriaca cederebbesi buone condizioni. Offerte «25127 R» Unione Pubblicità Trieste. 25127 R

DITTA rateale, sartoria arredata, locali centrici, merci, clientela, cedesi occasione 20000 trattabili. Indirizzo Piccolo. 64884 R

GELATERIA con decreto caffè o locale libero grande, adatto qualunque azienda, vendesi. Via Madonnina 17, Gelateria. 64873 R

IMPORTANTE ditta ramo automobili cerca socio collaboratore disponga capitale oltre centomila, per sviluppare lavoro, garantendo forti utili. Scrivere Unione Pubblicità Trieste sub «24778 R». 24778 R

NEGOZIETTO generi diversi affittasi. Indirizzo Piccolo. 25092 R

NEGOZIO centrico, avviato, completo, cedesi per semplice valore merce. Informazioni: Ambrosetti, Carlo Ghega 3. 25085 R

NEGOZIO frutta, bene avviato, centrico, posizione, cederebbesi causa altri impegni. Indirizzo al Piccolo. 10467 R

SEGA nella Jugoslavia da vendersi, attualmente in efficienza, situata in paese ricco di legnami, su un fiume praticabile per le zattere, col binario raccordato, contenente due seghe alternative, veloci, a comando elettrico. Prezzo conveniente. Ammissibile associazione. Rivolgersi a ing. R. Lutz, Trieste, via Valdirivo 9. 24832 R

SIGNORINA bella presenza, piccolo capitale, cercherebbe socio, socia, acquistare trattoria. Offerte Unione Pubblicità Trieste «25038 R». 25038 R

SOCIA con 2000-3000 cerco per azienda avviata. Offerte «25074 R» Unione Pubblicità Trieste. 25074 R

76.000 a 70.000 disponibili per prime intavolazioni. Hildwein, Vasari 17, dalle 15 alle 16. Telefono 1649. 7390 R

10.000 fino 50.000 prontamente disponibili prime ipoteche città. Malcanton 12, Vidali. 64975 R

30.000 cercansi prima intavolazione su case e terreni in territorio, esclusi mediatori. Scrivere «25076 R» Unione Pubblicità Trieste. 25076 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

BARCOLA riviera n. 133, stabile nuovo, comfort moderno, calefazione, affittansi prontamente appartamenti 4 e 5 stanze, bagno. Informazioni Hotel Adria, dalle 18 alle 19. 7391 S

CASA campagna vendesi. Chiadino S. Luigi 477. 25122 S

CASA piazza Garibaldi, rende 18.00, vendesi prezzo 160.000. Rivolgersi Caffè Procuratie, piazza Goldoni Giovanni. 64933

CASA grande, S. Giacomo, città, rendita 80.000, vendesi lire 600.000. Dreos, Caffè Tommaso, giornalmente. 25113 S

CASE da 12.000 fino 150.000 vendonsi, esclusi mediatori. Informazioni via Industria 5, trattoria. 64901 S

CASE d'abitazione compera forestiero, paraggi Foscolo, Gatteri, 200.000, 300.000. Scrivere «25167 S» Unione Pubblicità Trieste. 25167 S

CASETTA con orto, bellissima posizione, vendesi. Rivolgersi Latteria, via Vasari 14. 64904 S

CHI possiede case piccole, grandi, ville, Trieste, fuori, rivolgasi Zaccaria 3, II, Trieste, avendo molti compratori. 64917 S

STABILI, fondi, vendonsi. Gaspero Weis, via Mazzini 9-I, telefono 1728, orario 11-12, 17-18. 25041 S

VERSO cessione quartiere 3 o 4 stanze e camerino, in città, affittasi o vendesi casetta con 3 stanze, cucina e giardinetto. Indirizzo: Gretta, Serbatoio 109. 64834 S

VILLA splendida posizione, giardino vasto, stalla, vendesi. Palma, Caffè Negozianti. 35081 S

VILLA 16 locali, grandiosa campagna, fermata tram, vendesi straoccasione. Palma, Caffè Negozianti. 64967 S

VILLINO Barcola cercasi pagando saldo 25.000. Offerte «64849 S» Unione Pubblicità Trieste.

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

HOTEL Pension Venezia, Capodistria (Semedella), camere con vista al mare, posizione incantevole, prezzi ribassatissimi. 24694 T

PORTOROSE: Cinque stanze, cucina, cantina, sala, giardino; adatto anche inverno, prezzo conveniente affitto. Villa Trento. 10461 T

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

48.ENNE vedovo, solo, sposerebbe vedova sola, massimo quarantenne, con piccola rendita. Offerte «64892 U» Unione Pubblicità Trieste. 64892 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A rate vestiti uomo su misura, sartoria primo ordine. Corso Garibaldi 8, II. 64876 V

AL Salone Risch, viale XX Settembre 25. Assortimento modelli e forme comuni a prezzi senza concorrenza. 64891 V

ALCOOLISMO combattesi efficacemente con polveri «Fauma». Trovansi in tutte le farmacie. 289 V

ALLE signore eleganti. Grande assortimento cappelli parigini, novità. Feltri. Stabilimento riformazioni, tintoria, prezzi convenientissimi. Salone Francescato, via Pesce 4. 7326 V

ILLO. Saluti cordiali nel buon presagio di vederti presto. 25044 V

OSTETRICA Brelich, diplomata Università Palermo, consultazioni gravidanze, segretezza. San Maurizio 10-I. 25057 V

PUCETTA. Ritira lettera fermo posta. Scrivimi. Affettuosissimi. Sempre, Tuo Pucetto. 64983 V